

NOTA CONGIUNTURALE SULL'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

I semestre 2007 – Previsioni II semestre 2007

Ottobre 2007

INDICE

LA METODOLOGIA ADOTTATA.....	3
1. LO SCENARIO ECONOMICO.....	4
1.1 IL MIGLIORAMENTO DELLO SCENARIO ECONOMICO.....	5
1.2 LE DINAMICHE DELL'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI FROSINONE.....	10
2 LA CONGIUNTURA ALL'INTERNO DEI SETTORI.....	23
2.1 L'AGRICOLTURA.....	24
2.2 IL MANIFATTURIERO.....	32
2.2.1 I comparti manifatturieri.....	41
2.3 LE COSTRUZIONI.....	52
2.4 I SERVIZI.....	59
2.4.1 I comparti terziari.....	65

Il presente rapporto è stato realizzato dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne

Gruppo di lavoro:

Dirigente Responsabile Area Studi e Ricerche

Dott. Giuseppe Capuano

Responsabile Osservatori Economici Provinciali

Dott. Paolo Cortese

Ricercatore

Dott. Fabrizio Ciocci

Ricercatrice

Dott. ssa Francesca Salustri

Ricercatore

Dott. Giacomo Giusti

Elaborazione dati

Dott. Antonio Azzoli

Collaboratore

Mirko Menghini

La Metodologia adottata

Il miglioramento metodologico: l'aumento della numerosità campionaria e le variazioni puntuali delle variabili congiunturali

La Camera di Commercio di Frosinone e l'Istituto G. Tagliacarne collaborano dagli anni Novanta per la realizzazione dell'Osservatorio Economico provinciale.

Negli anni, l'evoluzione del percorso di ricerca è stato sensibilmente marcato, sia per quanto concerne l'esame del modello di sviluppo e l'elaborazione di dati di tipo *desk*, che per le indagini congiunturali e di approfondimento.

Le finalità del presente lavoro possono essere ricondotte al monitoraggio del trend economico del primo semestre 2007 ed alle aspettative relative al secondo semestre 2007, utilizzando le indicazioni fornite dagli imprenditori della provincia in merito ai principali indicatori congiunturali.

La metodologia di analisi ha previsto l'impianto di una pluralità di attività finalizzate ad una corretta interpretazione del contesto economico locale; a tal proposito, l'ambito progettuale ha imposto una lettura del territorio a partire dai settori di specializzazione e dal loro "stato di salute".

A questo proposito, dopo anni di indagini trimestrali, il 2007 si è caratterizzato per l'introduzione di un miglioramento metodologico importante. Passando da indagini trimestrali a rilevazioni semestrali è stato possibile ampliare notevolmente la base campionaria; si è passati, infatti, **da 500 a 800 interviste telefoniche**. Ciò ha consentito di abbassare l'errore statistico dell'indagine, di riformulare la stratificazione del campione e, conseguentemente, di **formulare le variazioni quantitative delle variabili congiunturali (produzione, portafoglio ordini, occupazione, fatturato, margine operativo)**. In altri termini, oltre alle variabili qualitative (tese ad individuare la quota di imprese che affermano aumento o diminuzione degli indicatori considerati), si è proceduto, attraverso opportune elaborazioni statistiche di riporto all'universo, al calcolo la variazione effettiva a livello provinciale degli indicatori in oggetto.

Realizzata l'indagine sono stati elaborati i risultati ed aggregati secondo criteri innovativi; oltre alla scomposizione microsettoriale, infatti, è possibile trovare confronti per natura giuridica dell'impresa, per forme relazionali, dimensione d'impresa e propensione all'export. Inoltre, l'indagine ha avuto come approfondimento il tema degli investimenti produttivi, ovvero si è sentita l'esigenza di monitorare nel dettaglio l'orientamento delle imprese nelle loro decisioni di investimento e, quindi, del futuro.

Tab. 1 - Il campione dell'indagine congiunturale (in %)

Agricoltura	Manifatturiero	Costruzioni	Servizi	Totale
12,8	35,4	16,3	35,6	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

1. Lo scenario economico

1.1 Il miglioramento dello scenario economico

Lo scenario economico mondiale: rallenta la crescita

Il primo semestre del 2007 ha visto consolidarsi la crescita dell'economia e del commercio mondiale, in linea con l'andamento del 2006; tale dinamica è stata particolarmente sentita nell'area dell'euro, in Giappone, in Cina, in India e in America Latina. Gli Stati Uniti, d'altra parte, hanno mostrato un trend meno soddisfacente, portandosi sotto il ritmo di espansione potenziale. La crescita del Pil mondiale è stimata a fine 2007 intorno al 5%, mentre un rallentamento è atteso, invece, per gli scambi internazionali.

Di fatto, **l'economia mondiale sta attraversando il più forte ciclo espansivo dalla metà degli anni Settanta**. La fase positiva non sembra destinata a terminare entro i prossimi due anni; del resto, gli attori sullo scenario internazionale sono aumentati e il progressivo ampliamento geografico dello sviluppo ha consentito di supplire al rallentamento americano attraverso gli stimoli provenienti dalle altre grandi aree e i più intensi scambi intra-regionali europei ed asiatici.

In questo contesto di medio periodo, l'andamento di alcune variabili "esogene", alla luce della crisi immobiliare americana, vedono ridimensionare le previsioni di crescita. Tra gli elementi di "tensione" si sottolinea il prezzo del petrolio, nuovamente ai picchi della scorsa estate, e le spinte al ribasso sul dollaro. La dinamica dell'inflazione internazionale è contenuta, grazie alla politica monetaria condotta da FED e BCE, che hanno gradualmente ridotto il differenziale nei tassi d'interesse tra gli Usa e l'Area euro, contribuendo all'apprezzamento della moneta unica europea.

Inoltre, un elemento di importante novità è costituito dal fatto che l'espansione dell'economia mondiale, pur meno vigorosa rispetto a quella del 2006, sta proseguendo su ritmi più omogenei nelle diverse aree. Il principale impulso all'attività economica mondiale continua a provenire dai paesi emergenti, la cui economia si caratterizza per le migliori condizioni finanziarie e l'elevato livello dei prezzi delle materie prime. Il commercio internazionale di beni e servizi rallenta ma si attesta su ritmi di crescita ancora vivaci.

Concentrando l'attenzione sugli ultimi mesi, occorre sottolineare come **il periodo estivo sia stato caratterizzato dalla difficoltà internazionale delle borse**, dovuta alla crisi dei mutui negli Stati Uniti (*subprime*) che ha allarmato e coinvolto le piazze borsistiche dei principali paesi. Tuttavia, grazie alle manovre sulla liquidità la Federal Reserve è riuscita a ripristinare condizioni ordinate sui mercati finanziari. Ai mercati tale interventismo è piaciuto: le borse europee hanno reagito ponendo a segno rimbalzi che hanno cancellato le perdite della vigilia. Da tale crisi è emersa l'importanza dei grandi gruppi internazionali operanti nel segmento della finanza, delle assicurazioni ed, in generale, dell'intermediazione creditizia, al punto tale che dalla crisi dei mutui negli Stati Uniti si è passati ad interventi delle Banche Centrali e dei Governi in tutti i continenti finalizzati a stabilizzare le fluttuazioni dei principali indici di borsa ed assicurare stabilità di domanda (sintomo di solidità, internazionale e non, del sistema economico).

I fattori critici per la crescita: crisi finanziaria, prezzi del petrolio, cambio euro/dollaro

Rincara la bolletta petrolifera, calmierata dalla forza dell'euro sul dollaro

Continua la crescita dell'economia italiana ma a tassi più contenuti rispetto alle previsioni

In questo scenario complessivamente favorevole gravano alcuni rischi, non solo legati alla crisi internazionale delle borse. In particolare, un elemento che sta condizionando l'andamento dei cicli economici internazionali è determinato dal prezzo del petrolio che, già elevato (circa 82 dollari per barile dopo la revisione dei tassi FED), risulta in crescita da alcuni mesi, condizionando la domanda internazionale di greggio, di energia ed, in generale, tutti gli scambi internazionali tra paesi. A questo proposito, si pensi all'Italia, la cui bilancia commerciale è ampiamente caratterizzata dalla voce petrolifera ed energetica, al punto tale da risultare strutturalmente in deficit e condizionare l'andamento dei flussi di import ed export; si tratta, in realtà, di uno dei temi di maggiore discussione sulla capacità competitiva, a livello macroeconomico, del sistema Italia. In altri termini, producendo una quantità irrisoria di greggio e gas (e conseguentemente energia da tali fonti), l'economia del nostro Paese (nel senso di domanda e offerta) risulta condizionata dal *pricing* internazionale del Brent che, variando, influenza il prezzo finale delle nostre produzioni (attraverso il costo dell'energia e dei trasporti per esempio).

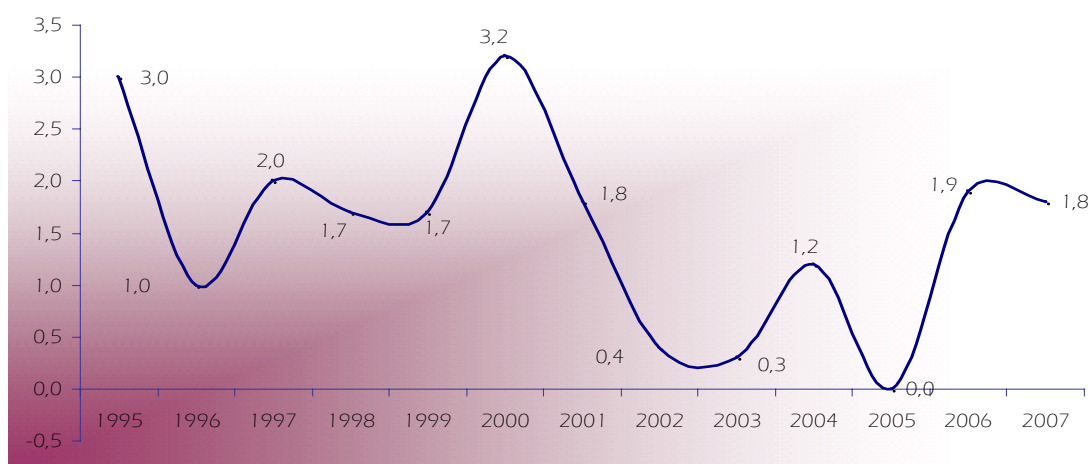
Un importante interrogativo riguarda il cambio del dollaro (attualmente ha superato 1,40 dollari per euro); la flessione degli ultimi mesi probabilmente implica un mutamento di fondo, con un passaggio in una fascia di oscillazione nei confronti dell'euro i cui margini sono costituiti da livelli più deprezzati. Gli effetti di tale dinamica potrebbero essere riscontrati nel livello calante di domanda di beni e servizi derivanti dai paesi i cui scambi internazionali gravitano nell'area del dollaro nei confronti delle produzioni derivanti dai paesi dell'area euro che si tramuterebbero in deterioramento del livello di investimenti e crescita del PIL.

Nell'area dell'euro, il clima di fiducia si attesta, dunque, su livelli favorevoli sia per le imprese che per i consumatori e le condizioni del mercato del lavoro migliorano da diversi mesi con continuità. L'evoluzione dell'attività economica appare sostenuta soprattutto dalla domanda interna, grazie all'intensa accelerazione degli investimenti. Sulle spese di investimento incidono l'elevato grado di utilizzo della capacità produttiva e le attività di ristrutturazione perseguite, in varia misura, nei maggiori paesi europei. Sui consumi privati influisce l'aumento dell'occupazione e il buon clima di opinione delle famiglie europee. In virtù di ciò, non si esclude che il PIL dell'area euro riesca a incrementarsi fino alla soglia del 3% per l'anno in corso, anche se le ultime stime risultano meno ottimistiche.

Anche l'Italia ha partecipato all'accelerazione del ciclo economico, sebbene il ritmo di incremento del 2006 si sia rivelato più contenuto rispetto alle principali economie internazionali. La crescita del PIL italiano si attesta a +1,9%, con una previsione per il 2007 pari al +1,8% (ma dopo la revisione dei tassi FED tale stima risulta pari a +1,6). Il divario con l'area euro, ed in particolare con la Spagna e la Germania, resta ancora evidente (+2,6%) e proprio la ripresa tedesca (la Germania è il primo partner commerciale dell'Italia) è stata alla base della crescita della nostra economia che ha giovato del traino delle esportazioni (+9%; la Germania è il nostro principale acquirente). Tra l'altro, le differenze nei tassi di crescita devono essere

attribuite, al cambio euro - dollaro, al prezzo del petrolio e, fino ad ora, al livello crescente dei tassi di interesse che a settembre 2007 la FED ha portato al 4,25% (dal 2003 la FED non variava il proprio tasso), anche a causa delle conseguenze della crisi dei mutui americani "subprime", unitamente ad un aumento dell'immissione di liquidità sul mercato americano ed europeo.

Graf. 1 - Andamento delle variazioni del Pil italiano (1995 - 2006 - Stime 2007)



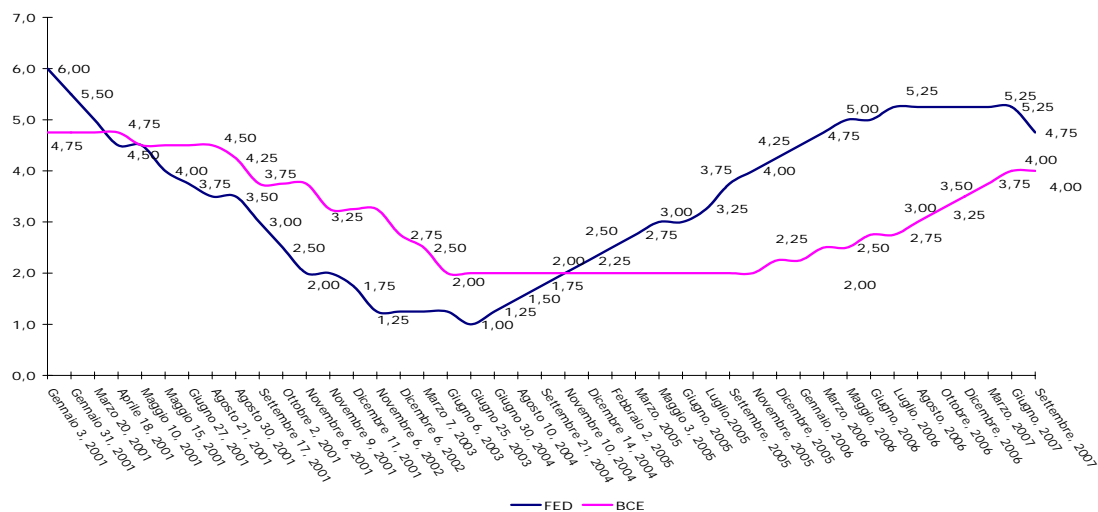
Fonte: Istituto G. Tagliacarne, Istat

Tab. 2 - Andamento del PIL in Italia e nelle principali aree del mondo (2004 - 2006 - Stime 2007)

	2004	2005	2006	2007
Stati Uniti	4,4	3,5	3,4	2,8
Giappone	3,8	1,8	3,0	1,9
Cina e Subcontinente Indiano	8,0	7,4	10,0	8,4
Area Euro	1,7	1,3	2,6	2,3
Mondo	4,9	4,0	4,9	3,5
Italia	1,2	0,0	1,9	1,6/1,8

Fonte: OCSE, FMI, ISTAT

Graf. 2 - Andamento dei tassi di sconto della FED e della BCE (2001-2007)



Fonte: FED, BCE

*Si rafforza il processo di
irrobustimento del
sistema imprenditoriale*

Il rallentamento della crescita dell'economia italiana registrata all'inizio dell'anno, a fronte del buon andamento europeo, alimenta gli squilibri esterni ed interni. Tuttavia, tale dinamica può essere letta come una pausa di assestamento in un quadro di andamenti favorevoli, pur se più moderati di quelli del 2006 e rivisti, come sarà possibile osservare, al ribasso.

La frenata del 2007 è il risultato della flessione dell'attività manifatturiera, tradottasi in una riduzione delle scorte, e delle incertezze finanziarie internazionali (in primis la crisi del mercato dei mutui e dell'immobiliare negli USA). Ciò impatta sul clima di opinione degli operatori che inviano segnali piuttosto contraddittori sul fronte delle imprese e su quello delle famiglie. La situazione rimane nel complesso moderatamente positiva per quanto riguarda le imprese, mentre meno roseo risulta il clima dei consumatori, tornato a flettere dall'inizio dell'anno (a causa anche dell'andamento dei prezzi di numerosi generi alimentari). Sul fronte degli andamenti reali, le indicazioni più recenti segnalano che la produzione industriale, dopo un primo quadrimestre negativo, ha segnato un rialzo a maggio. L'evoluzione, tuttavia, rimane ancora piuttosto altalenante.

Questi elementi di natura congiunturale sono condizionati anche dalla dinamica dei cambiamenti strutturali del nostro sistema produttivo. Infatti, sebbene da circa un quinquennio si stia assistendo ad un processo di "selezione qualitativa" del nostro sistema imprenditoriale, ad oggi tale processo non sembra essere definitivamente concluso. Infatti, dopo l'espulsione dal mercato di quelle imprese impegnate in settori tradizionali ed a bassa produttività (prevalentemente dell'agricoltura, dell'estrazione di minerali e del manifatturiero), il processo di riposizionamento non sembra ancora aver traghettato definitivamente le nostre imprese in segmenti di mercato ad elevati ritmi di crescita e ad elevato valore aggiunto. Per tali motivazioni, il nostro sistema economico appare ancora non pienamente competitivo rispetto a numerosi altri *competitors* internazionali; il risultato di questo processo di riposizionamento si traduce in una difficoltà, osservata dall'introduzione dell'euro fino al 2005, di penetrazione dei mercati esteri.

Complessivamente, il triennio 2006-08 si caratterizzerebbe per un tasso medio di sviluppo dell'1,9%, quasi cinque volte più elevato di quello sperimentato nel quadriennio precedente.

L'evoluzione dell'economia italiana nel 2007 e 2008 dovrebbe avallarsi soprattutto del contributo della domanda interna. La spesa per consumi verrebbe stimolata dalla migliore evoluzione del potere d'acquisto delle famiglie. Un apporto favorevole verrebbe anche dagli investimenti produttivi che risulterebbero sospinti dalle persistenti esigenze di ristrutturazione e di recupero competitivo delle aziende e dall'elevato grado di utilizzo degli impianti.

Inoltre, il contributo della domanda estera risulterebbe ancora positivo nel 2007. La riorganizzazione dei processi produttivi e lo spostamento delle imprese verso gamme qualitative di prodotto meno aggredibili dai paesi emergenti consentirebbero il ritorno delle vendite italiane all'estero su più consoni ritmi di crescita.

In tale contesto, il mercato del lavoro degli ultimi anni ha visto un aumento del fabbisogno di occupazione nei processi produttivi; dal 2000 al 2006, infatti, si è passati da 23,6 milioni di occupati a 24,6. A seguito delle riforme sulla flessibilità, il sistema produttivo ha intrapreso un processo di revisione del proprio assetto strategico, puntando anche sul fattore lavoro. La dinamica dell'occupazione, tuttavia, si è fermata a partire dalla metà dell'anno, mentre gli indicatori strutturali (quali i tassi di occupazione e di attività) hanno cessato di migliorare, a dispetto delle più brillanti condizioni congiunturali. Occorre sottolineare come l'esaurimento degli effetti delle regolarizzazioni di immigrati potrebbe avere avuto un'influenza sui principali indicatori del mercato del lavoro (tasso di disoccupazione 2004 8%, 2006 6,8%).

L'approssimarsi del tasso di disoccupazione a livelli storicamente molto bassi, soprattutto nelle regioni del Paese, potrebbe indicare che si sia prossimi a due conseguenze. La prima riguarda la possibile inversione di tendenza della dinamica sulla produttività, la seconda riguarda il mercato del lavoro che, nonostante la performance di questi anni, si trova ancora distante dagli obiettivi di Lisbona (70% il tasso di occupazione).

Tab. 3 – Alcuni dati di consuntivo 2006 dell'economia Italiana e previsioni di andamento per il 2007 e 2008 (in %)

	2006	2007*	2008*
Prodotto interno lordo	1,9	2,0	1,8
Spesa per consumi delle famiglie residenti	1,5	1,8	1,7
Spesa per consumi della AA.PP. e delle ISP	-0,3	0,4	0,7
Investimenti fissi lordi	2,4	3,2	2,8
Occupazione	1,6	0,4	0,8
Tasso di disoccupazione	6,8	6,4	6,2

Fonte: ISTAT, * Previsioni ISAE

L'economia laziale a "due velocità"

Per quanto concerne l'andamento regionale è doveroso affermare che il Lazio, negli ultimi anni ha sperimentato tassi di espansione del Pil piuttosto marcati, in virtù della forza trainante e centripeta del "polo romano", quasi a determinare una crescita "a due velocità"; Roma da un lato e le altre province dall'altro. Nel 2006 l'economia regionale ha continuato ad espandere la propria attività (+1,9%), trainata dai settori della meccanica, dei mezzi di trasporto, dall'elettronica, dall'agroalimentare, dalla produzione di legno – mobilio, dalle costruzioni (sia nella componente di opere pubbliche che edilizia residenziale) e dal turismo (tutti settori presenti anche a Frosinone). E' proseguita, inoltre, la crescita pur moderata dei consumi interni e le esportazioni, talchè è migliorato il clima di fiducia delle famiglie consumatrici e l'occupazione. Le attese per il 2007 sono condizionate da una flessione della produzione relativa al primo trimestre che non giova sul clima di fiducia generale, quest'ultimo in attesa di conferme positive che dovrebbero emergere dal periodo estivo e dal terzo trimestre in generale.

Tab. 4 – Alcuni dati di consuntivo 2006 e previsioni di andamento per il 2007 e 2008 (in %) dell'economia laziale

	2006	2007	2008
Prodotto interno lordo	1,9	1,7	1,8
Spesa per consumi delle famiglie residenti	1,5	1,5	1,6
Spesa per consumi della AA.PP. e delle ISP	-0,4	0,6	0,9
Investimenti fissi lordi	0,9	2,9	2,8
Tasso di occupazione	40,3	40,4	41,1
Tasso di disoccupazione	7,5	7,3	6,9

Fonte: Unioncamere - Prometeia

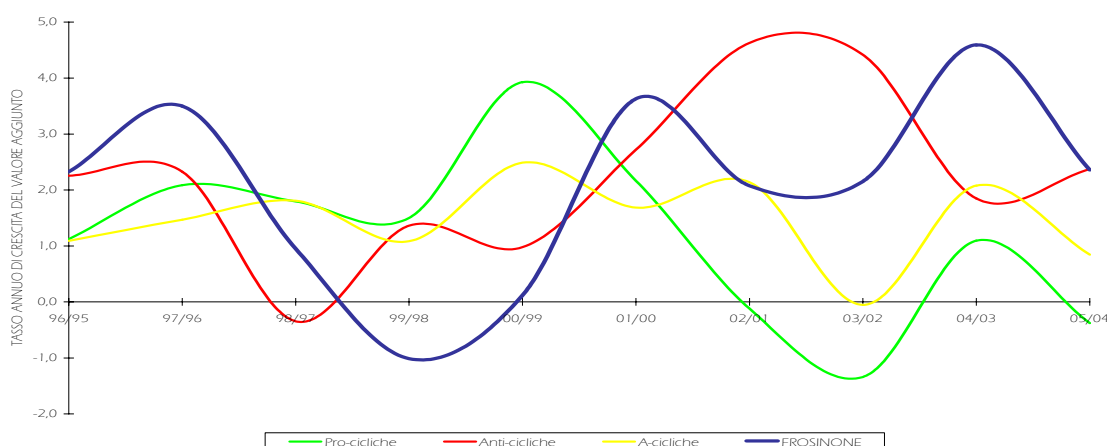
1.2 Le dinamiche dell'economia della provincia di Frosinone

Da provincia "a-ciclicità" a provincia "pro-ciclica"

Nel contesto economico appena descritto, l'evoluzione congiunturale della provincia di Frosinone nell'ultimo decennio va letta considerando che si tratta di un'economia prevalente a-ciclica, nei periodi di "bassa" congiuntura e prevalentemente "pro-ciclica" nei periodi di "alta" congiuntura. Ciò significa che la struttura "dualistica" dell'economia locale, da un lato le micro-piccole imprese orientate al mercato locale e, dall'altro, le medio-grandi imprese presenti sui mercati esteri, fa sì che nei periodi di rallentamento congiunturale il mercato domestico costituisca una sorta di "paracadute", attenuando le difficoltà; al contrario, nei momenti di ripresa il motore "export oriented" traina l'intera economia, correlando il ciclo economico locale con quello nazionale¹.

Le dinamiche congiunturali devono essere lette alla luce di tali considerazioni, ovvero che la provincia non segue le dinamiche cicliche nazionali e, per questo, ancora non risente del trend favorevole posto in essere dall'Italia nel 2006 e di quello, pur meno marcato, del primo semestre del 2007.

Graf. 3 – Il ciclo economico italiano e della provincia di Frosinone



Fonte: Istituto G. Tagliacarne

¹ Per un approfondimento teorico su questi aspetti: G. Capuano (2007), *Mesoconomia, Teorie ed evidenze empiriche di economia regionale*, Franco Angeli, Milano.

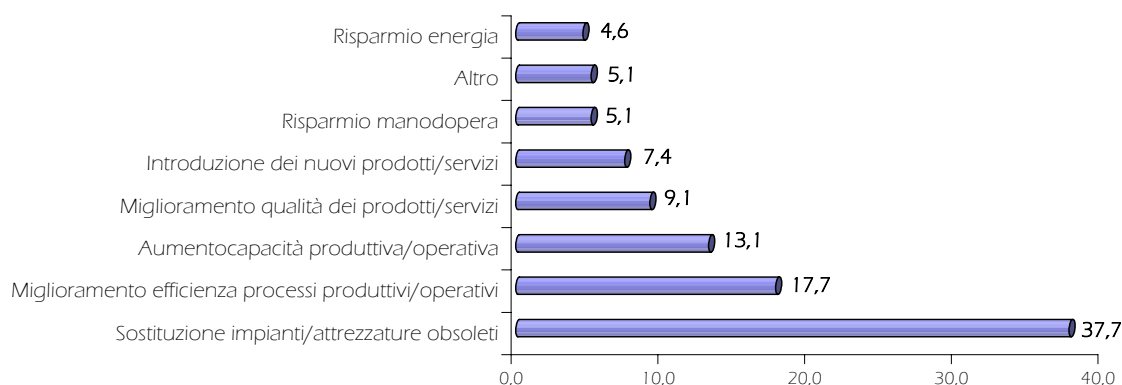
Gli squilibri dimensionali e territoriali

L'approfondimento: gli investimenti produttivi

A tal proposito, in considerazione del fatto che in provincia sono presenti alcuni settori che, a livello nazionale stanno trainando la ripresa (ad es. Meccanica e mezzi di trasporto, chimica – farmaceutica e Made in Italy di qualità come il tessile – abbigliamento di qualità), le ragioni della modesta correlazione tra le dinamiche congiunturali della provincia e quelle italiane vanno ricercate negli **squilibri dimensionali** (dimensione media imprese 2,9 addetti; Italia 3,8, inoltre il contenuto bacino demografico ed imprenditoriale fanno sì che la soglia della ricchezza prodotta sia pari allo 0,8%) e **territoriali** (modesta polarizzazione urbana che favorisce le forme relazionali e la trasmissione di idee).

A quest'ultimo proposito, nell'ambito dell'indagine congiunturale è stato realizzato un approfondimento su uno dei fattori che potrebbe funzionare da *shock endogeno* all'economia: gli investimenti produttivi. Il 14,6% delle imprese del campione abbia realizzato investimenti produttivi nel primo semestre del 2007. Tra queste imprese, oltre i due terzi hanno aumentato le risorse da impegnare rispetto al secondo semestre 2006, per un incremento complessivo del +1,1%. In particolare, risulta consistente l'incremento degli investimenti in impianti, macchinari ed attrezzature produttive, seguito da quello in mezzi di trasporto e hardware. In altri termini, risulta prioritario l'investimento nel processo produttivo e nella rete distributiva e commerciale. Del resto, il 37,7% delle imprese che hanno effettuato investimenti ha destinato risorse alla mera sostituzione di impianti ed attrezzature obsolete, il 17,7% al miglioramento dell'efficienza produttiva ed il 13,1% all'aumento della capacità produttiva ed operativa.

Graf. 4 – Finalità degli investimenti effettuati dalle imprese della provincia di Frosinone nel 2006 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

*I risultati quantitativi:
dinamica contenuta
del primo semestre
(fatturato -0,4%) ma
con segnali di fiducia
(investimenti +2,1%)*

*In sensibile
miglioramento le
attese per il secondo
semestre 2007*

Come descritto, la presente analisi congiunturale si distingue per l'introduzione di un'importante innovazione metodologica che ha consentito la stima della variazione quantitativa delle variabili congiunturali a livello microsettoriale. Dalla tabella e dai grafici successivi è possibile osservare i valori emersi dall'indagine; è doveroso puntualizzare che, nell'ambito delle indagini congiunturali del sistema camerale, Frosinone rappresenta un'eccellenza.

Le variazioni puntuali del I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 ci consentono di mettere in evidenza come l'economia della provincia abbia registrato, nel periodo considerato, lievi variazioni, positive e negative, ponendo in luce una sostanziale stazionarietà. In particolare, si evidenzia un piccolo peggioramento per la produzione (-0,1%), per il fatturato (-0,4%) ed il fatturato esportato (-1,4%), mentre un miglioramento per il portafoglio ordini (+0,4%), l'occupazione (+0,7%) ed, in particolar modo per gli investimenti, che mostrano un incremento del +2,1%.

Scendendo nel dettaglio dei differenti settori economici, osserviamo come sia migliore la situazione delle imprese che operano nel settore manifatturiero (soprattutto nel legno/mobilito, nell'elettronica, nel comparto estrattivo e chimico-farmaceutico) piuttosto che negli altri settori, relativamente agli indicatori considerati ma, soprattutto, agli investimenti che, sebbene registrino variazioni puntuali positive per tutti i comparti dei diversi settori, sono cresciuti del +3,3%.

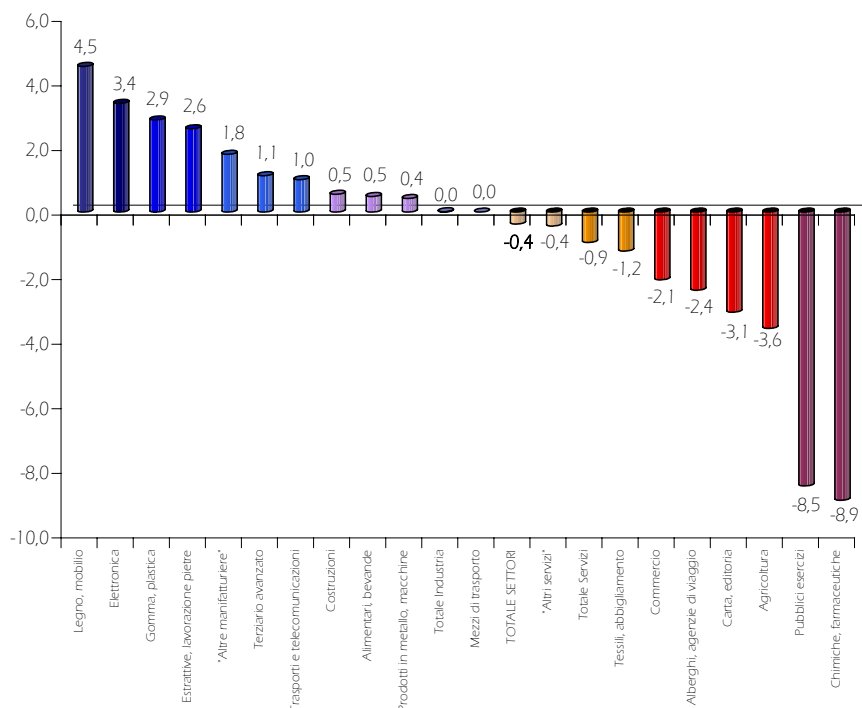
Meno dinamici appaiono, invece, i servizi (soprattutto i pubblici esercizi, il commercio ed il comparto turistico) e l'agricoltura che riportano variazioni negative per tutti gli indicatori, fatta eccezione per gli investimenti. In una situazione intermedia ma tendenzialmente positiva appare, infine, il settore edile che registra una variazione negativa unicamente per la produzione (-0,9%).

Le previsioni per il secondo semestre pongono in evidenza un'attesa di crescita per l'economia locale, dal momento che si rilevano variazioni positive in riferimento a tutti gli indici considerati, pari rispettivamente a +1,4% per la produzione, a +2,3% per il fatturato, a +1,9% per il portafoglio ordini, a +0,1% per il fatturato esportato, a +1,1% per gli investimenti ed a +0,8% per l'occupazione.

Passando a considerare i diversi settori economici, osserviamo che il miglioramento atteso interessa generalmente tutti i settori, se ci riferiamo alla produzione ed al fatturato esportato, per i quali si registrano variazioni positive o, se negative, di intensità più contenuta rispetto a quelle del semestre passato. Relativamente al fatturato, al portafoglio ordini ed all'occupazione si attendono delle variazioni che indicano un miglioramento per tutti i settori, fatta eccezione per il settore edile che, mostrando una diminuzione dei valori rispetto a quelli del I semestre 2007, evidenzia un rallentamento.

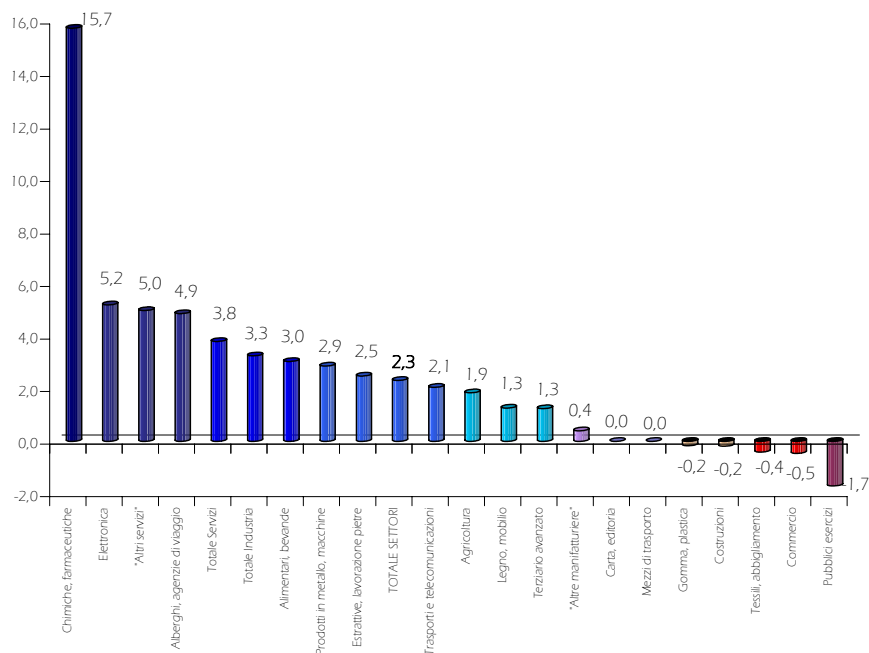
Di entità più contenuta appare, infine, la crescita relativamente agli investimenti di tutti i settori, dal momento che registrano una variazione positiva per il II semestre 2007 che risulta tuttavia inferiore a quella rilevata per il I semestre 2007. Si conferma il settore manifatturiero come quello che registra i maggiori incrementi degli indicatori, seguito dall'agricoltura e dai servizi, mentre sono le costruzioni a mostrarne una contrazione, seppur contenuta.

Graf. 5 – Variazioni quantitative del fatturato nei settori economici della provincia di Frosinone nel primo semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 6 – Previsioni quantitative di andamento del fatturato nei settori economici della provincia di Frosinone per il secondo semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 5 – Quadro degli indicatori congiunturali al primo semestre 2007 (produzione, fatturato, fatturato estero, portafoglio ordini, investimenti, occupati): variazioni quantitative in percentuale rispetto al secondo semestre 2006 e previsioni per il secondo semestre 2007

	Produzione		Fatturato		Portafoglio Ordini		Fatturato Estero		Investimenti		Occupati	
	1° Sem 2007	2° Sem 2007	1° Sem 2007	2° Sem 2007	1° Sem 2007	2° Sem 2007	1° Sem 2007	2° Sem 2007	1° Sem 2007	2° Sem 2007	1° Sem 2007	2° Sem 2007
Agricoltura	-3,9	1,6	-3,6	1,9	-3,0	2,3	-0,2	0,2	0,7	0,0	-1,8	0,7
Alimentari, bevande	-1,2	2,3	0,5	3,0	-1,8	0,3	-0,2	0,4	3,1	-0,6	-1,7	0,0
Tessili, abbigliamento	1,5	-0,6	-1,2	-0,4	-2,4	-0,4	-0,3	0,0	0,0	0,0	-2,8	0,0
Legno, mobilio	4,5	0,7	4,5	1,3	4,4	0,9	0,1	0,0	2,9	0,0	2,2	-0,9
Carta, editoria	-5,8	1,5	-3,1	0,0	-3,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	11,8	10,0
Chimiche, farmaceutiche	2,1	15,0	-8,9	15,7	1,8	12,3	-4,1	0,0	15,2	4,6	-0,6	6,6
Gomma, plastica	5,7	1,0	2,9	-0,2	3,3	0,2	-0,2	-0,3	0,3	0,1	-1,6	-2,3
Prodotti in metallo, macchine	-0,8	1,1	0,4	2,9	0,9	4,0	-3,3	0,0	1,0	-0,2	-0,2	-0,2
Elettronica	5,0	4,6	3,4	5,2	2,8	3,7	0,0	0,0	19,3	17,3	13,5	0,0
Mezzi di trasporto	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-1,3	0,0
Estrattive, lavorazione pietre,	2,4	3,5	2,6	2,5	2,3	3,0	0,6	0,0	4,2	3,1	3,9	0,0
Altre manifatturiere	3,8	1,1	1,8	0,4	3,4	0,9	0,4	0,4	1,7	4,9	1,7	-0,4
Totale Industria	1,6	2,9	0,0	3,3	1,6	3,3	-1,5	0,1	3,3	1,9	0,5	0,5
Costruzioni	-0,9	-0,5	0,5	-0,2	0,2	-0,6	-	-	1,0	0,5	2,0	-0,1
Commercio	-3,2	-1,9	-2,1	-0,5	-1,7	-1,3	-	-	2,5	0,2	1,2	0,0
Alberghi, agenzie di viaggio	-4,3	4,8	-2,4	4,9	-2,5	1,2	-	-	0,0	0,0	-4,9	1,9
Pubblici esercizi	-9,3	-1,9	-8,5	-1,7	-9,7	-3,1	-	-	0,0	0,0	2,1	-1,1
Trasporti e telecomunicazioni	1,0	2,1	1,0	2,1	1,7	2,0	-	-	0,3	1,9	4,0	1,2
Terziario avanzato	1,1	0,9	1,1	1,3	1,6	0,0	-	-	0,0	0,0	5,9	0,0
Altri servizi	-0,9	0,2	-0,4	5,0	-0,8	3,7	-	-	0,0	0,1	-1,5	6,0
Totale Servizi	-1,5	0,8	-0,9	3,8	-1,0	2,6	-	-	0,1	0,5	0,0	3,7
Totale Settori	-0,1	1,4	-0,4	2,3	0,4	1,9	-1,4	0,1	2,1	1,1	0,7	0,8

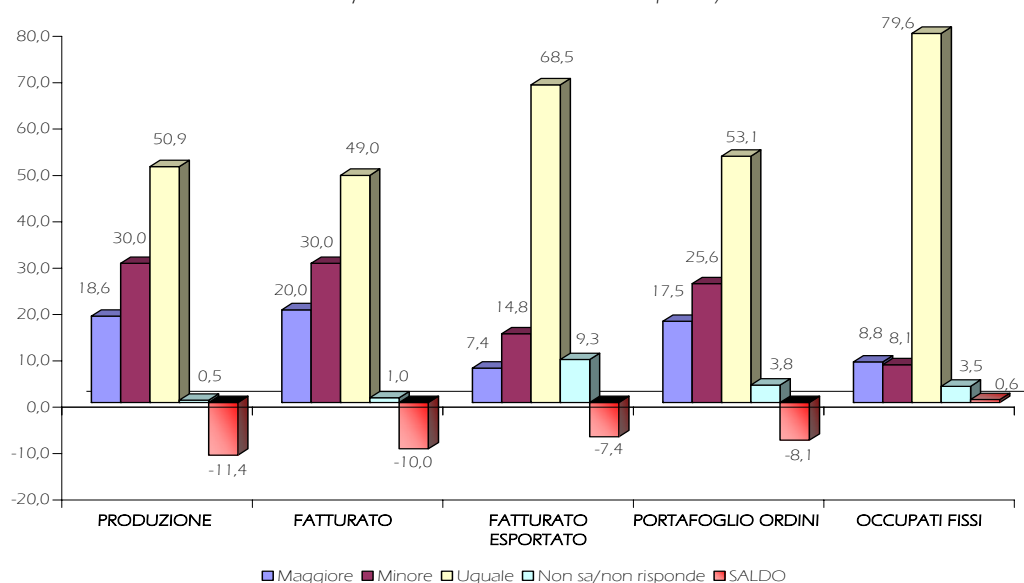
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

*I risultati qualitativi:
nel primo semestre
2007 prevalente
stazionarietà con
elementi di riflessione,
ma emerge il gruppo
trainante*

L'esame qualitativo delle variabili misura l'incidenza delle imprese che affermano aumento, diminuzione e stabilità delle variabili congiunturali, rispetto al semestre precedente; per tale motivo i risultati successivi sono solo parzialmente in linea con le variabili quantitative precedentemente esaminate. Dal grafico sotto riportato è possibile desumere che la maggior parte delle imprese intervistate, nel primo semestre 2007, abbia sperimentato una situazione di stazionarietà di fatturato (49%), fatturato esportato (68,5%), produzione (50,9%), portafoglio ordini (53,1%) e occupazione (79,6%). Con l'esclusione dell'occupazione (saldo² +0,6%), tutte le variabili vedono prevalere la quota di imprese che sottolinea una diminuzione degli indicatori congiunturali; situazione che determina saldi negativi pari a -10% per il fatturato, -7,4% per il fatturato esportato, -11,4% per la produzione e -8,1% per il portafoglio ordini. Si sottolinea, tuttavia, una quota pari al 20% di imprese che vede aumentare il proprio volume di affari ed una, l'8,8%, che incrementa l'occupazione.

Dal quadro generale di tutti i settori e categorie di impresa (suddivise per forma giuridica, dimensione e presenza all'estero) è possibile far emergere il gruppo di imprese che, in virtù delle migliori performance evidenziate, può essere considerato come il nucleo trainante dell'economia della provincia di Frosinone. In base ai migliori saldi di fatturato emerge si sottolineano le performance del terziario avanzato, del manifatturiero e delle costruzioni con oltre 20 addetti, delle società di capitale manifatturiere, dell'industria estrattiva e della lavorazione di pietre, dei trasporti e delle aziende presenti sui mercati esteri.

Graf. 7 - Andamento dei principali indicatori congiunturali dei settori della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

² Per saldo si intende la differenza tra aumento e diminuzione della variabile considerata.

Tab. 6 – *Categorie imprenditoriali maggiormente dinamiche in provincia di Frosinone secondo i saldi congiunturali di fatturato nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)*

	Saldi di fatturato
Terziario avanzato	40,0
Aziende del manifatturiero con un numero di addetti compreso tra 20 e 49	30,0
Industria Elettronica	28,6
Aziende delle costruzioni con oltre 20 addetti	25,0
Aziende del manifatturiero con un numero di addetti compreso tra 50 e 99	21,4
Industria estrattiva, lavorazione pietre, minerali	20,0
Trasporti-comunicazioni	16,0
Società di capitale del manifatturiero	10,6
Aziende export oriented del manifatturiero	8,2

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Le performance imprenditoriali per settore e categorie di impresa: meglio le imprese con oltre 10 addetti

Disaggregando i dati secondo forma giuridica, dimensione e vocazione internazionale emerge il quadro di un **andamento congiunturale a due velocità**. Posta la prevalenza di imprese che dichiarano stazionarietà dei fatturati, in via generale dalle tabelle seguenti è possibile osservare come siano **le imprese con oltre 10 addetti (esclusa l'agricoltura) che esibiscano le performance migliori, con particolare riferimento al manifatturiero ed alle costruzioni**.

Operando più dettagliatamente una scomposizione del campione d'indagine secondo la **natura giuridica** delle imprese che lo costituiscono, troviamo conferma di come siano le società di capitali ad evidenziare i migliori risultati in termini di volume d'affari, registrando un saldo di risposta positivo pari a +1,3%, conseguente all'elevata percentuale di imprenditori che dichiarano un aumento di fatturato rispetto al secondo semestre 2006 (28%). Al contrario sono le ditte individuali ed a seguire le società di persone a presentare le maggiori difficoltà (anche se percepite principalmente stabili), riportando valori dei saldi pari, rispettivamente, a -27,6% ed a -23,9%. Analogamente, passando a considerare le imprese intervistate secondo la loro **classe dimensionale** notiamo che, nonostante alcune trascurabili differenze riscontrabili all'interno dei settori economici, sono le aziende meno strutturate (generalmente con meno di 10 addetti) a mostrarsi in maggiori difficoltà, mentre migliore appare la situazione per le aziende caratterizzate da un più consistente numero di addetti.

Passando ad esaminare l'andamento congiunturale del fatturato all'interno dei differenti settori economici, emerge un quadro caratterizzato da una prevalente **stazionarietà** (61,8% per l'agricoltura, 55,4% per le costruzioni, 45,9% per il manifatturiero e 44,7% per i servizi), che ci consente di porre in risalto alcune peculiarità settoriali. Le migliori performance, a conferma dell'importanza che ancora assume, malgrado il processo di terziarizzazione in atto, vengono registrate dal **settore manifatturiero** che, paragonato agli altri settori economici, presenta la maggiore percentuale di intervistati che dichiarano un aumento del volume d'affari rispetto al secondo semestre 2006 (24,7%), e conseguentemente il saldo di risposta negativo più contenuto, pari a -4,2%.

All'interno dei diversi comparti manifatturieri sono senza dubbio le imprese che operano nel campo dell' **elettronica** a mostrare i migliori risultati, riportando un elevato saldo di risposta positivo, pari a +28,6%, e la più consistente percentuale di risposte positive (insieme al comparto della gomma/plastica), pari a 42,9%, mentre sono le aziende della **carta** e dei **mezzi di trasporto** a presentare i peggiori saldi, pari rispettivamente a -50% e -25%. Tali risultati sono dettati dal fatto che il comparto della carta registra la più consistente quota di intervistati che dichiara una diminuzione del volume d'affari, pari a 66,7%, mentre quelle dei mezzi di trasporto è caratterizzato dalla assenza di risposte indicanti un aumento del fatturato. In una situazione intermedia appaiono il comparto della **gomma** e quello del **legno/mobilito**, per i quali si registrano rispettivamente un saldo pari nullo ed pari a -5,9%.

Proseguendo nell'analisi settoriale, emerge la difficoltà del **settore agricolo** che presenta un saldo di risposta del -23,5%. Malgrado gli agricoltori locali percepiscano in maggiore misura una stazionarietà del proprio volume d'affari (61,8%), solo il 6,9% degli intervistati ha evidenziato un aumento del fatturato, contro il 30,4% che ne dichiara invece una sua diminuzione.

In una condizione simile ed intermedia tra quella del settore manifatturiero e agricolo si trovano invece il **settore edile** e quello dei **servizi**, per i quali i saldi di risposta del fatturato ammontano rispettivamente a -10% e -11,3%.

Andando a considerare i diversi comparti che compongono i servizi è possibile, tuttavia, porre in risalto un comportamento differenziato in termini di volume d'affari, che vede il **terziario avanzato** in una situazione privilegiata, con un saldo pari a +40% ed un miglioramento rispetto al secondo semestre 2006 dichiarato dal 50% degli intervistati. Senza dubbio peggiori sono le condizioni delle imprese che operano nel **commercio al minuto** e nei **pubblici esercizi**, che rilevano per il 42,2% ed il 37% un peggioramento del volume d'affari, determinando saldi di risposta pari, rispettivamente a -26,7% e -22,2%.

Tab. 7 – Andamento congiunturale del fatturato nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 per forma giuridica in provincia di Frosinone (in %)

	Ditta individuale	Società di persone	Società di capitali	Altre forme (Cooperative, A.r.l., Consorzi)	Totale
Maggiore	7,4	12,7	28,0	20,0	20,0
Minore	35,0	36,6	26,7	26,7	30,0
Uguale	56,4	46,5	44,9	53,3	49,0
Ns/nr	1,2	4,2	0,4	0,0	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	-27,6	-23,9	1,3	-6,7	-10,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 8 – Andamento congiunturale del fatturato nei settori economici della provincia di Frosinone secondo la classe di addetti nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)

	1 addetto	Da 2 a 5 addetti	Da 6 a 9 addetti	Da 10 a 19 addetti	Da 20 a 49 addetti	Da 50 a 99 addetti	Oltre 100 addetti	Totale
<i>Agricoltura*</i>								
Maggiore	8,8	5,2	0,0	16,7	-	-	-	6,9
Minore	26,5	31,0	50,0	33,3	-	-	-	30,4
Uguale	64,7	62,1	50,0	50,0	-	-	-	61,8
Ns/nr	0,0	1,7	0,0	0,0	-	-	-	1,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>100,0</i>
Saldo	-17,6	-25,9	-50,0	-16,7	-	-	-	-23,5
<i>Costruzioni*</i>								
Maggiore	0,0	5,9	23,1	20,6	30,0	-	-	16,9
Minore	40,0	47,1	19,2	20,6	5,0	-	-	26,9
Uguale	60,0	47,1	53,8	58,8	65,0	-	-	55,4
Ns/nr	0,0	0,0	3,8	0,0	0,0	-	-	0,8
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>100,0</i>
Saldo	-40,0	-41,2	3,8	0,0	25,0	-	-	-10,0
<i>Manifatturiero</i>								
Maggiore	5,9	11,0	27,3	31,2	50,0	28,6	0,0	24,7
Minore	52,9	35,6	39,4	18,2	20,0	7,1	0,0	29,0
Uguale	41,2	52,1	33,3	50,6	30,0	64,3	100,0	45,9
Ns/nr	0,0	1,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	-47,1	-24,7	-12,1	13,0	30,0	21,4	0,0	-4,2
<i>Servizi*</i>								
Maggiore	22,9	20,9	12,2	26,3	33,3	-	-	21,4
Minore	37,1	33,8	36,7	23,7	16,7	-	-	32,3
Uguale	40,0	42,4	49,0	50,0	50,0	-	-	44,6
Ns/nr	0,0	2,9	2,0	0,0	0,0	-	-	1,8
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>100,0</i>
Saldo	-14,3	-12,9	-24,5	2,6	16,7	-	-	-10,9
<i>Totale settori**</i>								
Maggiore	11,5	13,8	18,8	27,3	40,6	33,3	14,3	20,0
Minore	38,9	35,2	33,9	20,8	15,9	4,8	14,3	30,0
Uguale	49,6	49,0	45,5	51,9	43,5	61,9	71,4	49,0
Ns/nr	0,0	2,0	1,8	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	-27,4	-21,4	-15,2	6,5	24,6	28,6	0,0	-10,0

*Per l'agricoltura la suddivisione per classi di addetti è "10 e oltre", mentre per le costruzioni, e i servizi "da 20 a oltre". ** Nel totale settori la categoria oltre 100 comprende anche imprese di altri settori rientrate nelle categorie con oltre 20 addetti.

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 9 – Andamento congiunturale del fatturato nei comparti manifatturieri in provincia di Frosinone nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobiliario	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	22,2	18,8	20,6	16,7	6,3	42,9
Minore	33,3	31,3	26,5	66,7	31,3	42,9
Uguale	44,4	50,0	50,0	16,7	62,5	14,3
Non sa/non risponde	0,0	0,0	2,9	0,0	0,0	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	-11,1	-12,5	-5,9	-50,0	-25,0	0,0

	Prodotti in metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lavorazione pietre, minerali	Altre manifatturiere	Totale
Maggiore	23,5	42,9	0,0	35,0	28,4	24,7
Minore	32,1	14,3	25,0	15,0	23,9	29,0
Uguale	44,4	42,9	75,0	50,0	47,8	45,9
Non sa/non risponde	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	-8,6	28,6	-25,0	20,0	4,5	-4,2

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 10 - Andamento congiunturale del fatturato dei comparti dei servizi nella provincia di Frosinone nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi, agenzie di viaggio	Pubblici esercizi	Trasporti e comunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Maggiore	26,9	15,6	17,2	14,8	24,0	50,0	23,5	21,4
Minore	32,7	42,2	27,6	37,0	8,0	10,0	31,4	32,3
Uguale	38,5	42,2	48,3	44,4	68,0	40,0	43,1	44,6
Ns/Nr	1,9	0,0	6,9	3,7	0,0	0,0	2,0	1,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	-5,8	-26,7	-10,3	-22,2	16,0	40,0	-7,8	-10,9

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Le previsioni per il secondo semestre: migliora il clima d'opinione nel quadro di una situazione prevalentemente invariata

Le stime fornite dagli imprenditori per il secondo semestre 2007 sottolineano un clima di miglioramento anche nel caso delle variabili qualitative. In ogni caso aumentano le quote di imprenditori che affermano stazionarietà delle variabili congiunturali (fatturato 67,1%, fatturato esportato 80,4%, produzione 67,3%, portafoglio ordini 67,8%, occupati 90,9%). Aumenta, inoltre, la quota di incertezza, ovvero di coloro che ancora non sanno fornire indicazioni precise sulla dinamica dell'attuale semestre. Ad esclusione del fatturato esportato (saldo pari a +2%), gli altri indicatori evidenziano saldi negativi, ma molto contenuti (non oltre il -3,3%).

La favorevole novità si esplica nel consistente incremento delle categorie imprenditoriali che sottolineano saldi di fatturato positivi e dell'intensità stessa del saldo. Nel periodo luglio - dicembre 2007 saranno le imprese di più ampie dimensioni di tutti i settori (manifatturiero e servizi) a marcare i risultati migliori, seguite dalle agricole che esportano e con oltre 10 addetti, dall'industria chimica - farmaceutica, dal manifatturiero con un numero di addetti compreso tra 20 e 49, dalle costruzioni con oltre 20 addetti, dall'industria elettronica e dal terziario avanzato.

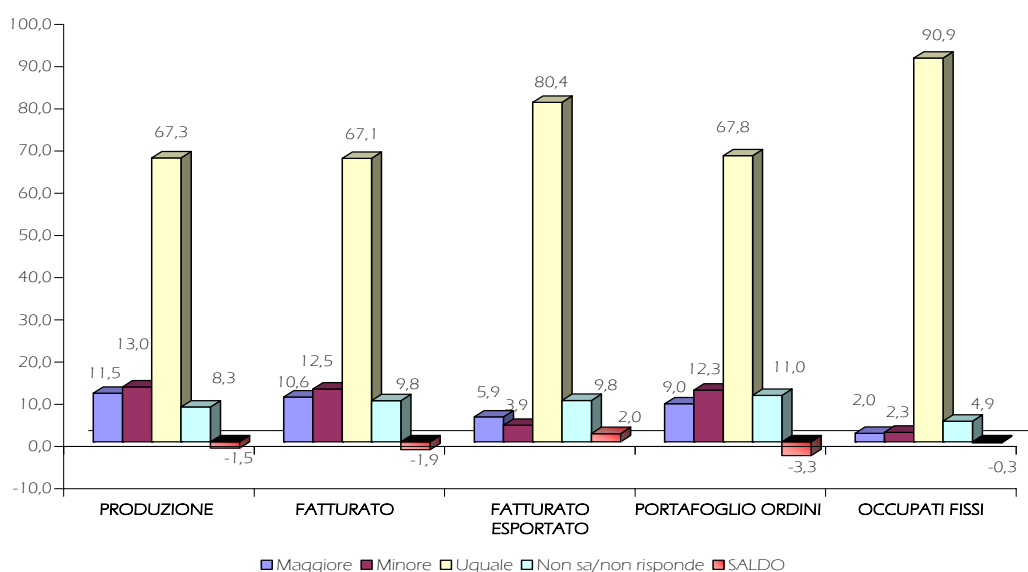
In ogni caso, posto un miglioramento generale della situazione congiunturale, si sottolinea un'attesa poco soddisfacente per le ditte individuali, le società di persone e le imprese con meno di 9 addetti.

Le altre categorie di impresa mostrano un buon clima di fiducia per il secondo semestre, testimoniate da saldi di fatturato positivi. A livello settoriale, è possibile rilevare il miglioramento più consistente in relazione al **settore agricolo** vede crescere il suo saldo di quasi 20 punti percentuali, registrando un valore pari a -3,9%. In una situazione analoga si trova il **settore edile** per il quale si attende un saldo di risposta pari a -3,1%.

Continuano ad essere rilevati i migliori risultati per il **settore manifatturiero**, dal momento che per il semestre attuale si prevede un saldo di risposta positivo pari a +4,6%. All'interno dei differenti comparti manifatturieri si confermano le difficoltà, in termini di fatturato, per le imprese della **carta** e per quelle dei **trasporti**, che evidenziano ancora saldi negativi pari a -33,3% ed a -25%. In netto miglioramento appare, di contro, il comparto **chimico-farmaceutico** che vede passare il suo saldo di risposta da -25% a +31,3% e che registra una percentuale nulla di risposte indicanti un peggioramento del volume d'affari per il semestre attuale. Sempre positivo, seppur dimezzato, si attende il saldo delle imprese operanti in campo **elettronico** che dovrebbe ammontare a +14,3%.

Analizzando il **settore dei servizi** possiamo porre in evidenza come sia più contenuto il miglioramento atteso (di soli 4,3 punti percentuali) e come quindi, tale settore, presenti per il secondo semestre 2007 la condizione più sfavorevole in termini di fatturato, registrando un saldo di risposta pari a -7%. Esaminando i differenti comparti che lo costituiscono si conferma il **terziario avanzato** come quello che presenta il maggior saldo di risposta del fatturato, pari a +10%, diminuito però del 30% rispetto al primo semestre 2007. Benché occupino ancora gli ultimi posti nella graduatoria secondo i saldi di risposta, con valori pari a -18,5% e -13,3%, si registra un miglioramento per le imprese che operano rispettivamente nei **pubblici esercizi** e nel **commercio al minuto**.

Graf. 8 – Previsioni di andamento dei principali indicatori congiunturali nei settori economici della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 11 – Andamento previsionale del fatturato nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 per forma giuridica in provincia di Frosinone (in %)

	Ditta individuale	Società di persone	Società di capitali	Altre forme (Cooperative, A.r.l., Consorzi)	Totale
Maggiore	2,9	9,9	14,3	20,0	10,6
Minore	13,6	16,9	11,0	16,7	12,5
Uguale	72,8	60,6	65,6	56,7	67,1
Ns/nr	10,7	12,7	9,0	6,7	9,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	-10,7	-7,0	3,3	3,3	-1,9

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 12 – Andamento previsionale del fatturato nei settori economici della provincia di Frosinone secondo la classe di addetti nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)

	1 addetto	Da 2 a 5 addetti	Da 6 a 9 addetti	Da 10 a 19 addetti	Da 20 a 49 addetti	Da 50 a 99 addetti	Da 100 a 249 addetti	Totale
<i>Agricoltura*</i>								
Maggiore	2,9	5,2	25,0	33,3	-	-	-	6,9
Minore	11,8	10,3	25,0	0,0	-	-	-	10,8
Uguale	73,5	77,6	25,0	66,7	-	-	-	73,5
Non risponde	11,8	6,9	25,0	0,0	-	-	-	8,8
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>100,0</i>
Saldo	-8,8	-5,2	0,0	33,3	-	-	-	-3,9
<i>Costruzioni*</i>								
Maggiore	0,0	11,8	15,4	2,9	15,0	-	-	9,2
Minore	10,0	26,5	11,5	8,8	0,0	-	-	12,3
Uguale	80,0	52,9	65,4	82,4	85,0	-	-	71,5
Non risponde	10,0	8,8	7,7	5,9	0,0	-	-	6,9
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>100,0</i>
Saldo	-10,0	-14,7	3,8	-5,9	15,0	-	-	-3,1
<i>Manifatturiero</i>								
Maggiore	8,8	8,2	3,0	24,7	27,5	21,4	25,0	15,5
Minore	26,5	13,7	12,1	6,5	5,0	7,1	0,0	11,0
Uguale	58,8	67,1	81,8	66,2	52,5	71,4	75,0	65,7
Non risponde	5,9	11,0	3,0	2,6	15,0	0,0	0,0	7,8
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	-17,6	-5,5	-9,1	18,2	22,5	14,3	25,0	4,6
<i>Servizi*</i>								
Maggiore	2,9	6,5	10,2	7,9	22,2	-	-	7,7
Minore	20,0	12,9	18,4	13,2	11,1	-	-	14,7
Uguale	65,7	64,7	55,1	68,4	66,7	-	-	64,2
Non risponde	11,4	15,8	16,3	10,5	0,0	-	-	13,3
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>100,0</i>
Saldo	-17,1	-6,5	-8,2	-5,3	11,1	-	-	-7,0
<i>Totale settori**</i>								
Maggiore	4,4	7,2	9,8	16,2	21,7	19,0	42,9	10,6
Minore	18,6	14,1	15,2	8,4	5,8	4,8	0,0	12,5
Uguale	67,3	66,4	64,3	70,1	63,8	76,2	57,1	67,1
Non risponde	9,7	12,2	10,7	5,2	8,7	0,0	0,0	9,8
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	-14,2	-6,9	-5,4	7,8	15,9	14,3	42,9	-1,9

*Per l'agricoltura la suddivisione per classi di addetti è "10 e oltre", mentre per le costruzioni, e i servizi "da 20 a oltre". ** Nel totale settori la categoria oltre 100 comprende anche imprese di altri settori rientrate nelle categorie con oltre 20 addetti.

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 13 – Andamento previsionale del fatturato nei comparti manifatturieri in provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	11,1	6,3	8,8	0,0	31,3	28,6
Minore	5,6	12,5	2,9	33,3	0,0	28,6
Uguale	72,2	68,8	67,6	16,7	62,5	42,9
Non sa/non risponde	11,1	12,5	20,6	50,0	6,3	0,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	5,6	-6,3	5,9	-33,3	31,3	0,0

	Prodotti in metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lavorazione pietre, minerali	Altre manifatturiere	Totale
Maggiore	14,8	42,9	0,0	15,0	16,4	15,5
Minore	13,6	28,6	25,0	10,0	7,5	11,0
Uguale	65,4	28,6	75,0	75,0	73,1	65,7
Non sa/non risponde	6,2	0,0	0,0	0,0	3,0	7,8
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	1,2	14,3	-25,0	5,0	9,0	4,6

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 14 - Andamento previsionale del fatturato dei comparti dei servizi nella provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi, agenzie di viaggio	Pubblici esercizi	Trasporti e comunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Maggiore	15,4	4,4	10,3	3,7	4,0	10,0	7,8	7,7
Minore	26,9	17,8	6,9	22,2	0,0	0,0	7,8	14,8
Uguale	53,8	66,7	55,2	55,6	76,0	90,0	68,6	64,1
Ns/Nr	3,8	11,1	27,6	18,5	20,0	0,0	15,7	13,4
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	-11,5	-13,3	3,4	-18,5	4,0	10,0	0,0	-7,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 15 – Categorie imprenditoriali maggiormente dinamiche in provincia di Frosinone secondo i saldi previsionali di fatturato nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)

	Saldi previsionali di fatturato
Imprese con oltre 100 addetti	42,9
Aziende export oriented dell'agricoltura	40,0
Imprese agricole con oltre 10 addetti	33,3
Industria Chimica Farmaceutica	31,3
Imprese manifatturiere con numero di addetti compreso tra 20 e 49	22,5
Imprese delle costruzioni con oltre 20 addetti	15,0
Industria Elettronica	14,3
Aziende Export oriented	11,8
Imprese dei servizi con oltre 20 addetti	11,1
Terziario avanzato	10,0
Aziende export oriented del manifatturiero	8,7
Industria Legno e Mobilio	5,9
Industria Alimentare	5,6
Aziende domestic oriented del manifatturiero	4,8
Trasporti	4,0
Alberghi e Ristoranti	3,4
Industria Prodotti metallo e macchine	1,2

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

2 La congiuntura all'interno dei settori

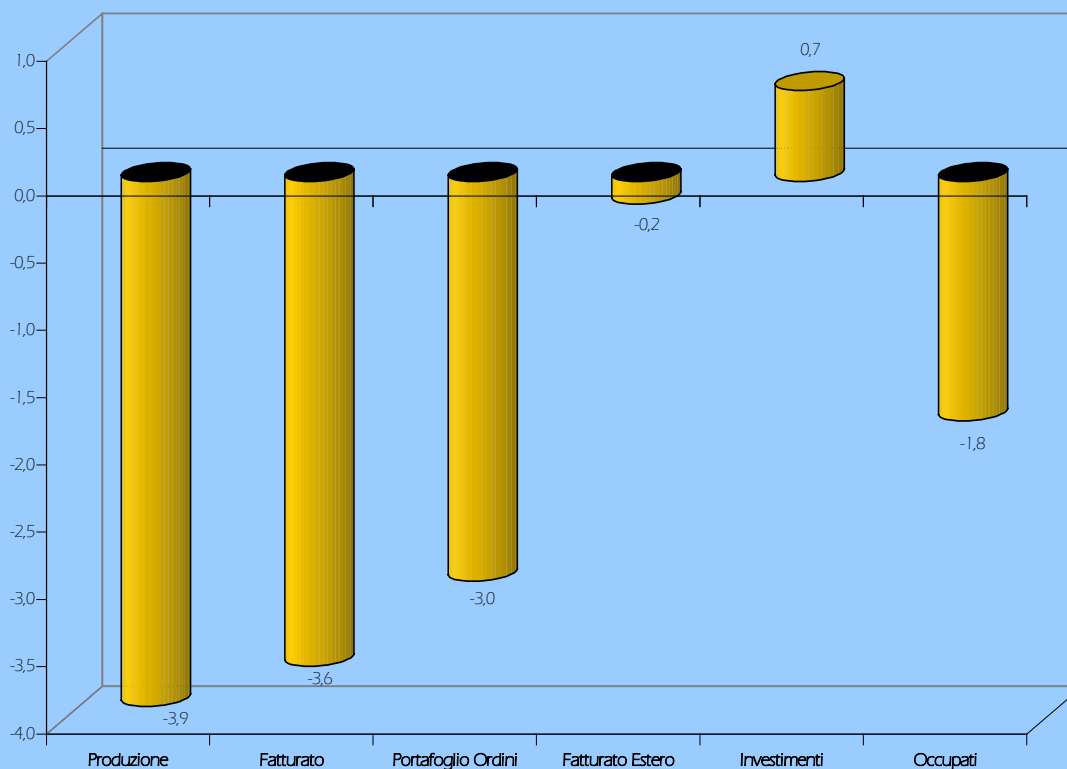
2.1 L'agricoltura

L'analisi quantitativa effettuata relativamente ai principali indicatori congiunturali pone in evidenza una situazione di difficoltà per il settore agricolo della provincia di Frosinone. Rispetto al secondo semestre 2006 si registrano, infatti, variazioni negative per la produzione, il fatturato ed il portafoglio ordini, pari rispettivamente a -3,9%, a -3,6% ed a -3%. Più contenuto appare il decremento rilevato per l'occupazione, pari a -1,8%, mentre una crescita pari a +0,7% si riscontra per gli investimenti.

Relativamente al fatturato estero vediamo che è rimasto pressoché invariato (var. -0,2%), soprattutto in seguito alla poca attività di esportazione effettuata dalle imprese agricole, dimostrata anche dalla bassa incidenza del fatturato esportato sul fatturato totale, che risulta pari allo 0,4%.

Ciononostante appare abbastanza elevata la percentuale relativa al grado di utilizzo degli impianti, che risulta pari a 65,8%.

Quadro quantitativo 1 – Variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali dell'agricoltura nella provincia di Frosinone nel I sem. 2007 rispetto al II sem. 2006 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Quadro quantitativo 2 – Grado di utilizzo degli impianti ed incidenza del fatturato estero dell'agricoltura nella provincia di Frosinone nel I sem. 2007 (in %)

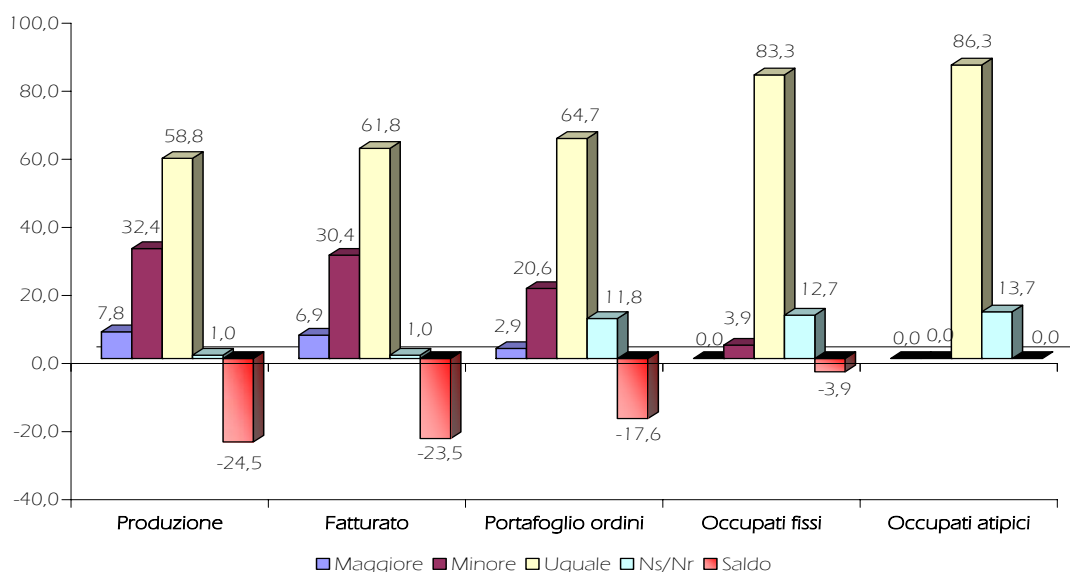
Grado di utilizzo impianti	65,8
Incidenza fatturato estero	0,4

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Analogamente a quanto visto attraverso l'esame delle variazioni percentuali, anche l'analisi qualitativa effettuata per la provincia di Frosinone relativamente al I semestre 2007 mette in evidenza una situazione di difficoltà per il settore agricolo che, sebbene venga percepito principalmente stabile rispetto al II semestre 2006 dalla maggioranza degli intervistati in riferimento a tutti gli indicatori esaminati (58,8% per la produzione, 61,8% per il fatturato, 64,7% per il portafoglio ordini, 83,3% e 86,3% per l'occupazione fissa ed atipica), appare caratterizzato da saldi di risposta negativi. Prevalendo nettamente le percentuali di risposta indicanti un peggioramento rispetto a quelle indicanti un miglioramento si registrano saldi pari a -24,5% per la produzione, a -23,5% per il fatturato, ed a -17,6% per il portafoglio ordini. Più contenuti appaiono i saldi di risposta relativi all'occupazione fissa ed atipica, che ammontano rispettivamente a -3,9% e 0% (saldo nullo).

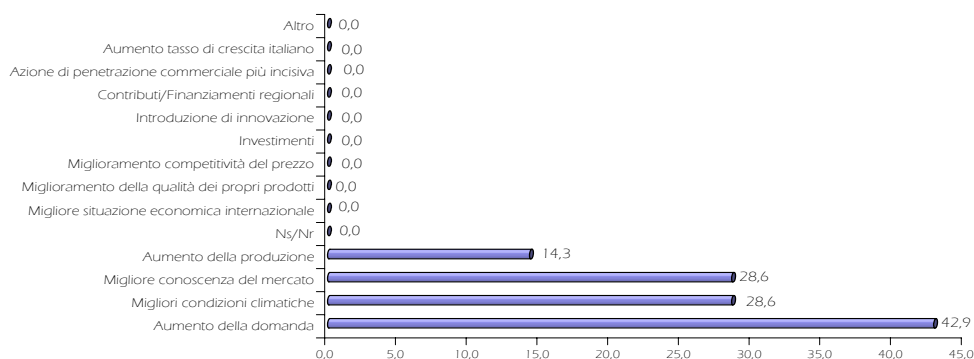
Concentrandoci unicamente sul fatturato e sulle cause che ne hanno determinato un miglioramento (dichiarato dal 6,9% degli intervistati) rispetto al II semestre 2006, troviamo l'aumento della domanda (42,9%), una migliore conoscenza del mercato e migliori condizioni climatiche (entrambe 28,6%), l'aumento della produzione (14,3%). Tra le motivazioni addotte ad un peggioramento del volume d'affari predominano la diminuzione della domanda (41,9%), l'aumento dei costi e delle spese (32,3%), le peggiori condizioni climatiche (22,6%) ed, in percentuale minore, una politica agraria sfavorevole (19,4%).

Graf. 1 - Andamento dei principali indicatori congiunturali dell'agricoltura nella provincia di Frosinone nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)



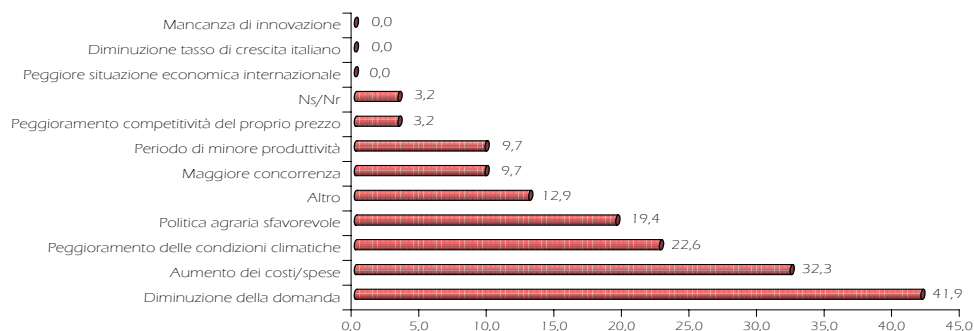
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 2 – Cause di miglioramento del fatturato nelle imprese agricole della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

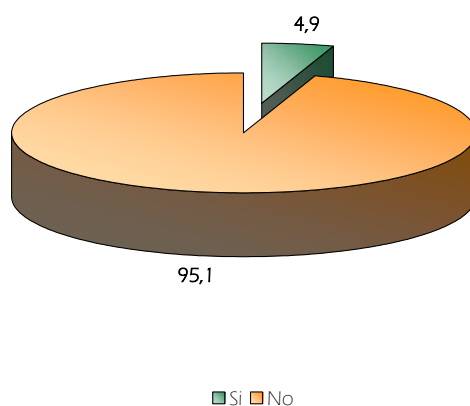
Graf. 3 – Cause di peggioramento del fatturato nelle imprese agricole della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

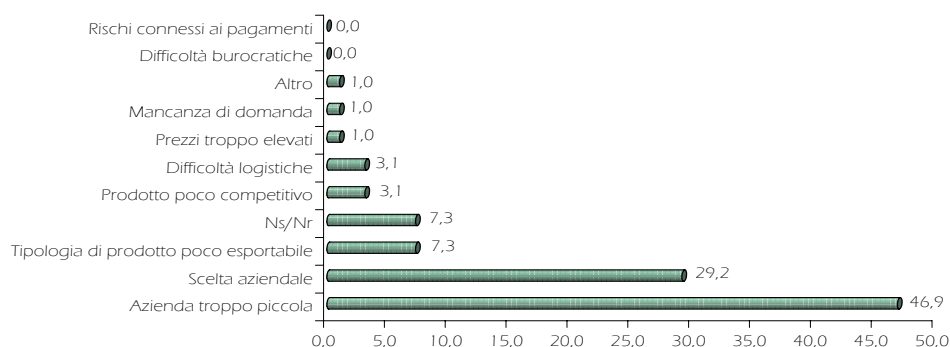
Operando una scomposizione del campione d'indagine secondo la natura giuridica e la classe dimensionale delle imprese che lo compongono emerge che sono le "altre forme" di impresa (includenti le Cooperative, le A.r.l., i Consorzi) e le aziende con oltre 10 addetti a presentare generalmente le migliori performance in termini di produzione, fatturato e portafoglio ordini, registrando saldi che, seppur negativi, appaiono più contenuti rispetto a quelli delle altre tipologie di impresa. In maggiore difficoltà si trovano, di contro, le ditte individuali e le imprese con 6-9 addetti. Spostandoci ad esaminare l'**attività di esportazione** della provincia possiamo sottolineare che il 4,9% delle imprese agricole locali dichiara di aver effettuato nel I semestre 2007 scambi commerciali con l'estero. Il 95,1% delle aziende intervistate afferma di non essere presente all'estero e tra le principali cause da additare a tale elevata assenza troviamo le dimensioni troppo piccole dell'azienda (46,9%), il risultato di scelte aziendali (27,2%) e la tipologia di prodotto considerata poco esportabile (7,3%).

Graf. 4 – Percentuale di imprese agricole della provincia di Frosinone che hanno svolto attività di export nel I semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 5 – Motivi giustificanti la mancata attività di esportazione delle imprese agricole della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

A conferma del fatto che la provincia di Frosinone non si mostra particolarmente attiva sul fronte delle esportazioni di prodotti agricoli, se passiamo ad analizzare l'andamento del fatturato esportato dalle imprese agricole nel I semestre 2007, emerge che l'80% di esse ne dichiara un'invarianza rispetto al II semestre 2006, mentre il 20% una diminuzione e nessuna un aumento, determinando un saldo di risposta negativo.

Tab. 1 – Andamento del fatturato esportato delle imprese agricole della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)

Maggiore	0,0
Minore	20,0
Uguale	80,0
Ns/Nr	0,0
Totale	100,0
<i>Saldo</i>	<i>-20,0</i>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

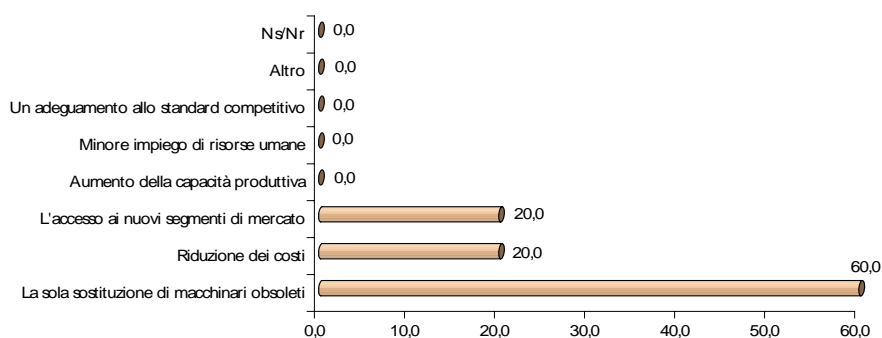
Le difficoltà presentate dalle aziende agricole si riflettono e trovano conferma nella sostanziale mancanza di una politica di **investimenti** che possa innovare e rendere maggiormente competitiva l'agricoltura della provincia. Nel I semestre 2007 solo il 4,9% degli intervistati dichiara di aver effettuato investimenti, che hanno consentito principalmente la sostituzione di macchinari obsoleti (60%), la riduzione dei costi e l'accesso a nuovi segmenti del mercato (entrambe 20%). Se andiamo però ad esaminare il flusso di investimenti rispetto al II semestre 2006 vediamo che è positivo e pari a +40% il saldo tra la quota di coloro che ne dichiarano un aumento e quella di coloro che ne segnalano invece una diminuzione, mentre solo il 20% degli intervistati rileva una condizione invariata.

Tab. 2 - Investimenti effettuati nel I semestre 2007 nelle imprese agricole della provincia di Frosinone e variazioni di flusso rispetto al II semestre 2006 (in %)

<i>Investimenti I semestre 2007</i>	
Si	4,9
No	90,2
Ns/nr	4,9
Totale	100,0
<i>Flusso investimenti I semestre 2007 - II semestre 2006</i>	
In aumento	60,0
In diminuzione	20,0
Uguale	20,0
Ns/Nr	0,0
Totale	100,0
<i>Saldo</i>	<i>40,0</i>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 6 - Finalità degli investimenti nelle imprese agricole della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)

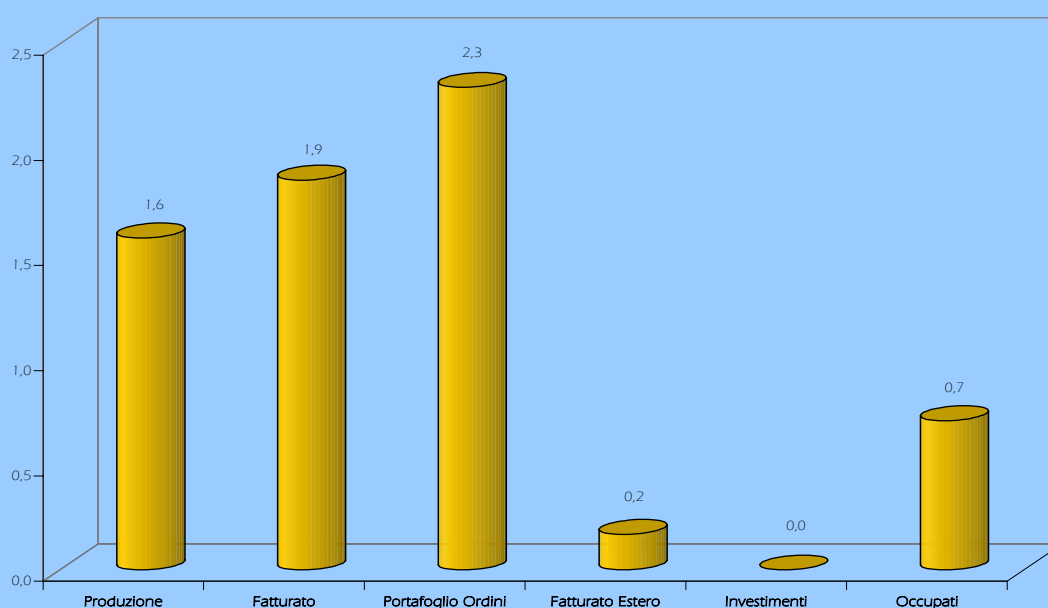


Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Le previsioni per il II semestre 2007

Un miglioramento nel settore agricolo locale si attende per il II semestre 2007, come possiamo vedere andando a considerare le variazioni percentuali degli indicatori congiunturali, che appaiono aumentate rispetto a quelle del semestre passato e per le quali si attendono valori positivi, pari rispettivamente a +1,6% per la produzione, a +1,1% per il fatturato, a +2,3% per il portafoglio ordini, a +0,2% per il fatturato estero ed a +0,7% per l'occupazione. L'unico peggioramento si rileva in corrispondenza degli investimenti per i quali si attende una variazione nulla. Aumenta, anche se di solo 1,2 punti percentuali il grado di utilizzo degli impianti previsto per il II semestre 2007, mentre invariata a 0,4% risulta l'incidenza del fatturato estero sul fatturato totale.

Quadro quantitativo 3 - Variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali dell'agricoltura nella provincia di Frosinone nel II sem. 2007 rispetto al I sem. 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Quadro quantitativo 4 - Grado di utilizzo degli impianti ed incidenza del fatturato estero dell'agricoltura nella provincia di Frosinone previsti per il II sem. 2007 (in %)

Grado di utilizzo impianti	67,0
Incidenza fatturato estero	0,4

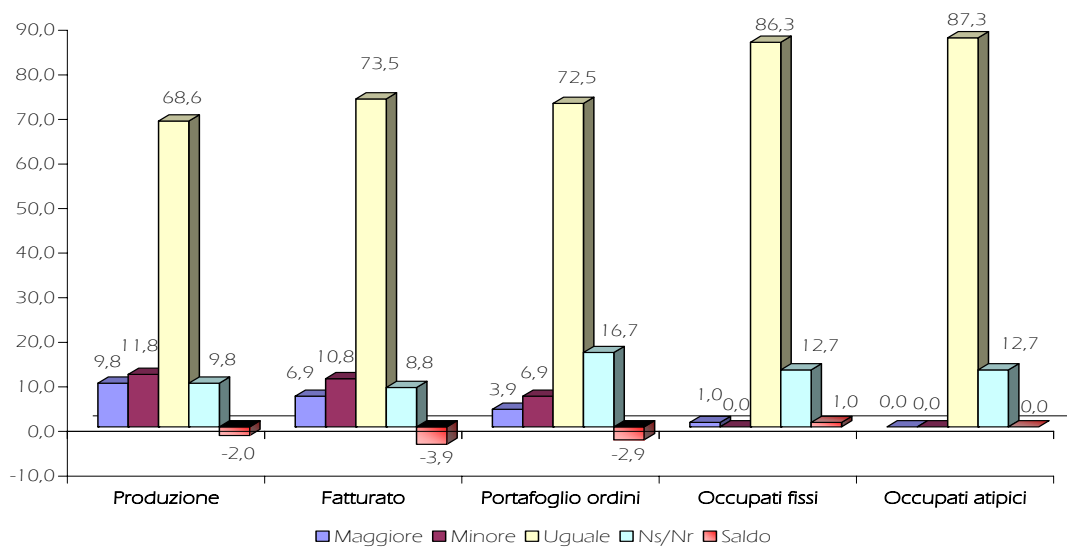
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Le previsioni per il II semestre 2007 appaiono caratterizzate da un maggior clima di fiducia che è possibile individuare nell'analisi dei saldi di risposta che si attendono notevolmente migliorati rispetto a quelli del I semestre 2007. Sebbene si trovino ancora in area negativa (fatta eccezione per quelli dell'occupazione) appaiono infatti di minore intensità e pari a -2% per la produzione, a -3,9% per il fatturato, a -2,9% per il portafoglio ordini. Tale miglioramento è la conseguenza della consistente diminuzione delle percentuali di risposte negative (11,8% per la produzione, 10,8% per il fatturato, 6,9% per il portafoglio ordini), alla quale si somma l'aumento, seppur lieve, delle quote di coloro che si attendono un miglioramento (9,8% per la produzione, 9% per il fatturato, a 3,9% per il portafoglio ordini). Tuttavia, rimane predominante e si prevede in aumento la percezione, diffusa tra gli imprenditori agricoli, di una stabilità dei vari indicatori esaminati (68,6% per la produzione, 73,5% per il fatturato,

72,5% per il portafoglio ordini), in particolar modo dell'occupazione, sia fissa sia atipica, dichiarata invariata rispettivamente dall'86,3% e dall'87,3% degli intervistati.

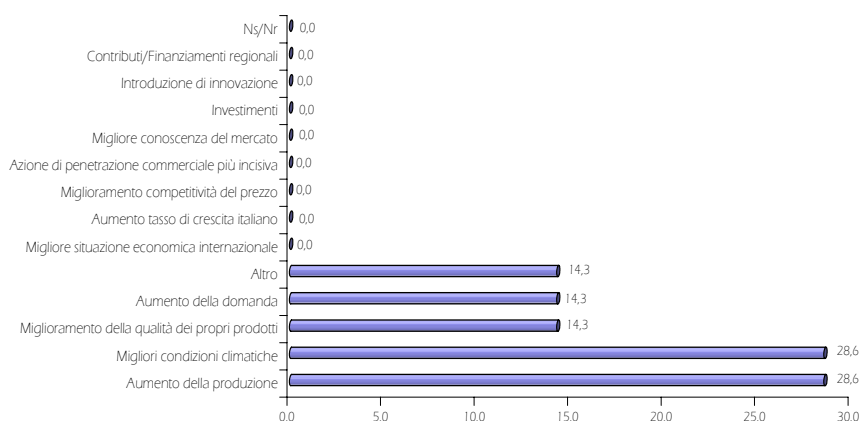
Interrogate riguardo alle cause che ritengono determineranno un aumento di fatturato, gli imprenditori agricoli locali rispondono per il 28,6% l'aumento della produzione e le migliori condizioni climatiche, per il 14,3% l'aumento della domanda ed il miglioramento della qualità dei propri prodotti. Di contro il peggioramento del volume d'affari si attribuisce principalmente alla diminuzione della domanda (45,5%), alle peggiori condizioni climatiche e ad una sfavorevole politica agraria (entrambe 36,5%), ad un aumento dei costi e delle spese che le imprese devono sostenere (27,3%).

Graf. 7 - Andamento previsionale dei principali indicatori congiunturali dell'agricoltura nella provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)



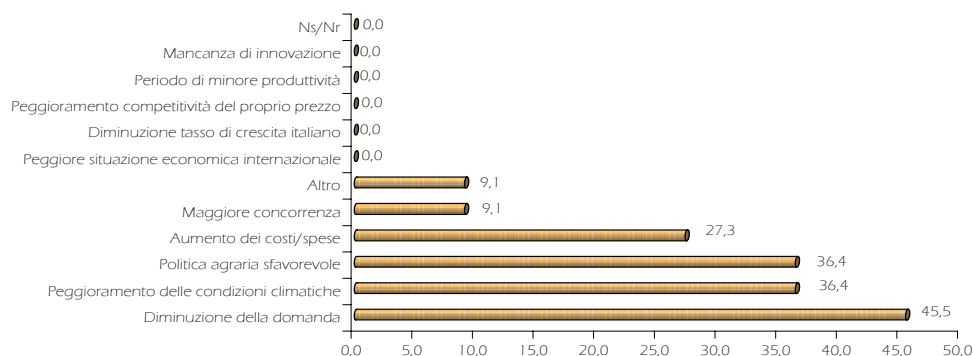
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 8 - Cause del miglioramento previsto del fatturato nelle imprese agricole della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 9 – Cause del peggioramento previsto del fatturato nelle imprese agricole della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 (in %)

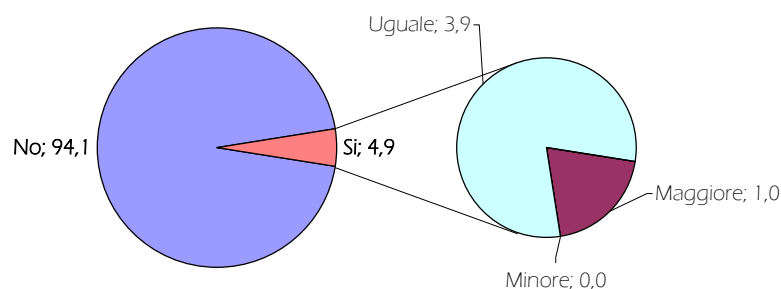


Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

E' possibile riscontrare il miglioramento previsto per il II semestre 2007 anche disaggregando i dati disponibili secondo la natura giuridica e le dimensioni delle aziende intervistate: si confermano le imprese con 1-9 addetti e le altre forme di impresa, alle quali si aggiungono le società di capitali, come quelle che registrano le migliori performance in riferimento ai principali indici congiunturali, che si prevede raggiungeranno valori positivi.

Passando ad esaminare le stime previsionali relative alle aziende che effettueranno nel II semestre 2007 attività di esportazione, possiamo evidenziare come ne rimanga invariata la percentuale a 4,9%, di cui il 3,9% non prevede alcuna variazione del fatturato esportato.

Graf. 10 – Percentuale di imprese agricole della provincia di Frosinone che prevedono di effettuare attività di export nel II semestre 2007, ed eventuale variazione del fatturato esportato rispetto al I semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

2.2 Il Manifatturiero

Nonostante la provincia di Frosinone sia caratterizzata e interessata da un processo di terziarizzazione che sempre più sta dando peso e vitalità al settore dei servizi, ancora rilevante è il contributo che il settore manifatturiero offre alla formazione del valore aggiunto locale, dovuto alla presenza sul territorio di una realtà industriale complessa e articolata che ai distretti manifatturieri, incentrati sulla piccola e media impresa, affianca un'elevata incidenza della grande impresa e la crescente importanza dei comparti chimico-farmaceutico, aerospaziale e dei mezzi di trasporto.

L'analisi delle variazioni percentuali relative agli indicatori congiunturali evidenzia per il settore manifatturiero una crescita, rispetto al II semestre 2006, della produzione, del portafoglio ordini (la variazione percentuale è per entrambi pari a +1,6%), ma soprattutto degli investimenti, che appaiono cresciuti del +3,3%.

All'interno dei comparti manifatturieri sono le imprese operanti nella gomma/plastica, nell'elettronica e nel legno/mobilia a presentare i più alti aumenti di produzione (pari rispettivamente a +5,7%, a +5% ed a +4,5%), fatturato (pari rispettivamente a +2,9%, a +3,4% ed a +4,5%) e portafoglio ordini (pari rispettivamente a +3,3%, a +2,8% ed a +4,4%), mentre perdite di rilevano, relativamente agli stessi indici, per le imprese della carta, che riportano variazioni negative pari a -5,8% per la produzione, a -3,1% per il fatturato ed a -3,6% per il portafoglio ordini. Passando a considerare gli investimenti, si rilevano i maggiori incrementi per il comparto elettronico (+19,3%) e per quello chimico-farmaceutico (+15,2%).

Per quanto riguarda il grado di utilizzo degli impianti il settore manifatturiero presenta un valore pari a 67,9%, che appare il più elevato se confrontato con quello degli altri settori economici, e che risente maggiormente delle percentuali presentate, in relazione a tale indicatore, dalle imprese della carta (80,4%), da quelle estrattive (77,4%) e da quelle che producono prodotti in metallo (75,8%). Più elevata appare infine l'incidenza del fatturato esportato sul fatturato totale, pari a 11,3%, particolarmente consistente per il comparto del legno/mobilia (17,2%), per quello dei prodotti in metallo (17%) e per quello tessile (14,6%).

Quadro quantitativo 1 – Variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali del settore manifatturiero nella provincia di Frosinone nel I sem. 2007 rispetto al II sem. 2006 (in %)

	Produzione	Fatturato	Portaf. Ordini	Fatt. Estero	Investimenti	Occupati
Alimentari, bevande	-1,2	0,5	-1,8	-0,2	3,1	-1,7
Tessili, abbigliamento	1,5	-1,2	-2,4	-0,3	0,0	-2,8
Legno, mobilio	4,5	4,5	4,4	0,1	2,9	2,2
Carta, editoria	-5,8	-3,1	-3,6	0,0	0,0	11,8
Chimiche, farmaceutiche	2,1	-8,9	1,8	-4,1	15,2	-0,6
Gomma, plastica	5,7	2,9	3,3	-0,2	0,3	-1,6
Prodotti in metallo, macchine	-0,8	0,4	0,9	-3,3	1,0	-0,2
Elettronica	5,0	3,4	2,8	0,0	19,3	13,5
Mezzi di trasporto	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-1,3
Estrattive, lavorazione pietre, minerali	2,4	2,6	2,3	0,6	4,2	3,9
Altre manifatturiere	3,8	1,8	3,4	0,4	1,7	1,7
Totale Industria	1,6	0,0	1,6	-1,5	3,3	0,5

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

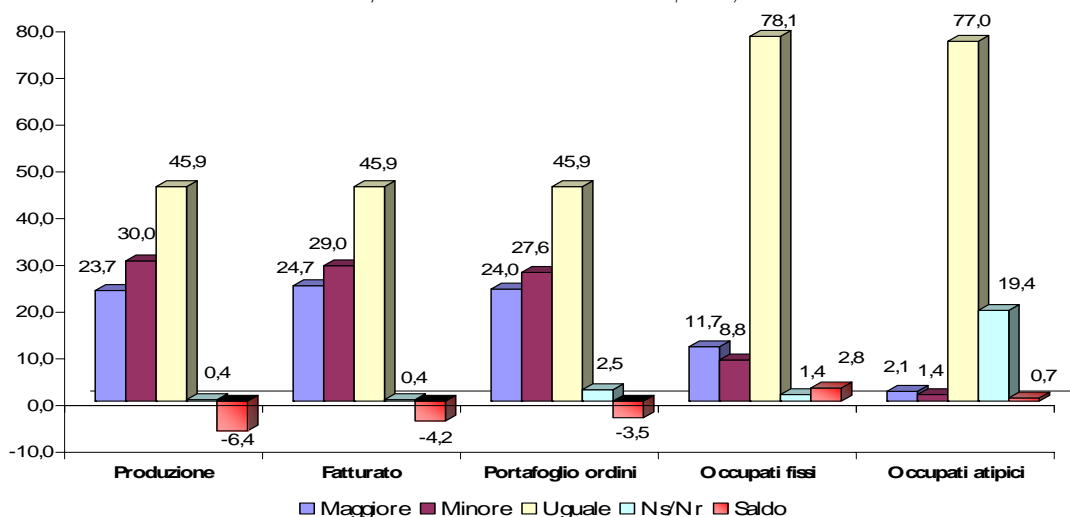
Quadro quantitativo 2 - Grado di utilizzo degli impianti ed incidenza del fatturato estero del settore manifatturiero nella provincia di Frosinone nel I sem. 2007 (in %)

	Grado utilizzo impianti	Fatturato Estero
Alimentari, bevande	70,2	4,8
Tessili, abbigliamento	73,1	14,6
Legno, mobili	65,2	17,2
Carta, editoria	80,4	0,0
Chimiche, farmaceutiche	41,5	5,7
Gomma, plastica	55,7	8,1
Prodotti in metallo, macchine	75,8	17,0
Elettronica	49,0	0,0
Mezzi di trasporto	60,1	0,0
Estrattive, lavorazione pietre, minerali	77,4	11,1
Altre manifatturiere	74,2	9,3
Totale Industria	67,9	11,3

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

L'analisi congiunturale per il I semestre 2007 mostra per le aziende che fanno parte del nostro campione una situazione con elementi di riflessione. I saldi di risposta degli indicatori utilizzati sono negativi, anche se molto più contenuti rispetto a quelli osservati per l'agricoltura e le costruzioni, per la produzione, il fatturato ed il portafoglio ordini, pari rispettivamente a -6,4%, -4,2% e -3,5%, mentre sono positivi per l'occupazione, sia fissa (+2,8%) sia atipica (+0,7%). Ciononostante, predominano le quote di imprenditori che dichiarano una stabilità degli indicatori, che ammontano a 45,9% per la produzione, il fatturato ed il portafoglio ordini, a 78,1% per l'occupazione fissa, a 77% per quella atipica.

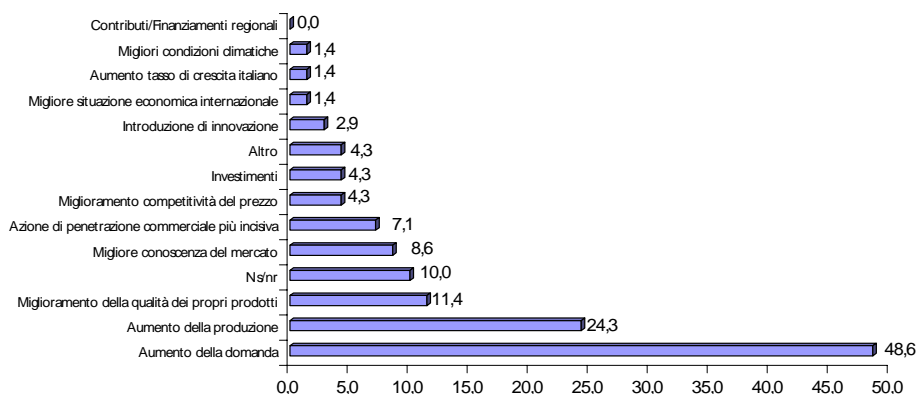
Graf. 1 - Andamento dei principali indicatori congiunturali del manifatturiero nella provincia di Frosinone nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

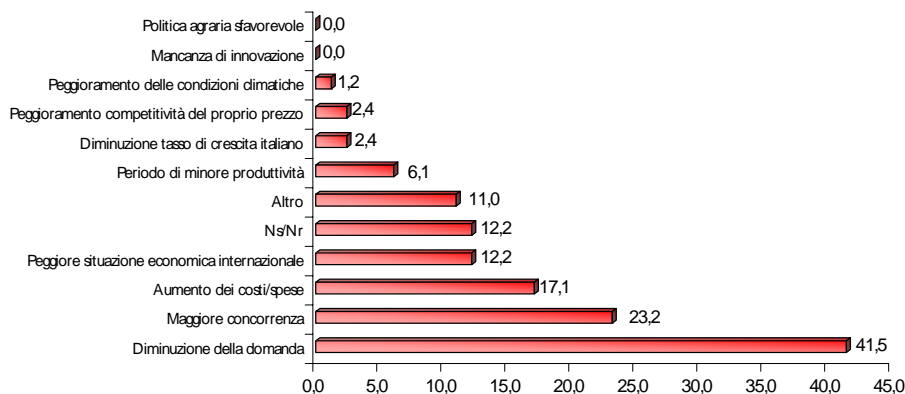
Concentrando l'attenzione sul fatturato del I semestre 2007 il 48,6% delle imprese manifatturiere locali ritiene che il miglioramento del loro volume d'affari rispetto al II semestre 2006 dipenda dall'aumento della domanda, il 24,3% dall'aumento della produzione mentre l'11,4% dal miglioramento della qualità dei propri prodotti. Al contrario registrano un peggioramento del fatturato a causa della diminuzione della domanda (41,5%), di una maggiore concorrenza (23,2%), dell'aumento dei costi e delle spese (17,1%) e della peggiore situazione economica internazionale (12,2%).

Graf. 2 – Cause di miglioramento del fatturato nelle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 3 – Cause di peggioramento del fatturato nelle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)



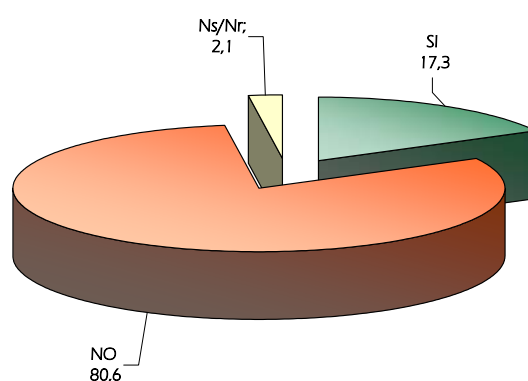
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Passando ad esaminare le performance delle imprese intervistate possiamo mettere in evidenza come siano le ditte individuali, le società di persone e le imprese con un ridotto numero di addetti ad apparire in maggiori difficoltà in relazione a tutti gli indicatori, fatta eccezione per l'occupazione atipica, registrando infatti elevati saldi negativi, mentre presentano un rendimento positivo (con saldi positivi) le altre forme di imprese (Cooperative, A.r.l., Consorzi), le aziende esportatrici e le imprese che contano un numero più consistente di dipendenti (oltre 50).

Spostando l'attenzione sull'attività di esportazione del settore manifatturiero che rappresenta la maggior parte dell'attività svolta in tal senso dalla provincia di Frosinone, grazie soprattutto

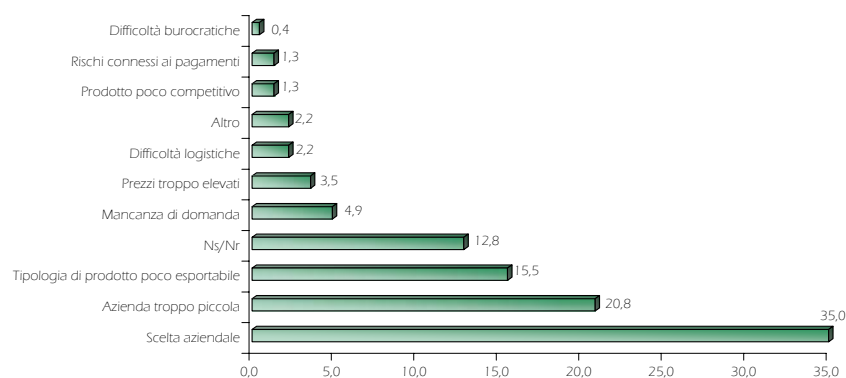
alla vendita all'estero di prodotti chimici, farmaceutici e di autoveicoli, possiamo sottolineare che il 17,3% degli imprenditori intervistati dichiara di aver effettuato scambi commerciali con l'estero nel I semestre 2007, a fronte di un 80,6% che si è invece detto estraneo a tale attività, principalmente come conseguenza di scelte aziendali (35%), delle dimensioni troppo piccole delle proprie aziende (20,8%) e perché considerano poco esportabili i propri prodotti (15,5%). In relazione alle quote di fatturato esportato nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006, notiamo la presenza di un saldo pari a -6,1%, ma soprattutto la prevalenza di risposte indicanti una condizione di stabilità (67,3%).

Graf. 4 – Percentuale di imprese manifatturiere della provincia di Frosinone che hanno svolto attività di export nel I semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 5 – Motivi giustificanti la mancata attività di esportazione delle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 1 – Andamento del fatturato esportato delle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)

Maggiore	8,2
Minore	14,3
Uguale	67,3
Ns/Nr	10,2
Totale	100,0
<i>Saldo</i>	<i>-6,1</i>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

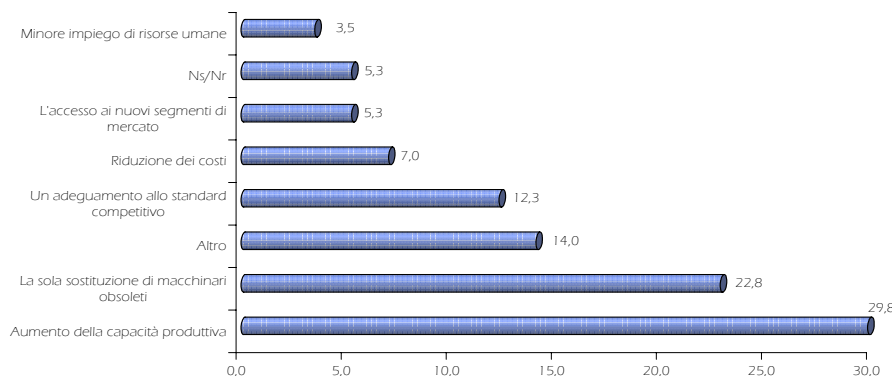
Sul versante degli investimenti realizzati nel settore manifatturiero nel I semestre 2007, possiamo constatare una situazione differente da quella evidenziata per il settore agricolo. Del campione di imprese intervistate, una percentuale più consistente, pari a 20,1%, dichiara di aver investito le proprie risorse, soprattutto per aumentare la propria capacità produttiva (29,8%), venire incontro all'obsolescenza dei macchinari (22,8%) e conseguire un adeguamento allo standard competitivo (12,3%). Positiva appare inoltre la condizione delle imprese manifatturiere che registrano per il 71,9% un aumento del flusso degli investimenti, determinando un saldo di risposta pari a +64,9%.

Tab. 2 - Investimenti effettuati nel I semestre 2007 nelle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone e variazioni di flusso rispetto al II semestre 2006 (in %)

<i>Investimenti I semestre 2007</i>	
Si	20,1
No	77,4
Ns/nr	2,5
Totale	100,0
<i>Flusso investimenti I semestre 2007 - II semestre 2006</i>	
In aumento	71,9
In diminuzione	7,0
Uguale	19,3
Ns/Nr	1,8
Totale	100,0
<i>Saldo</i>	<i>64,9</i>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 6 – Finalità degli investimenti nelle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Le previsioni per il II semestre 2007

Le previsioni per il II semestre 2007 mostrano variazioni percentuali positive in riferimento a tutti gli indicatori quantitativi che, fatta eccezione per l'occupazione che rimane stabile e per gli investimenti che crescono ad un ritmo meno sostenuto (+1,9%), subiscono un incremento rispetto al I semestre 2007, che appare consistente per la produzione, il fatturato ed il portafoglio ordini (variazioni pari rispettivamente a + 2,9%, 3,3% e 3,3%). Particolarmente elevate appaiono, all'interno dei comparti manifatturieri, le variazioni rilevate per le imprese chimiche-farmaceutiche relativamente alla produzione, al fatturato e al portafoglio ordini (rispettivamente pari a +15%, +15,7%, +12,3%), mentre un decremento, seppur lieve, viene registrato, per gli stessi indici, dalle imprese tessili (var. -0,6%, -0,4%, -0,4%).

Rimane pressoché invariato il grado di utilizzo degli impianti (68%) mentre ci si attende un lieve calo dell'incidenza del fatturato esportato su quello totale (10,9%).

Quadro quantitativo 3 – Variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali del settore manifatturiero nella provincia di Frosinone nel II sem. 2007 rispetto al I sem. 2007 (in %)

	Produzione	Fatturato	Portaf. Ordini	Fattur. Estero	Investimenti	Occupati
Alimentari, bevande	2,3	3,0	0,3	0,4	-0,6	0,0
Tessili, abbigliamento	-0,6	-0,4	-0,4	0,0	0,0	0,0
Legno, mobilio	0,7	1,3	0,9	0,0	0,0	-0,9
Carta, editoria	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	10,0
Chimiche, farmaceutiche	15,0	15,7	12,3	0,0	4,6	6,6
Gomma, plastica	1,0	-0,2	0,2	-0,3	0,1	-2,3
Prodotti in metallo, macchine	1,1	2,9	4,0	0,0	-0,2	-0,2
Elettronica	4,6	5,2	3,7	0,0	17,3	0,0
Mezzi di trasporto	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Estrattive, lavorazione pietre, minerali	3,5	2,5	3,0	0,0	3,1	0,0
Altre manifatturiere	1,1	0,4	0,9	0,4	4,9	-0,4
Totale Industria	2,9	3,3	3,3	0,1	1,9	0,5

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

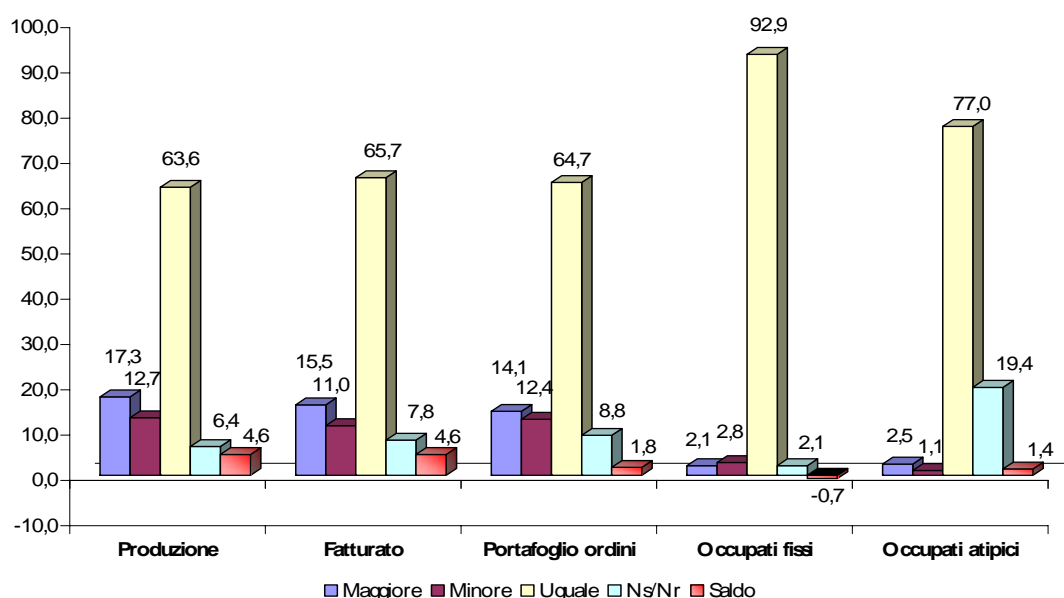
Quadro quantitativo 4 – Grado di utilizzo degli impianti ed incidenza del fatturato estero del settore manifatturiero nella provincia di Frosinone previsti per il II sem. 2007 (in %)

	Grado utilizzo impianti	Fatturato Estero
Alimentari, bevande	73,0	4,9
Tessili, abbigliamento	75,7	15,0
Legno, mobilio	65,4	17,4
Carta, editoria	76,0	0,0
Chimiche, farmaceutiche	41,2	5,7
Gomma, plastica	55,9	5,0
Prodotti in metallo, macchine	75,3	16,0
Elettronica	49,0	0,0
Mezzi di trasporto	60,1	0,0
Estrattive, lavorazione pietre, minerali	77,5	11,1
Altre manifatturiere	74,5	9,1
Totale Industria	68,0	10,9

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Le previsioni qualitative riguardanti il II semestre 2007 indicano, nel complesso, un miglioramento di tutti gli indicatori congiunturali esaminati, fatta eccezione per la componente fissa dell'occupazione che mostra al contrario un peggioramento. Si attendono in area positiva i saldi di risposta della produzione, del fatturato, del portafoglio ordini e dell'occupazione atipica, che dovrebbero raggiungere valori pari rispettivamente a +4,6% per i primi due, a +1,8% per il portafoglio ordini ed a +1,4% per l'occupazione atipica. Da positivo a negativo passa il saldo dell'occupazione fissa, che raggiunge il valore di -0,7%. Assistiamo, in relazione a tutti gli indicatori, ad una diminuzione delle percentuali degli imprenditori che si attendono un peggioramento, in grado di contrastare la parallela ma meno consistente diminuzione delle quote di coloro che si attendono un miglioramento, sebbene continuino a prevalere, in proporzioni accresciute, le risposte indicanti una stazionarietà degli indici studiati (63,6% per la produzione, 65,7% per il fatturato ed il portafoglio ordini, 92,9% per l'occupazione fissa, 77% per l'occupazione atipica).

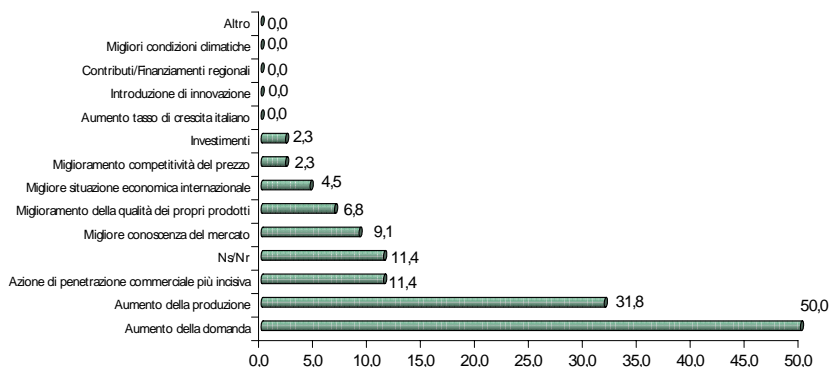
Graf. 7 - Andamento previsionale dei principali indicatori congiunturali del manifatturiero nella provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

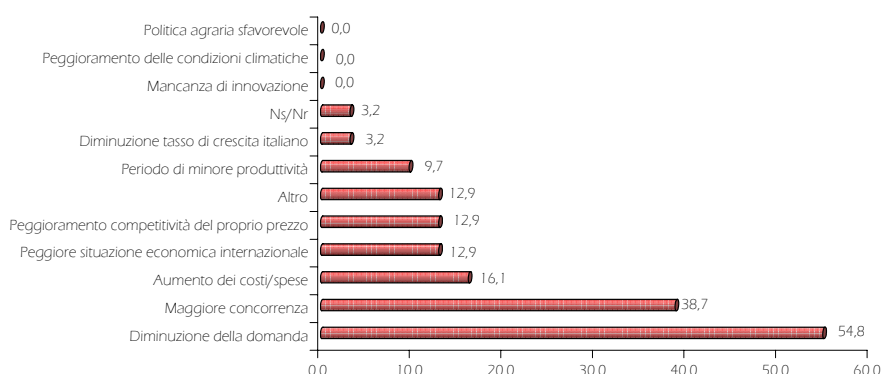
Predominanti e condivise da una quota maggiore di intervistati rimangono l'aumento della domanda e della produzione (50% e 31,8%) come cause del miglioramento atteso del fatturato, alle quali si aggiunge inoltre un'azione di penetrazione commerciale più incisiva (11,4%). Tra le cause determinanti un peggioramento del volume d'affari permangono la diminuzione della domanda (54,8%), una maggiore concorrenza (38,7%), l'aumento dei costi e delle spese (16,1%), una peggiore situazione economica internazionale (12,9%), mentre interviene il peggioramento della competitività del proprio prezzo (12,9%).

Graf. 8 – Cause del miglioramento previsto del fatturato nelle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 9 – Cause del peggioramento previsto del fatturato nelle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 (in %)

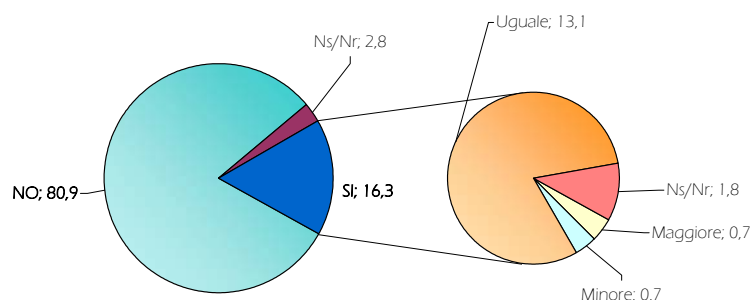


Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Relativamente alla natura giuridica ed alla classe dimensionale delle imprese costituenti il nostro campione di indagine si confermano per il II semestre 2007 i risultati ottenuti nel semestre precedente, rimanendo le imprese maggiormente strutturate (sia in termini giuridici sia dimensionali) quelle che registrano le migliori performance in relazione agli indicatori esaminati.

Anche per quanto riguarda l'attività di esportazione non si attendono grandi cambiamenti: diminuisce, tuttavia, di un punto percentuale (16,3%) la quota di aziende manifatturiere che si dichiara attiva sui mercati esteri nel II semestre 2007, che per la maggior parte non si aspetta variazione del fatturato esportato.

Graf. 10 – Percentuale di imprese manifatturiere della provincia di Frosinone che prevedono di effettuare attività di export nel II semestre 2007, ed eventuale variazione del fatturato esportato rispetto al I semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Il miglioramento previsto per il semestre attuale, pur se conseguente ad un atteggiamento di minor pessimismo per le condizioni economiche delle proprie imprese, non si traduce in un aumento della quota di imprenditori che intende investire, bensì in una sua diminuzione di 12,2 punti percentuali (7,9%). Anche le previsioni del flusso di investimenti mostrano una diminuzione di coloro che ne prevedono un aumento, sebbene tale percentuale superi di gran lunga quelle relative alle altre modalità di risposta. Anche se inferiore di quasi 15 punti percentuali il saldo di risposta rimane infatti positivo e pari a +50%.

Tab. 3 - Investimenti previsti nel II semestre 2007 nelle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone e variazioni di flusso rispetto al I semestre 2007 (in %)

<i>Investimenti II semestre 2007</i>	
Si	7,9
No	85,3
Ns/nr	6,8
Totale	100,0
<i>Flusso investimenti II semestre 2007 - I semestre 2007</i>	
In aumento	59,1
In diminuzione	9,1
Uguale	27,3
Ns/Nr	4,5
Totale	100,0
<i>Saldo</i>	<i>50,0</i>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

2.2.1 I comparti manifatturieri

Dopo aver presentato i principali risultati congiunturali per il settore manifatturiero considerato nel suo complesso, possiamo ora ad analizzare il comportamento, a livello qualitativo, dei differenti comparti che lo compongono al fine di metterne in evidenza analogie o particolarità. Iniziando con il presentare la situazione relativamente al fatturato vediamo che sono i comparti che maggiormente caratterizzano l'economia della provincia ad evidenziare alcune difficoltà, riportando saldi di risposta pari a -50% per il comparto della **carta e dell'editoria**, a -25% per quello dei **mezzi di trasporto** e **chimico-farmaceutico**.

Il I semestre 2007 si è mostrato, invece, positivo per il comparto **elettronico** e per quello **estrattivo e della lavorazione dei minerali**, i cui i saldi appaiono particolarmente elevati, pari rispettivamente a +28,6% ed a +20%, grazie alla predominanza di imprenditori che dichiarano un miglioramento rispetto al II semestre 2006 (42,9% e 35%). In una condizione intermedia si trova il comparto della **gomma e della plastica** che, con un uguale numero di imprese che dichiarano un peggioramento ed un miglioramento (42,9%), evidenzia un saldo nullo.

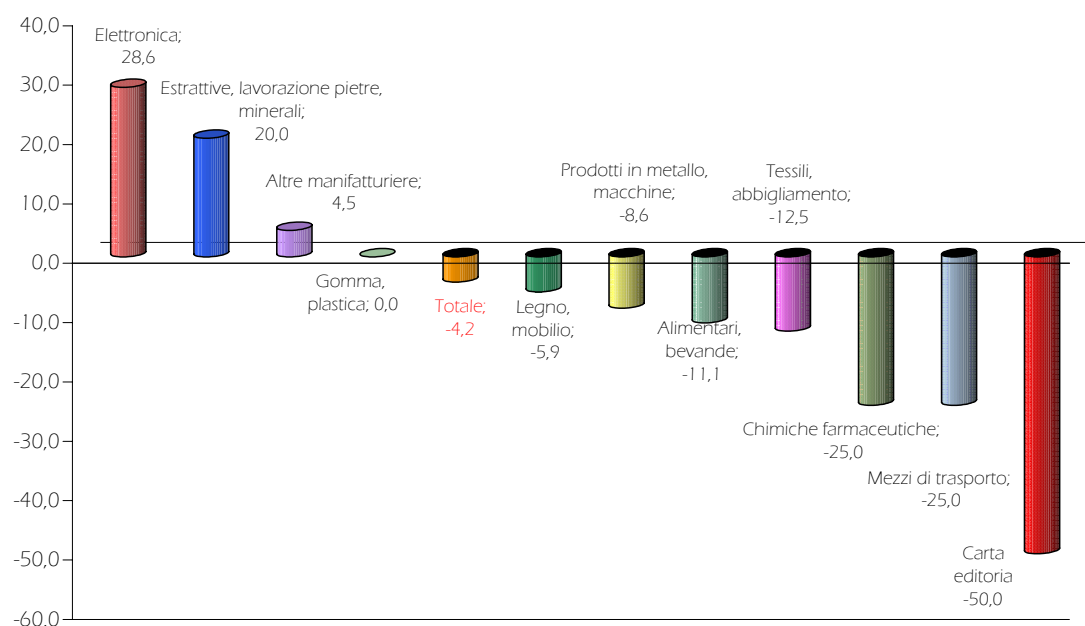
Tra le motivazioni che hanno determinato un miglioramento del volume d'affari rispetto al II semestre 2006 prevalgono per la maggior parte dei differenti comparti, sebbene con percentuali diversificate, l'aumento della domanda e della produzione, mentre tra le cause di peggioramento spiccano la diminuzione della domanda, una maggiore concorrenza e un aumento dei costi e delle spese.

Tab. 4 – Andamento del fatturato nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	22,2	18,8	20,6	16,7	6,3	42,9
Minore	33,3	31,3	26,5	66,7	31,3	42,9
Uguale	44,4	50,0	50,0	16,7	62,5	14,3
Ns/Nr	0,0	0,0	2,9	0,0	0,0	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Prodotti in metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lavorazione pietre	Altre manifatturiere	<i>Totale</i>
Maggiore	23,5	42,9	0,0	35,0	28,4	24,7
Minore	32,1	14,3	25,0	15,0	23,9	29,0
Uguale	44,4	42,9	75,0	50,0	47,8	45,9
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 11 – Saldi congiunturali di fatturato nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 5 – Motivazioni indicate per giustificare il miglioramento del fatturato nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)

	Legno, mobilio	Gomma, plastica	Prod. in metallo, macchine	Estrattive, lavorazione pietre	Altre manifatt	Totale
Migliore situazione economica internazionale	0,0	0,0	5,3	0,0	0,0	1,4
Aumento tasso di crescita italiano	0,0	0,0	0,0	14,3	0,0	1,4
Miglioramento competitività del prezzo	0,0	16,7	5,3	0,0	5,3	4,3
Miglioramento della qualità dei propri prodotti	14,3	33,3	5,3	0,0	21,1	11,4
Azione di penetrazione commerciale più incisiva	0,0	16,7	10,5	14,3	0,0	7,1
Migliore conoscenza del mercato	0,0	33,3	0,0	0,0	10,5	8,6
Aumento della domanda	28,6	16,7	47,4	28,6	73,7	48,6
Aumento della produzione	14,3	50,0	15,8	42,9	10,5	24,3
Investimenti	14,3	0,0	0,0	14,3	5,3	4,3
Introduzione di innovazione	0,0	0,0	0,0	0,0	5,3	2,9
Contributi/Finanziamenti regionali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Migliori condizioni climatiche	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4
Altro	14,3	0,0	0,0	14,3	5,3	4,3
Ns/Nr	14,3	0,0	26,3	0,0	5,3	10,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Proseguendo con l'analisi degli indicatori congiunturali e concentrandoci sulla produzione e sul portafoglio ordini, vediamo che sono ancora una volta le imprese operanti nel comparto della carta e dei mezzi di trasporto a presentare i più elevati saldi di risposta negativi (rispettivamente -66,7% e -50% per il comparto carta, -25% per i mezzi di trasporto), determinati dalla totale assenza di risposte positive, alle quali si aggiungono le aziende alimentari con saldi pari a -33,3% per la produzione ed a -22,2% per il portafoglio ordini. Sicuramente migliori appaiono le condizioni del comparto della gomma/plastica e dell'elettronica che in riferimento ai due indici riportano saldi positivi pari a +21,4% e +14,3% il primo e pari entrambi a +14,3% il secondo comparto.

Tab. 6 – Motivazioni indicate per giustificare il peggioramento del fatturato nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)

	Legno, mobiliario	Gomma, plastica	Prod. in metallo, macchine	Estrattive, lavorazione pietre	Altre manifatt.	Totale
Peggiorare situazione economica internazionale	11,1	0,0	19,2	0,0	6,3	12,2
Diminuzione tasso di crescita italiano	0,0	0,0	3,8	33,3	0,0	2,4
Peggioramento competitività del proprio prezzo	0,0	0,0	3,8	0,0	0,0	2,4
Maggiore concorrenza	11,1	50,0	23,1	0,0	12,5	23,2
Diminuzione della domanda	44,4	50,0	42,3	66,7	43,8	41,5
Aumento dei costi/spese	22,2	33,3	19,2	0,0	12,5	17,1
Periodo di minore produttività	11,1	16,7	0,0	33,3	12,5	6,1
Mancanza di innovazione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Peggioramento delle condizioni climatiche	0,0	0,0	3,8	0,0	0,0	1,2
Politica agraria sfavorevole	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altro	11,1	0,0	7,7	0,0	6,3	11,0
Ns/Nr	0,0	16,7	3,8	0,0	31,3	12,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 7 – Andamento della produzione nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobiliario	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	11,1	18,8	23,5	0,0	18,8	57,1
Minore	44,4	31,3	26,5	66,7	37,5	35,7
Uguale	44,4	50,0	50,0	33,3	43,8	7,1
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	-33,3	-12,5	-2,9	-66,7	-18,8	21,4

	Prod. in metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lavorazione pietre	Altre manifatturiere	<i>Totale</i>
Maggiore	21,0	28,6	0,0	30,0	26,9	23,7
Minore	32,1	14,3	25,0	25,0	22,4	30,0
Uguale	45,7	57,1	75,0	45,0	50,7	45,9
Ns/Nr	1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	-11,1	14,3	-25,0	5,0	4,5	-6,4

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 8 – Andamento del portafoglio ordini nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobiliario	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	11,1	6,3	26,5	0,0	18,8	50,0
Minore	33,3	25,0	29,4	50,0	25,0	35,7
Uguale	38,9	68,8	41,2	50,0	56,3	14,3
Ns/Nr	16,7	0,0	2,9	0,0	0,0	0,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	-22,2	-18,8	-2,9	-50,0	-6,3	14,3

	Prod. in metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lavorazione pietre	Altre manifatturiere	<i>Totale</i>
Maggiore	19,8	28,6	0,0	35,0	31,3	24,0
Minore	28,4	14,3	25,0	35,0	20,9	27,6
Uguale	49,4	57,1	75,0	30,0	46,3	45,9
Ns/Nr	2,5	0,0	0,0	0,0	1,5	2,5
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	-8,6	14,3	-25,0	0,0	10,4	-3,5

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Si registrano alcune differenze per quanto riguarda l'occupazione che, sebbene venga percepita principalmente stabile dalle imprese di tutti i comparti manifatturieri locali, mostra saldi positivi per le aziende estrattive, elettroniche e della carta, pari rispettivamente a +30%, +28,6% e +16,7%, mentre saldi negativi per il comparto dei mezzi di trasporto (-25%), per quello chimico-farmaceutico (-12,5%) e per quello alimentare (-11,1%).

Tab. 9 – Andamento degli occupati dipendenti nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	0,0	0,0	11,8	16,7	12,5	21,4
Minore	11,1	6,3	11,8	0,0	25,0	14,3
Uguale	88,9	87,5	73,5	83,3	62,5	64,3
Ns/Nr	0,0	6,3	2,9	0,0	0,0	0,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	-11,1	-6,3	0,0	16,7	-12,5	7,1

	Prodotti in metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lavorazione pietre, minerali	Altre manifatturiere	<i>Totale</i>
Maggiore	7,4	28,6	0,0	30,0	13,4	11,7
Minore	9,9	0,0	25,0	0,0	4,5	8,8
Uguale	82,7	71,4	75,0	65,0	80,6	78,1
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	5,0	1,5	1,4
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	-2,5	28,6	-25,0	30,0	9,0	2,8

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Se ci spostiamo dall'esame degli indicatori congiunturali a quello dell'attività di esportazione possiamo porre in evidenza che nel I semestre 2007 sono i comparti chimico-farmaceutico, della gomma/plastica e dell'estrazione di minerali ad essersi mostrati maggiormente attivi sui mercati esteri, presentando percentuali di imprese esportatrici pari rispettivamente a 31,3%, 42,9% e 35%. Al contrario mostrano ad una totale estraneità a tale attività (100% di risposte negative) le aziende della carta, dei mezzi di trasporto e quelle di elettronica. Tra le principali motivazioni addotte per giustificare la mancata attività di esportazioni troviamo le dimensioni troppo piccole delle aziende, il risultato di una scelta aziendale e soprattutto nel caso delle imprese della carta, estrattive e di elettronica la tipologia di prodotto considerata poco esportabile (50%, 38,5%, 28,6%).

Tab. 10 – Percentuali di imprese esportatrici nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Si	27,8	12,5	8,8	0,0	31,3	42,9
No	72,2	81,3	91,2	100,0	68,8	57,1
Ns/Nr	0,0	6,3	0,0	0,0	0,0	0,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

	Prodotti in metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lavorazione pietre, minerali	Altre manifatturiere	<i>Totale</i>
Si	14,8	0,0	0,0	35,0	13,4	16,3
No	81,5	100,0	100,0	65,0	83,6	80,9
Ns/Nr	3,7	0,0	0,0	0,0	3,0	2,8
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 11 – Motivazioni indicate per giustificare la mancata attività di esportazione nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Tipologia di prod. poco esportabile	15,4	0,0	3,3	50,0	0,0	0,0
Prodotto poco competitivo	0,0	0,0	3,3	0,0	0,0	0,0
Azienda troppo piccola	30,8	46,2	30,0	33,3	0,0	25,0
Prezzi troppo elevati	0,0	0,0	3,3	0,0	9,1	0,0
Scelta aziendale	46,2	46,2	43,3	0,0	36,4	62,5
Difficoltà logistiche	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Difficoltà burocratiche	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Rischi connessi ai pagamenti	7,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Mancanza di domanda	0,0	7,7	10,0	0,0	18,2	0,0
Altro	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Ns/Nr	0,0	0,0	6,7	16,7	36,4	12,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

	Prodotti in metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lavorazione pietre	Altre manifatturiere	Totale
Tipologia di prod. poco esportabile	21,5	28,6	0,0	38,5	14,3	15,5
Prodotto poco competitivo	1,5	0,0	0,0	0,0	1,8	1,3
Azienda troppo piccola	20,0	0,0	50,0	0,0	16,1	20,8
Prezzi troppo elevati	3,1	0,0	0,0	7,7	5,4	3,5
Scelta aziendale	18,5	42,9	25,0	38,5	42,9	35,0
Difficoltà logistiche	4,6	0,0	0,0	0,0	3,6	2,2
Difficoltà burocratiche	0,0	0,0	0,0	0,0	1,8	0,4
Rischi connessi ai pagamenti	3,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3
Mancanza di domanda	3,1	14,3	0,0	7,7	1,8	4,9
Altro	4,6	0,0	0,0	0,0	3,6	2,2
Ns/Nr	20,0	14,3	25,0	7,7	8,9	12,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Per quanto riguarda l'andamento del fatturato estero, osserviamo che prevalgono in tutti i differenti comparti le percentuali di risposte di imprenditori manifatturieri che dichiarano una situazione invariata rispetto al II semestre 2006, sebbene si registrino saldi di risposta negativi per il comparto tessile (-50%), per quello alimentare e chimico-farmaceutico (entrambi -20%) e per quello dei prodotti in metallo (-16,7%), accomunati dalla mancanza di risposte indicanti un miglioramento. Saldi positivi vengono invece mostrati dalle imprese che operano nel legno/mobilio (+33,3%), da quelle estrattive (+14,3%) e dalle altre manifatturiere (+11,1%).

Tab. 12 – Andamento del fatturato estero nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)

	Alimentari, bevande	Legno, mobilio	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	0,0	33,3	0,0	0,0
Minore	20,0	0,0	20,0	16,7
Uguale	80,0	66,7	80,0	66,7
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	16,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	-20,0	33,3	-20,0	-16,7

	Prod in metallo, macchine	Estrattive, lavorazione pietre	Altre manifatt.	Totale
Maggiore	0,0	28,6	11,1	8,2
Minore	16,7	14,3	0,0	14,3
Uguale	83,3	42,9	55,6	67,3
Ns/Nr	0,0	14,3	33,3	10,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	-16,7	14,3	11,1	-6,1

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Eaminando i comparti che nel I semestre 2007 hanno effettuato investimenti possiamo sottolineare come occupi il primo posto il settore chimico-farmaceutico che, nonostante la congiuntura sfavorevole, presenta una quota di imprese investitrici pari a 31,3%. Segue il comparto che si occupa di elettronica e quello alimentare con valori pari rispettivamente a 28,6% e 27,8%. Più restie si sono dimostrate le aziende del legno/mobilia (5,9%) e quelle del comparto tessile (12,5%).

Un quadro complessivamente positivo emerge infine dall'analisi dell'andamento degli investimenti che vengono dichiarati aumentati rispetto al II semestre 2006 dalla maggioranza delle imprese operanti indistintamente nei vari comparti manifatturieri, che registrano quindi elevati saldi di risposta positivi. Uniche eccezioni sono rappresentate dal comparto tessile/abbigliamento che presenta un saldo negativo, pari a -50%, e da quello dei mezzi di trasporto che viene percepito invariato dalla totalità degli imprenditori intervistati.

Tab. 13 – Percentuali di imprese che hanno effettuato investimenti nei vari comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilia	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Si	27,8	12,5	5,9	16,7	31,3	21,4
No	72,2	87,5	94,1	83,3	68,8	71,4
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Prod. in metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lavorazione pietre,	Altre manifatturiere	Totale
Si	22,2	28,6	25,0	25,0	19,4	20,1
No	76,5	71,4	50,0	70,0	76,1	77,4
Ns/Nr	1,2	0,0	25,0	5,0	4,5	2,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 14 – Andamento degli investimenti nelle imprese dei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilia	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	80,0	0,0	100,0	100,0	60,0	33,3
Minore	0,0	50,0	0,0	0,0	20,0	0,0
Uguale	20,0	50,0	0,0	0,0	20,0	33,3
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	33,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	80,0	-50,0	100,0	100,0	40,0	33,3
	Prodotti in metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lavorazione pietre	Altre manifatturiere	Totale
Maggiore	77,8	100,0	0,0	100,0	69,2	71,9
Minore	5,6	0,0	0,0	0,0	7,7	7,0
Uguale	16,7	0,0	100,0	0,0	23,1	19,3
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	72,2	100,0	0,0	100,0	61,5	64,9

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Le previsioni per il II semestre 2007 nei comparti manifatturieri

Le previsioni di fatturato per il II semestre 2007 sono all'insegna di un netto miglioramento per il comparto chimico-farmaceutico, che vede passare il suo saldo di risposta da un valore negativo (-25%) ad uno positivo, pari a 31,3%, grazie all'annullamento della quota di risposte indicanti un peggioramento e al notevole incremento di quelle dichiaranti invece un miglioramento (31,3%). Migliori performance si attendo anche per il settore del legno/mobilito, che vede incrementare il proprio saldo di 11,8 punti percentuali (passando da -5,9% a +5,9% nel II sem. 2007), mentre peggiora la situazione delle imprese estrattive che, benché mantengano un saldo in area positiva (+5%), lo attendono inferiore di 15 punti percentuali. Si confermano poi, anche nel semestre attuale, i comparti della carta e dei mezzi di trasporto come quelli maggiormente in difficoltà, ammontando rispettivamente a -33,3% e -25% i saldi di risposta.

Invariate rimangono le principali cause determinanti per gli imprenditori manifatturieri dei vari comparti una variazione del volume d'affari, che ricordiamo essere l'aumento della domanda e della produzione per quanto concerne un miglioramento del fatturato e la diminuzione della domanda per quanto riguarda invece una sua diminuzione.

Il II semestre 2007 evidenzia il miglioramento del comparto chimico-farmaceutico non solo relativamente al fatturato, ma anche in termini di produzione e portafoglio ordini, dichiarati in aumento rispetto al I semestre 2007 da una quota più consistente di imprenditori (31,3% e 25%), con la conseguenza di un incremento dei saldi di risposta che si attendono in area positiva e pari, per entrambi gli indici, a +25%. Maggiore ottimismo si ripone inoltre nella produzione del comparto dell'elettronica, dichiarata in aumento dal 42,9% degli intervistati, benché il saldo rimanga costante a +14,3%. In difficoltà anche per produzione e portafoglio ordini permangono invece le imprese della carta e dei mezzi di trasporto (saldi pari entrambi a -33,3% per il comparto carta/editoria, entrambi a -25% per i mezzi di trasporto).

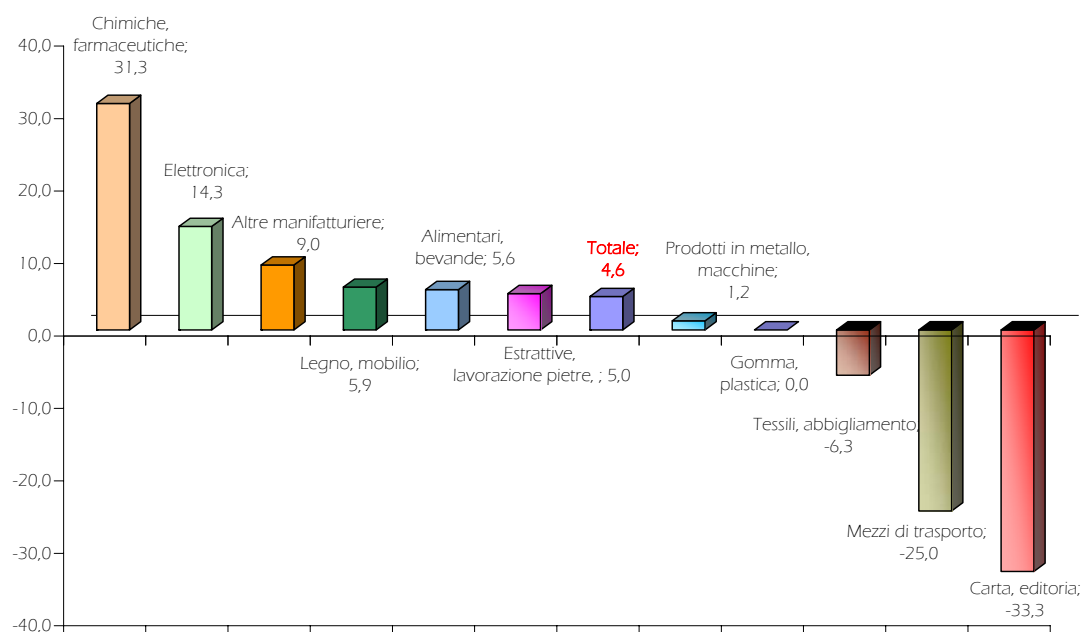
All'insegna di un'ancora maggiore stazionarietà è infine la previsione degli occupati fissi per tutti i comparti, nonostante risalti positivamente la condizione del comparto della carta e negativamente quella delle imprese del legno/mobilito, risultando i relativi saldi di risposta pari rispettivamente a +16,7% e -2,9%,

Tab. 15 – Previsioni di fatturato nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilito	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	11,1	6,3	8,8	0,0	31,3	28,6
Minore	5,6	12,5	2,9	33,3	0,0	28,6
Uguale	72,2	68,8	67,6	16,7	62,5	42,9
Ns/Nr	11,1	12,5	20,6	50,0	6,3	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Prod. in metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lavorazione pietre,	Altre manifatturiere	<i>Totale</i>
Maggiore	14,8	42,9	0,0	15,0	16,4	15,5
Minore	13,6	28,6	25,0	10,0	7,5	11,0
Uguale	65,4	28,6	75,0	75,0	73,1	65,7
Ns/Nr	6,2	0,0	0,0	0,0	3,0	7,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 12 – Saldi previsionali di fatturato nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 16 – Cause previste del miglioramento o peggioramento del fatturato nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 (in %)

Miglioramento	Totale	Peggioramento	Totale
Migliore situazione economica internazionale	4,5	Peggiorare situazione economica internazionale	12,9
Aumento tasso di crescita italiano	0,0	Diminuzione tasso di crescita italiano	3,2
Miglioramento competitività del prezzo	2,3	Peggioramento competitività del proprio prezzo	12,9
Miglioramento della qualità dei propri prodotti	6,8	Maggiore concorrenza	38,7
Azione di penetrazione commerciale più incisiva	11,4	Diminuzione della domanda	54,8
Migliore conoscenza del mercato	9,1	Aumento dei costi/spese	16,1
Aumento della domanda	50,0	Periodo di minore produttività	9,7
Aumento della produzione	31,8	Mancanza di innovazione	0,0
Investimenti	2,3	Peggioramento delle condizioni climatiche	0,0
Introduzione di innovazione	0,0	Politica agraria sfavorevole	0,0
Contributi/Finanziamenti regionali	0,0		
Migliori condizioni climatiche	0,0		
Altro	0,0	Altro	12,9
Ns/Nr	11,4	Ns/Nr	3,2
Totale	100,0	Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 17 – Previsioni di produzione nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	16,7	12,5	5,9	16,7	31,3	28,6
Minore	5,6	12,5	5,9	50,0	6,3	28,6
Uguale	72,2	62,5	79,4	0,0	56,3	42,9
Ns/Nr	5,6	12,5	8,8	33,3	6,3	0,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	11,1	0,0	0,0	-33,3	25,0	0,0

	Prod. in metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lavorazione pietre	Altre manifatturiere	<i>Totale</i>
Maggiore	16,0	42,9	0,0	25,0	16,4	17,3
Minore	13,6	28,6	25,0	10,0	10,4	12,7
Uguale	63,0	28,6	75,0	60,0	70,1	63,6
Ns/Nr	7,4	0,0	0,0	5,0	3,0	6,4
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	2,5	14,3	-25,0	15,0	6,0	4,6

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 18 – Previsione sul portafoglio ordini nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	11,1	0,0	11,8	0,0	25,0	28,6
Minore	11,1	12,5	8,8	33,3	0,0	28,6
Uguale	61,1	75,0	64,7	50,0	62,5	42,9
Ns/Nr	16,7	12,5	14,7	16,7	12,5	0,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	0,0	-12,5	2,9	-33,3	25,0	0,0

	Prod. in metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lavorazione pietre	Altre manifatturiere	<i>Totale</i>
Maggiore	13,6	28,6	0,0	20,0	13,4	14,1
Minore	12,3	28,6	25,0	10,0	10,4	12,4
Uguale	65,4	42,9	75,0	65,0	70,1	64,7
Ns/Nr	8,6	0,0	0,0	5,0	6,0	8,8
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	1,2	0,0	-25,0	10,0	3,0	1,8

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 19 – Stime sugli occupati dipendenti nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	0,0	0,0	0,0	16,7	12,5	0,0
Minore	0,0	0,0	2,9	0,0	6,3	14,3
Uguale	100,0	87,5	91,2	83,3	81,3	85,7
Ns/Nr	0,0	12,5	5,9	0,0	0,0	0,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	0,0	0,0	-2,9	16,7	6,3	-14,3

	Metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lav. pietre	Altre manifatturiere	<i>Totale</i>
Maggiore	2,5	0,0	0,0	0,0	1,5	2,1
Minore	3,7	0,0	0,0	0,0	1,5	2,8
Uguale	93,8	100,0	100,0	95,0	95,5	92,9
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	5,0	1,5	2,1
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	-1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,7

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Rimangono invariate per la maggior parte dei comparti manifatturieri le percentuali relative alle imprese esportatrici della provincia di Frosinone, nonostante si rilevi per il II semestre 2007 una minore propensione ad esportare rispetto al I semestre per il comparto della gomma/plastica (con un valore pari a 35,7% rimane tuttavia il settore maggiormente attivo sui mercati esteri insieme a quelli estrattivo e chimico-farmaceutico), per quello tessile (6,3%) e per quello delle altre manifatturiere (11,9%).

Per quanto riguarda l'andamento del fatturato esportato aumentano, per tutti i comparti manifatturieri, le percentuali di imprenditori che prevedono una situazione invariata, anche se vanno sottolineate le performance positive delle imprese alimentari e della altre manifatturiere (saldi rispettivamente pari a +20% e +12,5%) e quelle negative delle aziende estrattive e della gomma/plastica (saldi pari a -14,3% e -20%).

Tab. 20 – Percentuali di imprese esportatrici nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 (in %)

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Si	27,8	6,3	8,8	0,0	31,3	35,7
No	72,2	81,3	88,2	100,0	68,8	64,3
Ns/Nr	0,0	12,5	2,9	0,0	0,0	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Prod in metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lavorazione pietre	Altre manifatturiere	Totale
Si	14,8	0,0	0,0	35,0	11,9	16,3
No	81,5	100,0	100,0	65,0	85,1	80,9
Ns/Nr	3,7	0,0	0,0	0,0	3,0	2,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 21 – Previsioni sul fatturato estero nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)

	Alimentari, bevande	Gomma, plastica	Estrattive, lavorazione pietre	Altre manifatturiere	Totale
Maggiore	20,0	0,0	0,0	12,5	4,3
Minore	0,0	20,0	14,3	0,0	4,3
Uguale	80,0	60,0	71,4	50,0	80,4
Ns/Nr	0,0	20,0	14,3	37,5	10,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	20,0	-20,0	-14,3	12,5	0,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Spostandoci sulle previsioni riguardanti le percentuali di imprese locali che effettueranno investimenti nel II semestre 2007, possiamo mettere in evidenza una diminuzione di tali valori, comune a tutti i differenti comparti manifatturieri, che si dimostrano meno propensi ad investire le proprie risorse finanziarie e ad ogni modo più incerti su come comportarsi nell'immediato futuro. Dimostrano una maggiore attività in tal senso le imprese della carta, quelle estrattive e quelle chimiche-farmaceutiche, che registrano quote di risposte positive pari rispettivamente a 20%, 15% e 13,3%. Per quanto riguarda infine l'andamento degli investimenti previsti, fatta eccezione per il comparto della carta che li ritiene invariati e per quello alimentare che prevede invece un peggioramento, tutti gli altri comparti manifatturieri stimano per il II semestre 2007 un incremento degli investimenti, dichiarato per la maggior parte dalla totalità degli intervistati.

Tab. 22 – Percentuali di imprese che effettueranno investimenti nei vari comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 (in %)

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Si	5,6	0,0	2,9	20,0	13,3	7,1
No	83,3	93,8	91,2	80,0	86,7	71,4
Ns/Nr	11,1	6,3	5,9	0,0	0,0	21,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Prod. in metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lavorazione pietre	Altre manifatturiere	Totale
Si	7,7	14,3	0,0	15,0	9,0	7,9
No	88,5	85,7	75,0	75,0	83,6	85,3
Ns/Nr	3,8	0,0	25,0	10,0	7,5	6,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 23 – Andamento previsto degli investimenti nelle imprese dei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)

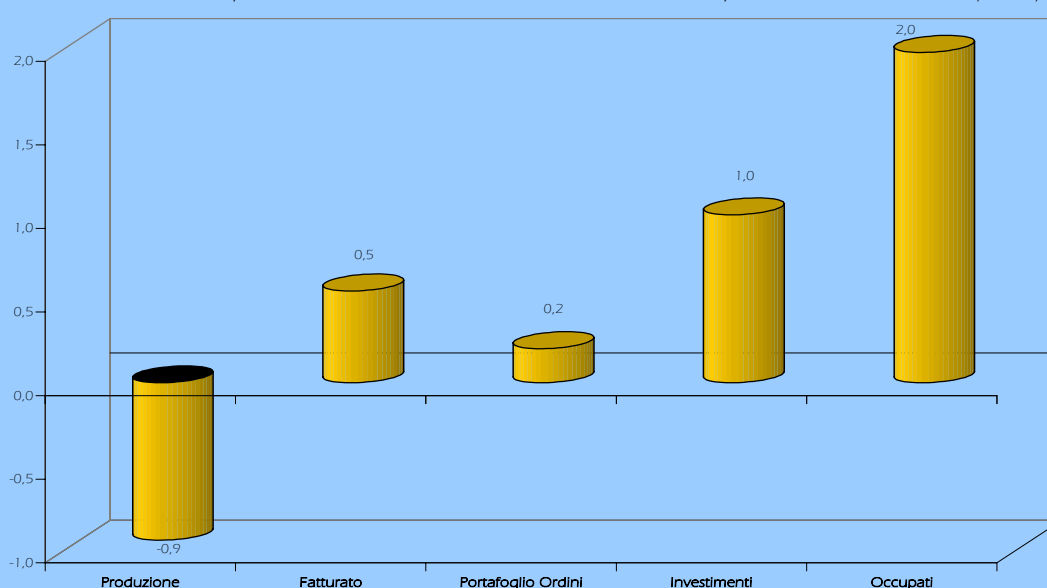
	Totale
Maggiore	59,1
Minore	9,1
Uguale	27,3
Ns/Nr	4,5
Totale	100,0
Saldo	50,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

2.3 Le Costruzioni

L'analisi quantitativa degli indici congiunturali pone in luce per il settore delle costruzioni aumenti in riferimento al II semestre 2006 più consistenti per l'occupazione (var. +2%) e gli investimenti (var. +1%), più contenuti per il fatturato ed il portafoglio ordini, che presentano delle variazioni di poco superiori allo zero (rispettivamente +0,5% e +0,2%). L'unico valore negativo si registra, invece, in riferimento alla produzione che subisce un calo di quasi un punto percentuale (-0,9%). Per quanto riguarda gli impianti, il grado del loro utilizzo ammonta a 63,2%, valore che, pur non essendo basso, risulta inferiore a quello rilevato per l'agricoltura (65,8%) ed a quello osservato per il settore manifatturiero (67,9%).

Quadro quantitativo 1 – Variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali del settore delle costruzioni nella provincia di Frosinone nel I sem. 2007 rispetto al II sem. 2006 (in %)

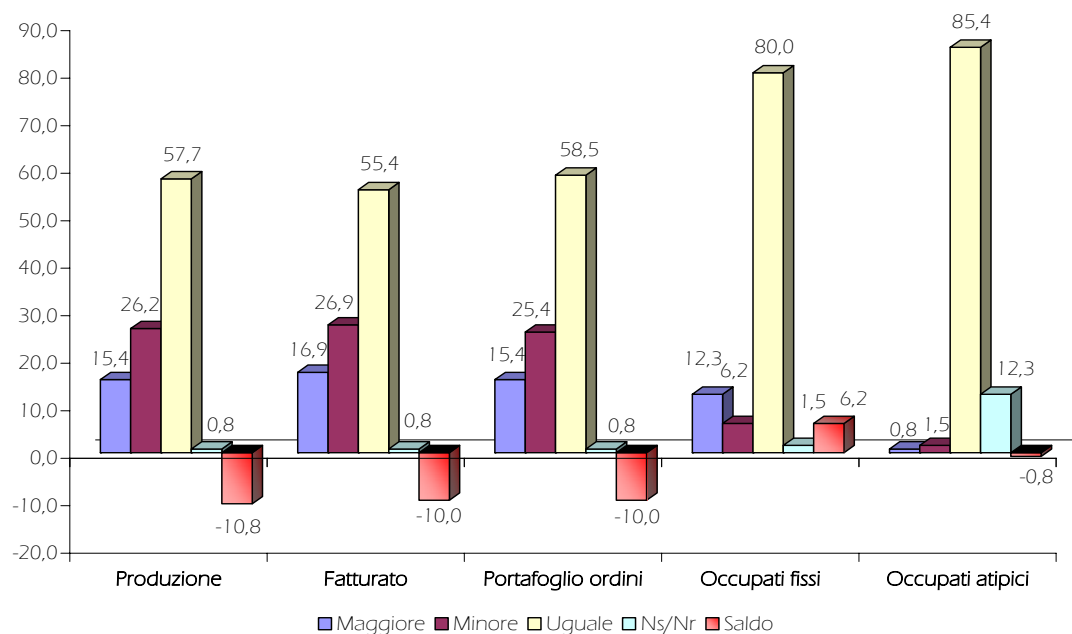


Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Il primo semestre 2007 ha rappresentato per il settore delle costruzioni, seppur in termini più contenuti rispetto a quanto visto per il settore agricolo, un periodo di contrazione dell'attività di costruzione, del fatturato e del portafoglio ordini, risultando negativi i rispettivi saldi di risposta, pari a -10,8% per il primo indicatore ed a -10% per gli ultimi due. Prevalgono tuttavia, relativamente a tutti e tre gli indici, le percentuali di risposte che indicano una condizione invariata rispetto al II semestre 2006, condivisa dal 55,4% degli intervistati per la produzione, dal 57,7% per il fatturato e dal 58,5% per il portafoglio ordini. Tali valori risultano ancora più elevati se passiamo a considerare l'occupazione, sia fissa sia atipica, dichiarata stabile rispettivamente dall'80% e dall'85,4% del campione. Possiamo vedere, inoltre, come il settore delle costruzioni presenti un saldo di risposta positivo per la componente fissa dell'occupazione, pari a +6,2%, ed uno negativo ma di intensità contenuta per quella atipica, pari a -0,8%.

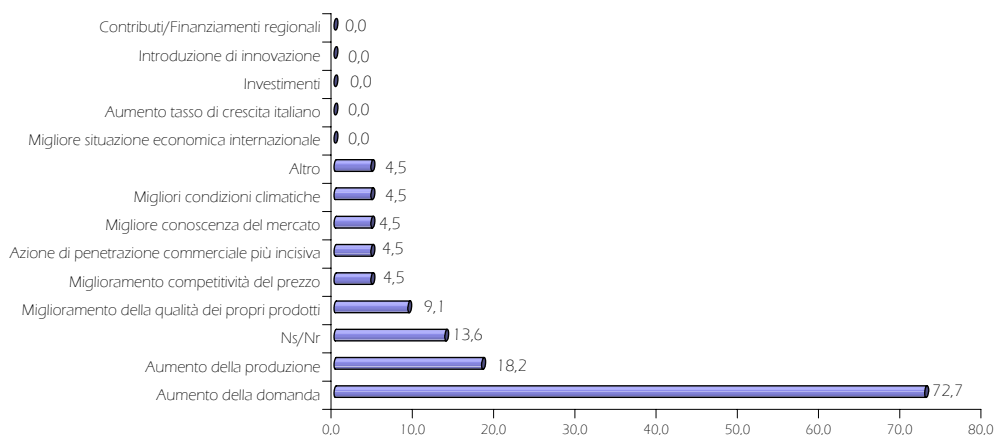
Tralasciando gli altri indicatori congiunturali e concentrando l'attenzione sul solo fatturato vediamo che le principali cause segnalate dagli imprenditori edili locali che hanno registrato, rispetto al II semestre 2007, un miglioramento del volume d'affari riguardano l'aumento della domanda (72,7%) ed, in misura minore, l'aumento della produzione (18,2%) ed il miglioramento della qualità dei propri prodotti (9,1%). Tra le cause di peggioramento prevalgono, invece, la diminuzione della domanda (71,4%), una maggiore concorrenza (28,6%) e l'aumento dei costi e delle spese (22,9%).

Graf. 1 - Andamento dei principali indicatori congiunturali delle costruzioni nella provincia di Frosinone nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)



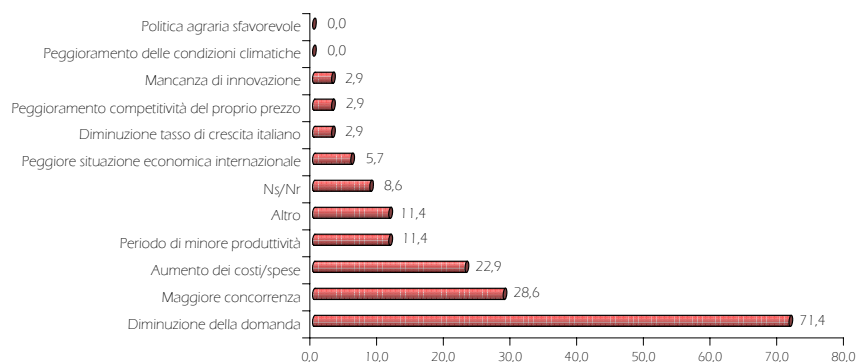
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 2 - Cause di miglioramento del fatturato nelle imprese edili della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 3 – Cause di peggioramento del fatturato nelle imprese edili della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

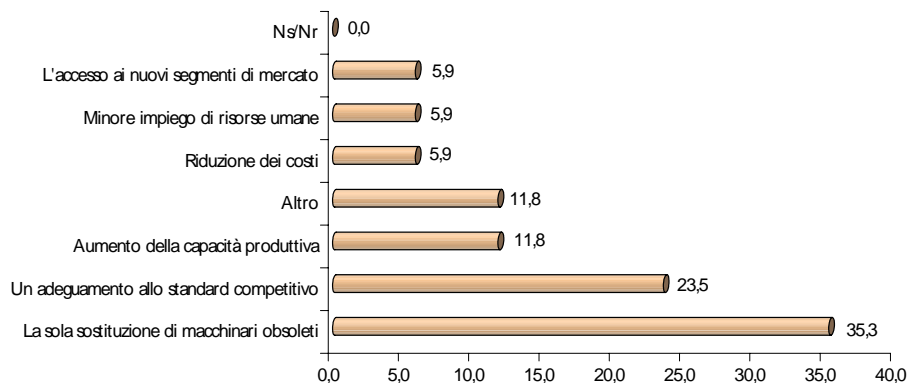
Se passiamo ad esaminare i dati alla luce di una scomposizione del campione secondo la natura giuridica delle imprese che lo costituiscono vediamo che sono le società di capitali a mostrare i migliori risultati, registrando dei saldi di risposta che in merito a tutti gli indicatori appaiono inferiori, sebbene negativi (tranne per l'occupazione fissa che è positivo e pari a +10,9%), a quelli delle altre tipologie aziendali. Maggiori difficoltà vengono evidenziate in particolar modo dalle altre forme di impresa, che riportano elevati saldi negativi. Per quanto riguarda la classe dimensionale delle aziende edili della provincia di Frosinone, sono invece le imprese con oltre 20 dipendenti a registrare le performance più soddisfacenti ed a riportare saldi di risposta positivi per tutti gli indici. L'unica eccezione è rappresentata dall'occupazione atipica che presenta la situazione migliore in riferimento alle imprese con 6-9 addetti. Sul versante degli investimenti ammontano a 13,1% le imprese che dichiarano di aver investito le proprie risorse finanziarie, indirizzandole principalmente alla sostituzione dei macchinari considerati obsoleti (35,3%), ad un adeguamento agli standard competitivi (23,5%), ad un aumento della capacità produttiva (11,8%). Riguardo alle variazioni di flusso registrate dagli imprenditori edili rispetto al II semestre 2006, predominano tuttavia le risposte che indicano un aumento del fatturato (52,9%) rispetto a quelle che ne indicano una diminuzione (5,9%), con la conseguenza di un saldo di risposta che ammonta a +47,1%.

Tab. 1 - Investimenti effettuati nel I semestre 2007 nelle imprese edili della provincia di Frosinone e variazioni di flusso rispetto al II semestre 2006 (in %)

<i>Investimenti I semestre 2007</i>	
Si	13,1
No	84,6
Ns/nr	2,3
Totale	100,0
<i>Flusso investimenti I semestre 2007 - II semestre 2006</i>	
In aumento	52,9
In diminuzione	5,9
Uguale	29,4
Ns/Nr	11,8
Totale	100,0
<i>Saldo</i>	<i>47,1</i>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 4 – Finalità degli investimenti nelle imprese edili della provincia nel I sem. 2007 (in %)

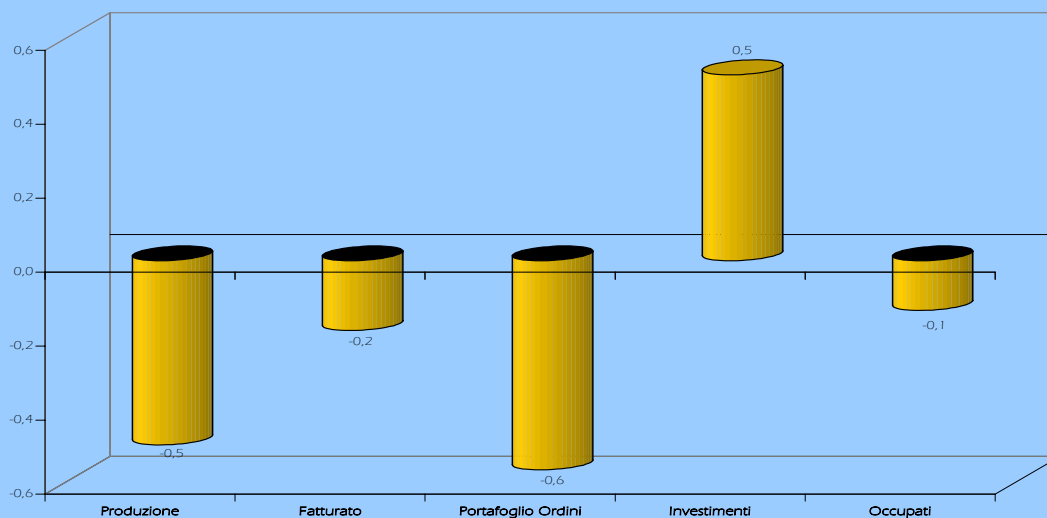


Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Le previsioni per il II semestre 2007

Le stime previsionali relative all'analisi quantitativa, contrariamente ai risultati che emergono dallo studio qualitativo, mostrano una lieve contrazione dell'andamento economico del settore edile che, relativamente agli indicatori considerati presenta delle variazioni negative che, seppure prossime allo zero, appaiono inferiori a quelle del semestre passato (+0,2% per il fatturato, -0,6% per il portafoglio ordini, -0,1% per l'occupazione). Un lieve miglioramento, sebbene la variazione si attenda negativa ma meno consistente, si dovrebbe registrare nella produzione (var. -0,5%), mentre l'unica variazione positiva, anche se più contenuta rispetto a quella del I semestre 2007, si registra per gli investimenti (var. +0,5%). Pressoché invariato rimane infine il grado di utilizzo degli impianti che perde 0,2 punti percentuali.

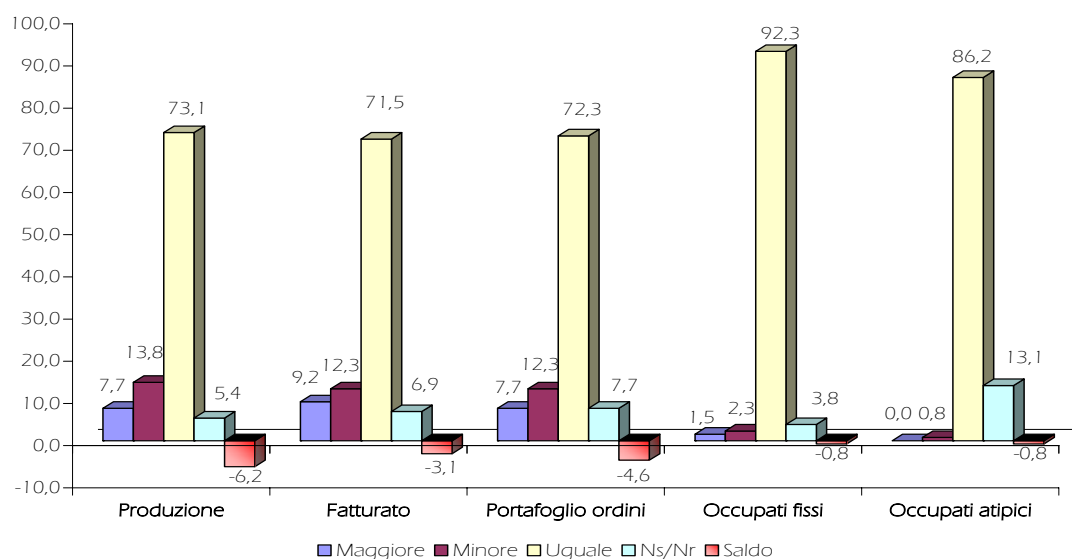
Quadro quantitativo 2 – Variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali del settore delle costruzioni nella provincia di Frosinone nel II sem. 2007 rispetto al I sem. 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

In fase di miglioramento appare la situazione se guardiamo alle previsioni per il II semestre 2007 ed in particolar modo se ci soffermiamo ad analizzare i saldi di risposta, che mostrano dei valori negativi ma sicuramente più contenuti in riferimento a tutte le variabili considerate, rispetto a quelli del I semestre 2007. Entrando più nel dettaglio vediamo infatti che sono pari a -6,2% per la produzione, a -3,1% per il fatturato, a -4,6% per il portafoglio ordini ed a -0,8% per l'occupazione atipica. Un discorso a parte va fatto per la componente fissa dell'occupazione che è l'unica a mostrare un peggioramento, come dimostrato dal saldo di risposta che perde 7 punti percentuali arrivando a -0,8%. Se ci scostiamo dalla sola analisi dei saldi e passiamo a considerare come le risposte si distribuiscono nelle varie modalità vediamo che il miglioramento degli indicatori, atteso per il II semestre 2007, non dipende tanto dall'aumento delle percentuali di imprenditori edili che si mostrano fiduciosi (che diminuiscono a loro volta) quanto piuttosto dalla consistente diminuzione delle quote di coloro che si attendono un peggioramento delle variabili in esame. A questo atteggiamento che possiamo definire di minor pessimismo, piuttosto che di maggior ottimismo, si affianca un maggiore clima di incertezza (aumentano infatti le risposte incerte), sebbene rimanga sempre molto elevata la percentuale che indica un'invariabilità del settore edile della provincia di Frosinone, in termini di produzione (73,1%), fatturato (71,5%), portafoglio ordini (72,3%) e soprattutto di occupazione (fissa: 92,3%; atipica: 86,2%).

Graf. 5 - Andamento previsionale dei principali indicatori congiunturali delle costruzioni nella provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)

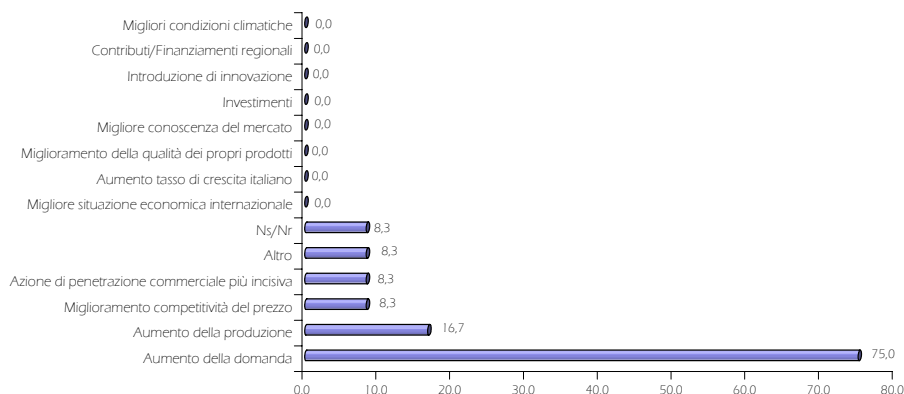


Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Predominanti rimangono anche nel II semestre 2007 come cause determinanti un aumento del volume d'affari, l'aumento della domanda e della produzione (75% e 16,7%), alle quali si aggiungono un'azione di penetrazione commerciale più incisiva ed un miglioramento della competitività di prezzo (per entrambe 8,3%). Un decremento del fatturato si ritiene possa essere, invece, determinato dalla diminuzione della domanda (81,3%), da un periodo di minore produzione (25%), da una maggiore concorrenza (18,8%) e dall'aumento dei costi e delle spese sostenuti dalle imprese (12,5%).

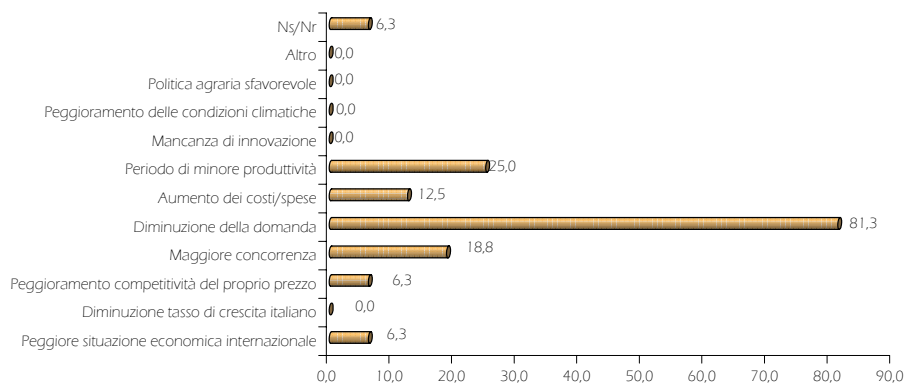
Saranno anche nel semestre attuale le società di capitali a presentare le minori difficoltà economiche, mentre si confermano le altre forme di impresa come quelle che registrano i più elevati saldi negativi in relazione a tutti gli indici studiati.

Graf. 6 – Cause del miglioramento previsto del fatturato nelle imprese edili della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 7 – Cause del peggioramento previsto del fatturato nelle imprese edili della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Focalizzando infine l'attenzione sugli investimenti, vediamo che scende al 3,9% la quota di imprenditori edili della provincia di Frosinone che intende impiegare risorse finanziarie nel II semestre 2007, mentre aumenta la percentuale di intervistati che prevede un incremento del flusso di investimenti (60%) che, abbinata all'annullamento della quota di coloro che ne attendono un decremento, determina un miglioramento del saldo di risposta, che raggiunge un valore pari a +60%.

Tab. 3 - Investimenti previsti nel II semestre 2007 nelle imprese edili della provincia di Frosinone e variazioni di flusso rispetto al I semestre 2007 (in %)

<i>Investimenti II semestre 2007</i>	
Si	3,9
No	88,4
Ns/nr	7,8
Totale	100,0
<i>Flusso investimenti II semestre 2007 - I semestre 2007</i>	
In aumento	60,0
In diminuzione	0,0
Uguale	40,0
Ns/Nr	0,0
Totale	100,0
<i>Saldo</i>	<i>60,0</i>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

2.4 I Servizi

L'analisi quantitativa degli indicatori congiunturali per il settore dei servizi mostra come il I semestre 2007 non sia stato particolarmente favorevole per il terziario, soprattutto in riferimento alla produzione, al portafoglio ordini ed al fatturato, per i quali si registrano variazioni negative, seppur non eccessive, pari rispettivamente a -1,5%, a -1% ed a -0,9%. Stabile appare, invece, la situazione in relazione all'occupazione, che non rileva alcuna variazione rispetto al II semestre 2006, ed agli investimenti che riportano una variazione puntuale pari a +0,1%. All'interno dei comparti che costituiscono il settore dei servizi, il più consistente decremento riguarda i pubblici esercizi (-9,3% per la produzione, -8,5% per il fatturato, -9,7% per il portafoglio ordini e -4,9% per gli occupati) ed, a seguire, il commercio ed il comparto alberghiero. Lievi miglioramenti si registrano di contro per il terziario avanzato e i trasporti che presentano variazioni positive per tutti gli indici considerati.

Quadro quantitativo 1 – Variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali dei servizi nella provincia di Frosinone nel I sem. 2007 rispetto al II sem. 2006 (in %)

	Produzione	Fatturato	Portaf. Ordini	Investimenti	Occupati
Commercio	-3,2	-2,1	-1,7	2,5	1,2
Alberghi, ag. di viaggio	-4,3	-2,4	-2,5	0,0	-4,9
Pubblici esercizi	-9,3	-8,5	-9,7	0,0	2,1
Trasporti e telecomunicazioni	1,0	1,0	1,7	0,3	4,0
Terziario avanzato	1,1	1,1	1,6	0,0	5,9
Altri servizi	-0,9	-0,4	-0,8	0,0	-1,5
Totale Servizi	-1,5	-0,9	-1,0	0,1	0,0

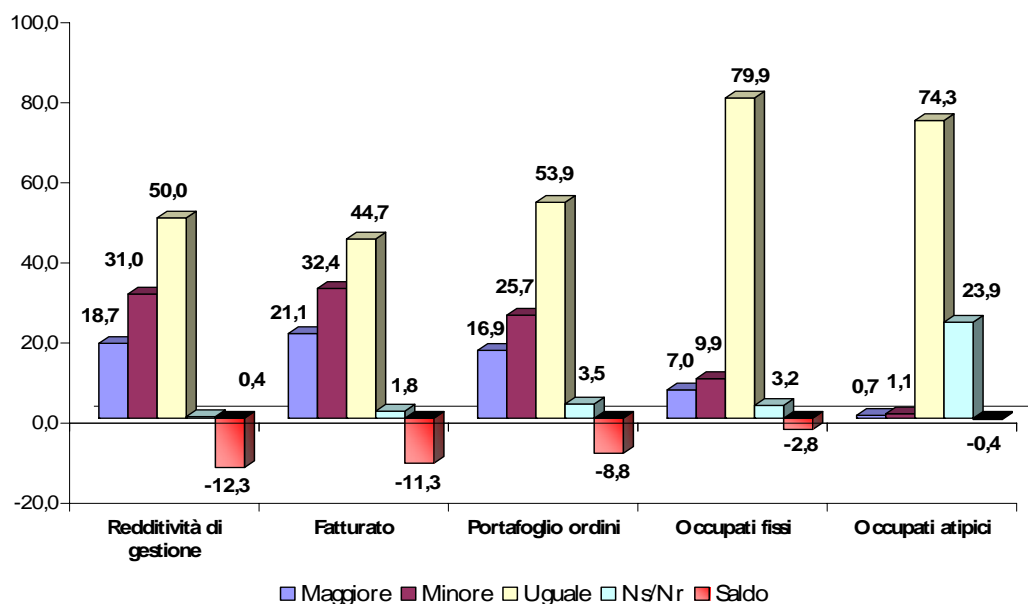
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Le difficoltà appena descritte per il settore dei servizi considerato nel suo complesso sono riscontrabili, anche a livello qualitativo, soprattutto in riferimento alla redditività di gestione, al fatturato e al portafoglio ordini, che presentano saldi di risposta pari rispettivamente a -12,3%, a -11,3% ed a -8,8%. Leggermente migliore appare la situazione dell'occupazione fissa e di quella atipica, benché registrino saldi negativi ma più contenuti, pari rispettivamente a -2,8% e -0,4%.

Malgrado ciò, prevale tra gli imprenditori locali la percezione di una stazionarietà degli indici rispetto al II semestre 2006, percezione diffusa in particolar modo riguardo all'occupazione, le cui percentuali di risposta ammontano al 79,9% per la componente fissa ed a 74,3% per quella atipica. Più contenute ma pur sempre rilevanti risultano le percentuali che indicano una situazione invariata per la redditività di gestione (50%), per il fatturato (44,7%) e per il portafoglio ordini (53,9%)

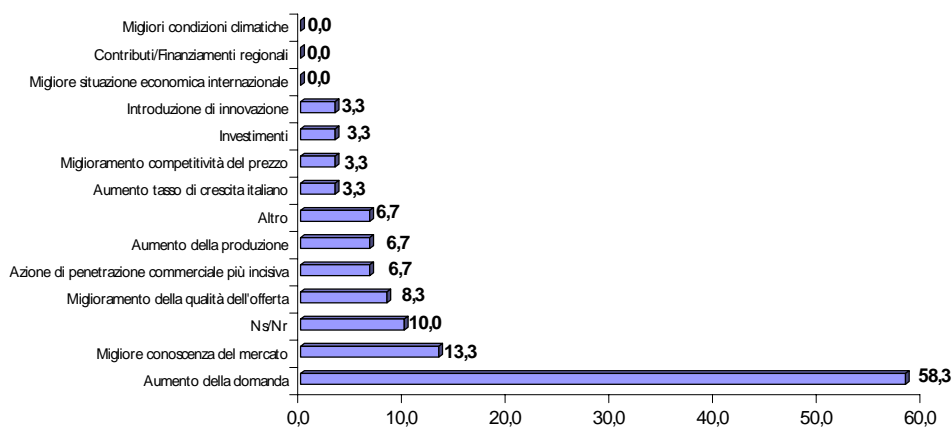
Focalizzando l'attenzione unicamente sul fatturato, tra le motivazioni che ne hanno determinato un miglioramento rispetto al II semestre 2006 prevalgono l'aumento della domanda (58,3%), una migliore conoscenza del mercato (13,3%) ed il miglioramento della qualità dell'offerta (8,3%). Tra le cause di peggioramento, presentano elevate percentuali di risposta la diminuzione della domanda (40,5%), una maggiore concorrenza (26,1%) l'aumento dei costi e delle spese (16,3%) ed il peggioramento della situazione economica internazionale (13%).

Graf. 1 - Andamento dei principali indicatori congiunturali del settore dei servizi nella provincia di Frosinone nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)



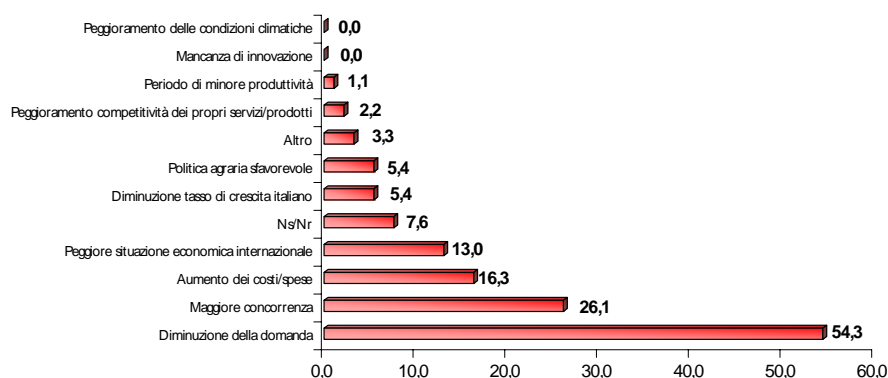
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 2 - Cause di miglioramento del fatturato nelle imprese dei servizi della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 3 – Cause di peggioramento del fatturato nelle imprese dei servizi della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

L'esame secondo la natura giuridica evidenzia le migliori performance delle società di capitali per la redditività di gestione, il fatturato, il portafoglio ordini (precedute in realtà dalle altre forme di impresa) e l'occupazione atipica, fatta eccezione per l'occupazione fissa nella quale mostrano maggiori difficoltà. Per quanto riguarda la classe dimensionale sono le aziende con oltre 20 dipendenti a mostrarsi maggiormente performanti, mentre in difficoltà appaiono le imprese meno strutturate, sia dal punto di vista giuridico (ditte individuali) sia da quello dimensionale (aziende con meno di 9 addetti).

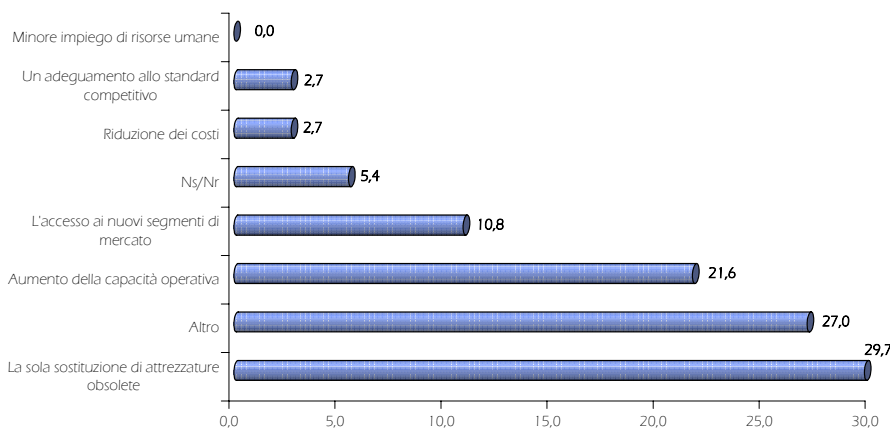
Se passiamo ora ad analizzare la situazione degli investimenti effettuati nel I semestre 2007 dalle imprese del settore terziario della provincia di Frosinone, notiamo come il 13% si sia interessato a questa attività, contro un 86,3% che se ne dichiara invece estraneo. Esaminando il flusso di investimenti emerge che il 59,5% degli intervistati ne dichiara un aumento rispetto al II semestre 2006, mentre solo il 5,4% una diminuzione, con la conseguenza di un saldo di risposta positivo pari a +54,1%. Vediamo infine che le risorse investite nel semestre passato hanno consentito per il 29,3% degli intervistati una sostituzione delle attrezzature, per il 21,6% un aumento della capacità operativa, per il 10,8% l'accesso a nuovi segmenti di mercato.

Tab. 1 – Percentuale di imprese dei servizi della provincia di Frosinone che hanno effettuato investimenti e variazione dei flussi nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)

<i>Investimenti I semestre 2007</i>	
Si	13,0
No	86,3
Ns/Nr	0,7
Totale	100,0
<i>Flusso investimenti I semestre 2007 - II semestre 2006</i>	
In aumento	59,5
In diminuzione	5,4
Uguale	21,6
Ns/Nr	13,5
Totale	100,0
<i>Saldo</i>	<i>54,1</i>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 4 – Finalità degli investimenti nelle imprese dei servizi della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Le previsioni per il II semestre 2007

Una crescita relativa a tutti gli indicatori considerati viene prevista per il settore edile per il II semestre 2007, in relazione soprattutto al fatturato, agli occupati ed al portafoglio ordini, per i quali si attendono variazioni percentuali positive pari rispettivamente a +3,8%, +3,7% e +2,6%. Più contenuto, ma sempre indicante un miglioramento, è l'incremento dei valori relativi alle variazioni percentuali della produzione e degli investimenti, pari a +0,8% e +0,5%. Particolarmente dinamico appare, inoltre, il comparto alberghiero, che vede aumentare produzione e fatturato del +4,8% e +4,9%, e quello dei trasporti che registra variazioni pari +2,1% per entrambi gli indicatori. Sempre critica rimane, di contro, la situazione dei pubblici esercizi e del commercio che evidenziano un decremento dei principali indici, sebbene sia più contenuto di quello mostrato nel I semestre 2007.

Quadro quantitativo 2 – Variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali dei servizi nella provincia di Frosinone nel II sem. 2007 rispetto al I sem. 2007 (in %)

	Produzione	Fatturato	Port. Ordini	Investimenti	Occupati
Commercio	-1,9	-0,5	-1,3	0,2	0,0
Alberghi, agenzie di viaggio	4,8	4,9	1,2	0,0	1,9
Pubblici esercizi	-1,9	-1,7	-3,1	0,0	-1,1
Trasporti e telecomunicazioni	2,1	2,1	2,0	1,9	1,2
Terziario avanzato	0,9	1,3	0,0	0,0	0,0
Altri servizi	0,2	5,0	3,7	0,1	6,0
Totale Servizi	0,8	3,8	2,6	0,5	3,7

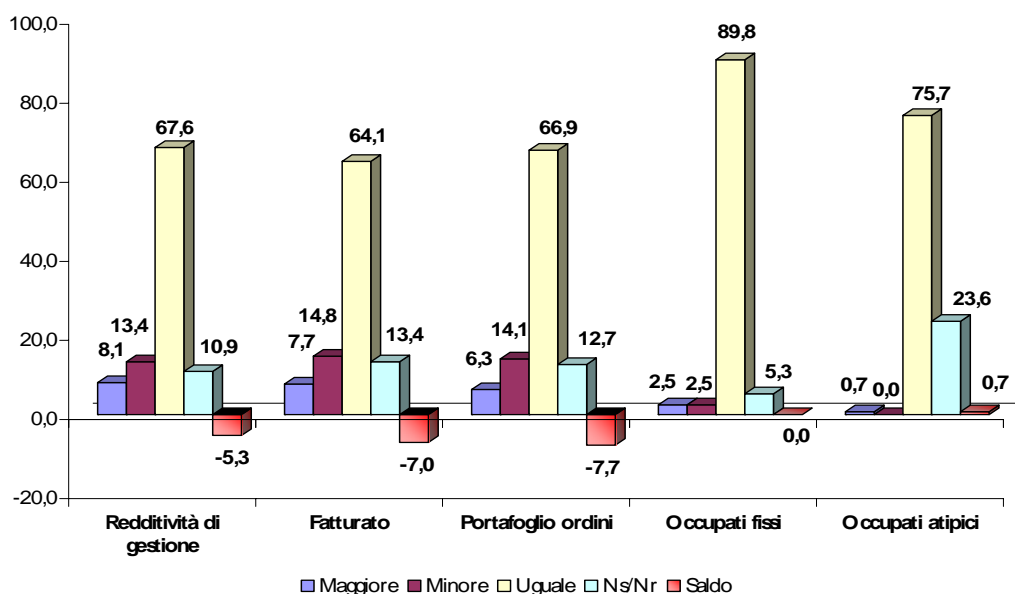
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

A fronte di un maggior clima di incertezza che sembra pervadere anche il settore dei servizi (oltre agli altri già presentati) e dell'incremento delle percentuali di imprenditori locali che si attendono una situazione stazionaria (67,6% per la redditività di gestione, 64,1% per il fatturato, 66,9% per il portafoglio ordini, 89,8% per l'occupazione fissa e 75,7% per quella atipica), le previsioni per il II semestre 2007 mostrano un miglioramento dei saldi di risposta che, sebbene permangano in area negativa, appaiono di minore intensità e pari

rispettivamente a -5,3% per la redditività di gestione, a -7% per il fatturato ed a -7,7% per il portafoglio ordini. Si annulla, invece, il saldo relativo all'occupazione fissa mentre sale fino a +0,7% quello dell'occupazione atipica.

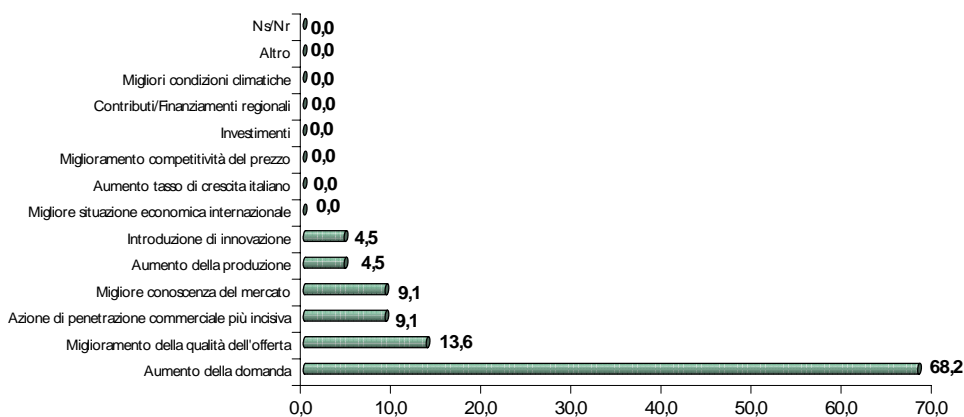
Relativamente al fatturato, rimangono pressoché invariate, malgrado alcune differenze nei valori percentuali, le cause che si ritiene determineranno un aumento o una diminuzione del volume d'affari nel II semestre 2007. Non si rilevano cambiamenti neppure in riferimento alle performance attese dalle imprese considerate secondo la loro natura giuridica e la classe dimensionale, rimanendo in maggiori difficoltà quelle meno strutturate.

Graf. 5 - Previsioni di andamento dei principali indicatori congiunturali dei servizi nella provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)



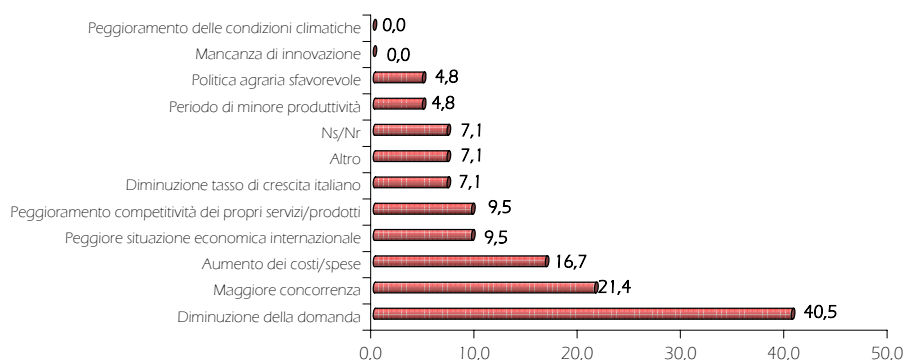
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 6 - Cause di previsto miglioramento del fatturato nelle imprese dei servizi della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 7 – Cause di previsto peggioramento del fatturato nelle imprese dei servizi della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Le previsioni per il II semestre 2007 segnalano una diminuzione della percentuale di imprese che intendono effettuare investimenti, scendendo da 13% a 5,3%. Si prevede in aumento rispetto al semestre passato il flusso di investimenti, dichiarato tale dai due terzi delle imprese intervistate che generano un saldo di risposta accresciuto di 12,6 punti percentuali rispetto al I semestre 2007 (66,7% contro il precedente 54,1%).

Tab. 2 – Percentuale di imprese dei servizi della provincia di Frosinone che effettueranno investimenti nel II semestre 2007 e variazione prevista dei flussi rispetto al I semestre 2007 (in %)

<i>Investimenti II semestre 2007</i>	
Si	5,3
No	91,5
Ns/nr	3,2
Totale	100,0
<i>Flusso investimenti II semestre 2007 - I semestre 2007</i>	
In aumento	66,7
In diminuzione	0,0
Uguale	33,3
Ns/Nr	0,0
Totale	100,0
<i>Saldo</i>	<i>66,7</i>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

2.4.1 I comparti terziari

Passando ad esaminare i singoli comparti che compongono il settore dei servizi, troviamo conferma della crescita che negli ultimi anni sta interessando il terziario avanzato e della stabilità che riguarda invece i comparti definiti "tradizionali" (commercio, trasporti, alberghi) nello studio dei saldi di risposta del fatturato. E' proprio il terziario avanzato ad evidenziare il più elevato saldo positivo, pari a +40%, nonché la più consistente percentuale di risposte indicanti un miglioramento del volume d'affari rispetto al II semestre 2006 (50%). Segue il comparto dei trasporti e delle telecomunicazioni con un saldo pari a +16% e una quota di risposte positive del 24%. Negativi appaiono, invece, i saldi di tutti gli altri comparti, anche se spiccano per intensità quelli del commercio al minuto e dei pubblici esercizi, pari rispettivamente a -26,7% ed a -22,2%, determinati dall'elevata concentrazione di risposte nella modalità indicante un peggioramento (rispettivamente 42,2% e 37%). Prevale nei differenti comparti (eccetto nel terziario avanzato) la percezione di una stazionarietà del fatturato, predominante tra gli imprenditori dei trasporti e telecomunicazioni (68%), tra gli alberghieri (48,3%) e tra coloro che operano nei pubblici esercizi (44,4%).

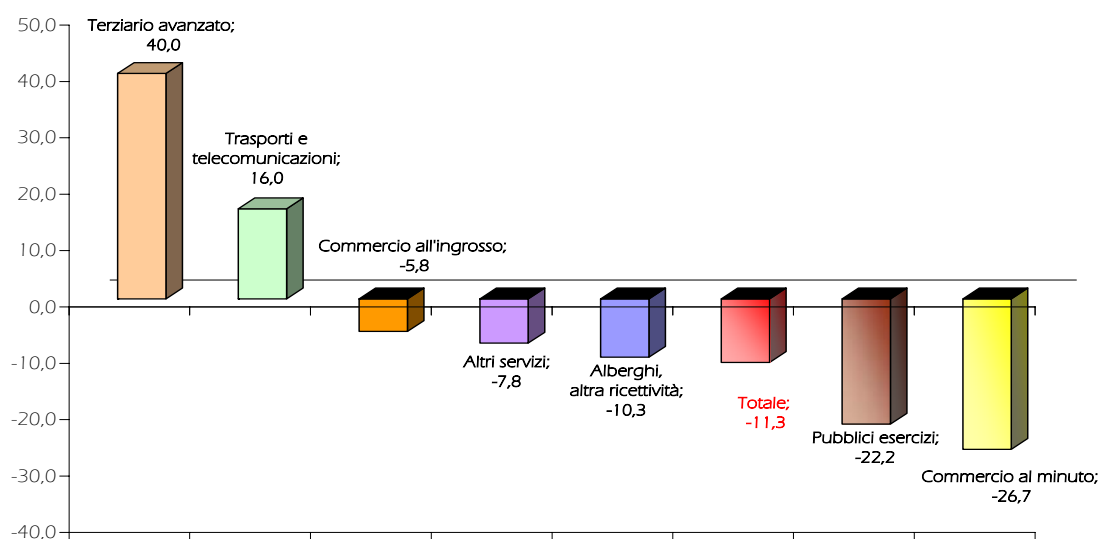
Riferendoci alle motivazioni indicate dalle imprese per giustificare il miglioramento del fatturato rispetto al II semestre 2006, prevale all'interno dei differenti comparti dei servizi l'aumento della domanda, al quale fa seguito, sebbene in percentuale minore, l'aumento della produzione. Tra le cause determinanti, invece, un peggioramento del volume d'affari troviamo in primo luogo la diminuzione della domanda ed a seguire una maggiore concorrenza, condivisa questa ultima soprattutto dai commercianti all'ingrosso (35,3), dai ristoratori (37,5%) e da coloro che operano nei pubblici esercizi (30%).

Tab. 3 – Andamento del fatturato nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi, altra ricettività,	Pubblici esercizi
Maggiore	26,9	15,6	17,2	14,8
Minore	32,7	42,2	27,6	37,0
Uguale	38,5	42,2	48,3	44,4
Ns/Nr	1,9	0,0	6,9	3,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Maggiore	24,0	50,0	23,5	21,1
Minore	8,0	10,0	31,4	32,4
Uguale	68,0	40,0	43,1	44,7
Ns/Nr	0,0	0,0	2,0	1,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 8 – Saldi congiunturali di fatturato nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 4 – Motivazioni indicate per giustificare il miglioramento del fatturato nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi, ag. Viagg.	Pubblici esercizi
Aumento tasso di crescita italiano	7,1	7,1	0,0	0,0
Miglioramento competitività del prezzo	0,0	14,3	0,0	0,0
Miglioramento della qualità dei propri prodotti	0,0	14,3	20,0	25,0
Azione di penetrazione commerciale più incisiva	7,1	7,1	0,0	0,0
Migliore conoscenza del mercato	7,1	7,1	0,0	0,0
Aumento della domanda	42,9	50,0	80,0	75,0
Aumento della produzione	14,3	7,1	0,0	0,0
Investimenti	7,1	0,0	0,0	0,0
Introduzione di innovazione	14,3	0,0	0,0	0,0
Altro	7,1	21,4	0,0	0,0
Ns/Nr	21,4	0,0	0,0	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Miglioramento competitività del prezzo	0,0	0,0	0,0	3,3
Miglioramento della qualità dei propri prodotti	0,0	0,0	8,3	8,3
Azione di penetrazione commerciale più incisiva	33,3	0,0	0,0	6,7
Migliore conoscenza del mercato	0,0	20,0	41,7	13,3
Aumento della domanda	83,3	40,0	66,7	58,3
Aumento della produzione	0,0	20,0	0,0	6,7
Investimenti	0,0	0,0	8,3	3,3
Introduzione di innovazione	0,0	0,0	0,0	3,3
Altro	0,0	0,0	0,0	6,7
Ns/Nr	0,0	20,0	16,7	10,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 5 – Motivazioni indicate per giustificare il peggioramento del fatturato nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi, ag. viag	Pubblici esercizi	Altri servizi	Totale
Peggiora situazione internazionale	5,9	15,8	12,5	10,0	18,8	13,0
Diminuzione tasso di crescita italiano	11,8	5,3	0,0	10,0	0,0	5,4
Pegg. competitività del proprio prezzo	0,0	2,6	0,0	0,0	6,3	2,2
Maggiore concorrenza	35,3	23,7	37,5	30,0	18,8	26,1
Diminuzione della domanda	29,4	52,6	75,0	60,0	68,8	54,3
Aumento dei costi/spese	23,5	21,1	12,5	0,0	12,5	16,3
Periodo di minore produttività	5,9	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1
Mancanza di innovazione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Pegg. delle condizioni climatiche	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Politica agraria sfavorevole	0,0	2,6	12,5	0,0	18,8	5,4
Altro	11,8	0,0	0,0	10,0	0,0	3,3
Ns/Nr	5,9	7,9	0,0	20,0	0,0	7,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Spostando ora l'attenzione sugli altri indicatori congiunturali ed in particolar modo sulla redditività di gestione e sul portafoglio ordini emerge che è ancora il terziario avanzato a presentare le migliori performance, registrando saldi di risposta positivi e pari per entrambi gli indici a +30%. Di contro è il commercio al minuto ad apparire in maggiori difficoltà, con saldi negativi pari a -28,9% per la redditività di gestione ed a -24,4% per il portafoglio ordini, seguito dal comparto dei pubblici esercizi che riporta saldi pari a -18,5% per entrambi gli indicatori. Prevalgono, tuttavia, per redditività di gestione e portafoglio ordini, come visto per il fatturato, le imprese che dichiarano una situazione di stazionarietà rispetto al II semestre 2006. Una condizione differente emerge dall'esame dell'occupazione che, sebbene sia percepita stabile dalla maggioranza degli intervistati dei differenti comparti, presenta un saldo positivo unicamente per il commercio all'ingrosso (+3,8%), mentre saldi negativi o nulli per gli altri comparti (spicca il valore negativo delle strutture alberghiere pari a -13,8%).

Tab. 6 – Andamento della redditività di gestione nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi, altra ricettività	Pubblici esercizi
Maggiore	19,2	12,2	13,8	18,5
Minore	26,9	41,1	31,0	37,0
Uguale	53,8	46,7	51,7	44,4
Ns/Nr	0,0	0,0	3,4	0,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	-7,7	-28,9	-17,2	-18,5
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Maggiore	12,0	40,0	31,4	18,7
Minore	12,0	10,0	27,5	31,0
Uguale	76,0	50,0	41,2	50,0
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,4
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	0,0	30,0	3,9	-12,3

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 7 – Andamento del portafoglio ordini nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi,	Pub. eserc.
Maggiore	26,9	8,9	13,8	11,1
Minore	26,9	33,3	24,1	29,6
Uguale	46,2	54,4	55,2	44,4
Ns/Nr	0,0	3,3	6,9	14,8
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	0,0	-24,4	-10,3	-18,5
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	<i>Totale</i>
Maggiore	20,0	30,0	21,6	16,9
Minore	8,0	0,0	23,5	25,7
Uguale	72,0	70,0	52,9	53,9
Ns/Nr	0,0	0,0	2,0	3,5
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	12,0	30,0	-2,0	-8,8

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 8 – Andamento degli occupati dipendenti nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi,	Pub. eserc
Maggiore	11,5	7,8	0,0	3,7
Minore	7,7	7,8	13,8	3,7
Uguale	76,9	82,2	79,3	92,6
Ns/Nr	3,8	2,2	6,9	0,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	3,8	0,0	-13,8	0,0
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	<i>Totale</i>
Maggiore	12,0	10,0	3,9	7,0
Minore	16,0	10,0	13,7	9,9
Uguale	72,0	80,0	76,5	79,9
Ns/Nr	0,0	0,0	5,9	3,2
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	-4,0	0,0	-9,8	-2,8

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Passando a considerare gli investimenti realizzati nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone, si può constatare una maggiore propensione ad investire le proprie risorse da parte degli imprenditori operanti nei trasporti e nelle telecomunicazioni, da parte dei commercianti e delle imprese del terziario avanzato, che registrano valori pari rispettivamente a 32%, 21,2% e 20%. Le maggiori resistenze si avvertono nel comparto dei pubblici esercizi e in quello del commercio al minuto, confermando le difficoltà precedentemente rilevate a proposito del fatturato, della redditività di gestione e del portafoglio ordini.

L'esame dell'andamento degli investimenti effettuati nel I semestre 2007 rispetto a quello precedente mostra invece dei saldi positivi per tutti i comparti dei servizi, risultanti dalla netta predominanza delle percentuali di risposte indicanti un aumento di investimenti su quelle relative ad una diminuzione, che per la maggior parte dei casi sono nulle.

Tab. 9 – Percentuali di imprese che hanno effettuato investimenti nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 (in %)

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi	Pub. eserc
Si	21,2	5,6	17,2	3,7
No	75,0	94,4	82,8	96,3
Ns/Nr	3,8	0,0	0,0	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Si	32,0	20,0	9,8	13,0
No	68,0	80,0	90,2	86,3
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 10 – Andamento degli investimenti nelle imprese dei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel I semestre 2007 rispetto al II semestre 2006 (in %)

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi, altra ricettività,	Pub. eserc
Maggiore	45,5	40,0	40,0	100,0
Minore	9,1	20,0	0,0	0,0
Uguale	27,3	20,0	20,0	0,0
Ns/Nr	18,2	20,0	40,0	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	36,4	20,0	40,0	100,0
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Maggiore	75,0	50,0	100,0	59,5
Minore	0,0	0,0	0,0	5,4
Uguale	25,0	50,0	0,0	21,6
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	13,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	75,0	50,0	100,0	54,1

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Le previsioni per il II semestre 2007 nei comparti dei servizi

Le previsioni per il secondo semestre 2007 evidenziano una situazione del fatturato che si mantiene migliore per il terziario avanzato e per il comparto dei trasporti, dal momento che presentano ancora i più elevati saldi di risposta positivi. Tuttavia il confronto con i dati precedenti ci consente di mettere in evidenza che gli imprenditori che operano nei due comparti si attendono in minor numero un miglioramento, comportando una diminuzione dei saldi che scendono a +10% per il terziario avanzato (-30 punti percentuali rispetto al I semestre 2007) ed a +4% per i trasporti (nel I semestre 2007 era uguale a +16%). Si assiste inoltre ad una convergenza delle risposte verso la modalità che indica una situazione stazionaria del volume d'affari, che interessa in generale tutti i differenti comparti dei servizi. Sebbene mostrino ancora le maggiori difficoltà, registrando i più elevati saldi di risposta negativi, un lieve miglioramento si prevede per i pubblici esercizi ed il commercio al minuto (saldi pari rispettivamente a -18,5% e -13,3%), mentre una contrazione del fatturato sembra interessare il commercio all'ingrosso (saldo pari a -11,5%). In area positiva si prevede infine il saldo del fatturato del comparto alberghiero (+3,4%) per il quale il secondo semestre, con la stagione estiva e l'incremento del lavoro, può portare ad un miglioramento del volume d'affari.

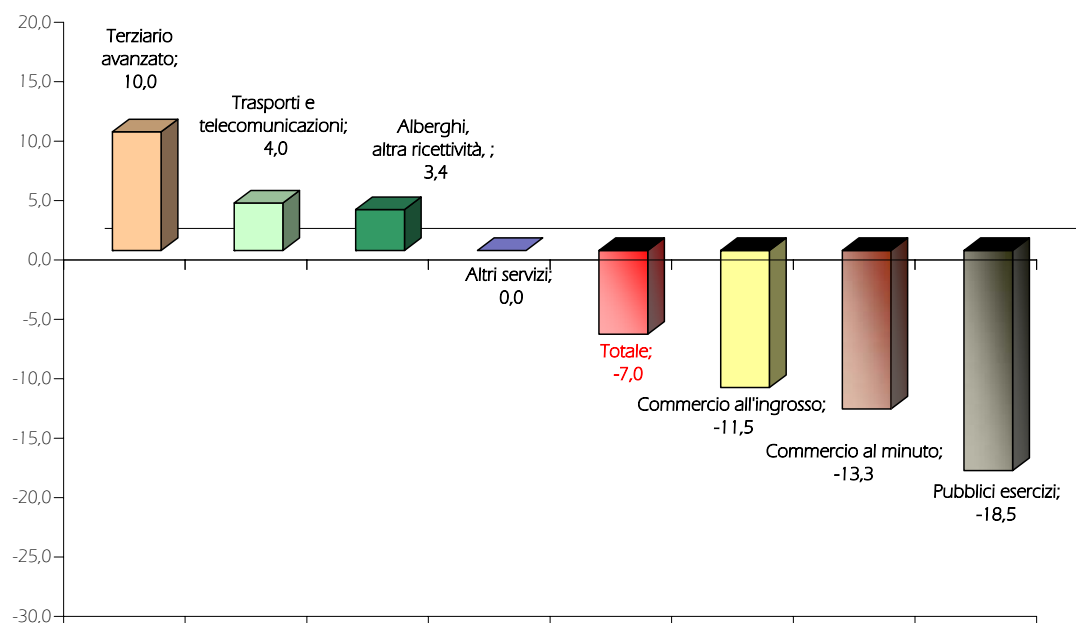
Per quanto riguarda le cause previste del miglioramento del fatturato predomina in tutti i comparti l'aumento della domanda, mentre tra le cause determinanti un peggioramento troviamo la diminuzione della domanda e per il commercio all'ingrosso, al minuto ed i pubblici servizi una maggiore concorrenza (21,4%, 31,3%, 16,7%).

Tab. 11 – Previsioni di fatturato nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi,,	Pubblici esercizi
Maggiore	15,4	4,4	10,3	3,7
Minore	26,9	17,8	6,9	22,2
Uguale	53,8	66,7	55,2	55,6
Ns/Nr	3,8	11,1	27,6	18,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	<i>Totale</i>
Maggiore	4,0	10,0	7,8	7,7
Minore	0,0	0,0	7,8	14,8
Uguale	76,0	90,0	68,6	64,1
Ns/Nr	20,0	0,0	15,7	13,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Graf. 9 – Saldi previsionali di fatturato nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 12 – Cause previste del miglioramento del fatturato nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 (in %)

	Totale
Migliore situazione economica internaz.	0,0
Aumento tasso di crescita italiano	0,0
Miglioram. competitività del prezzo	0,0
Miglioram. della qualità dei propri prodotti	13,6
Azione di penetraz. Comm. più incisiva	9,1
Migliore conoscenza del mercato	9,1
Aumento della domanda	68,2
Aumento della produzione	4,5
Investimenti	0,0
Introduzione di innovazione	4,5
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 13 – Motivazioni indicate per giustificare il previsto peggioramento del fatturato nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 (in %)

	Totale
Peggiorare situazione economica internazionale	9,5
Diminuzione tasso di crescita italiano	7,1
Peggioramento competitività del proprio prezzo	9,5
Maggiore concorrenza	21,4
Diminuzione della domanda	40,5
Aumento dei costi/spese	16,7
Periodo di minore produttività	4,8
Politica agraria sfavorevole	4,8
Altro	7,1
Ns/Nr	7,1
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Le stime relative agli altri indicatori congiunturali, oltre a confermare la predominanza di una percezione di stabilità delle variabili e della diffusione di un maggior clima di incertezza, ci consentono di mettere in evidenza la criticità dei comparti commerciali (sia all'ingrosso sia al minuto) e dei pubblici esercizi in relazione alla redditività di gestione (saldi pari rispettivamente a -13,5%, -11,1%, -14,8%), al portafoglio ordini (saldi pari a -15,4%, -8,9%, -22,2%) e all'occupazione (saldi pari a -5,8%, -1,1%, -3,7%). Le migliori performance in termini di redditività di gestione vengono attese per il terziario avanzato (saldo +10%), mentre relativamente a portafoglio ordini ed occupazione sono i trasporti e le telecomunicazioni a presentare i più elevati saldi positivi, pari entrambi a +8%.

Tab. 14 – Previsioni di redditività di gestione nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi, altra ricettività	Pubblici esercizi
Maggiore	11,5	4,4	13,8	3,7
Minore	25,0	15,6	6,9	18,5
Uguale	63,5	66,7	55,2	66,7
Ns/Nr	0,0	13,3	24,1	11,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	-13,5	-11,1	6,9	-14,8
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Maggiore	8,0	10,0	9,8	8,1
Minore	4,0	0,0	5,9	13,4
Uguale	80,0	80,0	72,5	67,6
Ns/Nr	8,0	10,0	11,8	10,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	4,0	10,0	3,9	-5,3

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 15 – Previsione sul portafoglio ordini nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi	Pubblici esercizi
Maggiore	13,5	3,3	6,9	0,0
Minore	28,8	12,2	10,3	22,2
Uguale	57,7	70,0	55,2	59,3
Ns/Nr	0,0	14,4	27,6	18,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	-15,4	-8,9	-3,4	-22,2
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Maggiore	8,0	0,0	7,8	6,3
Minore	0,0	0,0	9,8	14,1
Uguale	80,0	90,0	70,6	66,9
Ns/Nr	12,0	10,0	11,8	12,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	8,0	0,0	-2,0	-7,7

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 16 – Stime sugli occupati dipendenti nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi,	Pubblici esercizi
Maggiore	0,0	1,1	3,4	0,0
Minore	5,8	2,2	0,0	3,7
Uguale	90,4	91,1	89,7	92,6
Ns/Nr	3,8	5,6	6,9	3,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	-5,8	-1,1	3,4	-3,7
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Maggiore	8,0	0,0	5,9	2,5
Minore	0,0	0,0	2,0	2,5
Uguale	88,0	100,0	84,3	89,8
Ns/Nr	4,0	0,0	7,8	5,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	8,0	0,0	3,9	0,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

In diminuzione si attendono infine le percentuali relative alle imprese che intendono investire nel II semestre 2007 nei comparti dei servizi. Da sottolineare la volontà di totale estraneità a tale attività da parte degli imprenditori del terziario avanzato e dei pubblici servizi (100% di risposte negative) e, relativamente all'andamento degli investimenti rispetto al I semestre 2007, la predominanza tuttavia nei comparti delle risposte indicanti un aumento.

Tab. 17 – Percentuali di imprese che effettueranno investimenti nei vari comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 (in %)

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi,	Pubblici esercizi
Si	7,7	2,2	3,4	0,0
No	82,7	97,8	93,1	100,0
Ns/Nr	9,6	0,0	3,4	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Si	12,0	0,0	9,8	5,3
No	80,0	100,0	88,2	91,5
Ns/Nr	8,0	0,0	2,0	3,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007

Tab. 18 – Andamento previsto degli investimenti nelle imprese dei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi,	Pubblici esercizi
Maggiore	25,0	100,0	100,0	0,0
Minore	0,0	0,0	0,0	0,0
Uguale	75,0	0,0	0,0	0,0
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>0,0</i>
Saldo	25,0	100,0	100,0	0,0
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	<i>Totale</i>
Maggiore	66,7	0,0	80,0	66,7
Minore	0,0	0,0	0,0	0,0
Uguale	33,3	0,0	20,0	33,3
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>0,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Saldo	66,7	0,0	80,0	66,7

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, I semestre 2007